



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 26 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

**NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale***  
**16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale***

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 6

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti .....	» 8
— Nomina presentatore .....	» 11
— Eredità giacenti .....	» 11
— Riconoscimento di proprietà .....	» 12
— Proroga termini .....	» 12
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 20

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 20
— Bandi di gara .....	» 20
— Espropri .....	» 58

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 59
— Registri prefettizi .....	» 61
— Avvisi ad opponendum .....	» 62
— Consigli notarili .....	» 63

<b>Rettifiche .....</b>	<b>» 63</b>
-------------------------	-------------

<b>Indice degli annunzi commerciali .....</b>	<b>Pag. 63</b>
---	----------------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### BRESCIA TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via S. Donino n. 30

Capitale sociale € 11.628.000

Registro imprese di Brescia

Codice fiscale n. 03513620173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 11 febbraio 2002, alle ore 9,30, presso la sede sociale di via S. Donino n. 30, per la discussione del seguente

#### Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2389 del Codice civile;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale di via S. Donino n. 30, martedì 12 febbraio 2002, alle ore 9,30.

Il presidente: ing. Vittorio Cinquini.

S-635 (A pagamento).

**BLU - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via G. Porzio (Centro direzionale)  
Isola B/5, Torre Francesco  
Capitale sociale € 698.983.548 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 58350/99  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07453210630

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in via del Giorgione n. 159 Roma, il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni del presidente.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, presso gli uffici della società, presso la Banca Nazionale del Lavoro, via Bissolati n. 2 Roma, presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Roma, via del corso n. 226, presso la Citibank, N.A. of 10th floor, Two Harbourfront 22 Tak Fung Street, Huihohm, Kowloon, Hong Kong.

Blu S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-610 (A pagamento).

**VIBA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9  
Capitale sociale € 5.011.200,00 interamente versato  
Registro imprese Tribunale Roma n. 2390/75  
Codice fiscale n. 02380810586  
Partita I.V.A. n. 01051371001

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 12 in prima convocazione presso la sede legale di Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2002, stessi ora e luogo.

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione presso la sede legale di Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 15 e 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali, nomine e determinazione compensi.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma, che è incaricata di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

Viba S.p.a.  
Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-621 (A pagamento).

**PHARMACIA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in via Robert Koch n. 1.2  
Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 154376  
R.E.A. n. 1619501  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03004600965

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno giovedì 21 febbraio 2002 alle ore 12 in Milano, via Robert Koch n. 1.2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di elevare ad undici il numero massimo dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione mediante nomina di un ulteriore amministratore.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Emanuele Bariè

S-612 (A pagamento).

**Centro Italia - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Calabria, via Demetrio Tripepi n. 97  
Codice fiscale n. 05530470581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 febbraio 2002 ore 18 presso il notaio Valerio Pantano in Roma viale Regina Margherita n. 269, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale sempre nel Comune di Reggio Calabria;
2. Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 predisposta dall'amministratore unico;
3. Riduzione del capitale sociale e trasformazione in società a responsabilità limitata a causa della perdita scaturente dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 o eventuale abbattimento del capitale sociale al fine di coprire la perdita scaturente dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 e contestuale aumento dello stesso ad € 1.000.000 con immediata sottoscrizione e versamento del deliberato aumento di capitale sociale;
4. Eventuale eliminazione del Collegio sindacale a causa della trasformazione in società a responsabilità limitata;
5. Eventuale variazione dell'oggetto sociale;
6. Modifiche statutarie inerenti le deliberazioni assunte ed eventuale approvazione del nuovo testo di statuto sociale;
7. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Gabriella Bonura.

S-645 (A pagamento).

**TUTTOGRATIS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Foppa n. 4  
 Capitale sociale € 104.097 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13300290155  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13300290155

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Camozzi & Bonisconi, viale Majno n. 17, 20122, in Milano per il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 17, in prima convocazione, ed il giorno 13 febbraio 2002, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informativa del presidente;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto n. 3) del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Dragan Jankovic

S-629 (A pagamento).

**ARCH COATINGS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Pianoro (BO), via del Fiffo n. 12  
 Capitale sociale € 2.626.182,00 interamente versato  
 Iscritta presso il reg. delle imprese di Bologna al n. 08866930152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pianoro (BO), via del Fiffo n. 12, per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Arch Coatings Italia S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Lindo Aldrovandi

S-636 (A pagamento).

**FINTHETA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
 Capitale sociale € 255.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 00846070159

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Fintheta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Sarca n. 222 per il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 9,15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 20 febbraio 2002 nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 14 gennaio 2002

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Zanaboni.

S-630 (A pagamento).

**TYCO ELECTRONICS AMP ITALIA - S.p.a.**

Sede in Collegno (TO), corso Fratelli Cervi n. 15  
 Capitale sociale € 7.300.000  
 Registro delle imprese di Torino n. 593/59  
 R.E.A. Torino n. 300319  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00482680014

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 19 febbraio 2002 alle ore 15 e, per il 21 febbraio 2002 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione mediante incorporazione della controllata Tyco Electronics MPI Italia S.r.l.

Deposito delle azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Tomaso Pignatti Morano

S-637 (A pagamento).

**TYCO ELECTRONICS AMP ITALIA - S.p.a.**

Sede in Collegno (TO), corso Fratelli Cervi n. 15  
 Capitale sociale € 7.300.000  
 Registro delle imprese di Torino n. 593/59  
 R.E.A. Torino n. 300319  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00482680014

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 19 febbraio 2002 alle ore 16,30 e, per il 25 febbraio 2002 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 2001; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza del mandato.

Deposito delle azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Tomaso Pignatti Morano

S-638 (A pagamento).

**TYCO ELECTRONICS AMP  
ITALIA PRODUCTS - S.p.a.**

Sede in San Salvo (CH), zona industriale  
Capitale sociale € 5.700.000  
Registro delle imprese di Vasto n. 1971/90  
R.E.A. Chieti n. 93439  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01524180690

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici della Tyco Electronics AMP Italia S.p.a. in Collegno (TO), corso Fratelli Cervi 15, per il 19 febbraio 2002 alle ore 17,30 e, per il 25 febbraio 2002 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 2001; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza del mandato.

Deposito delle azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-639 (A pagamento).

**MONSANTO ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Peschiera Borromeo n. 8  
Capitale sociale € 1.684.740 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 133675  
R.E.A. n. 747724  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798570156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno giovedì 21 febbraio 2002 alle ore 11 in Milano, via Robert Koch n. 1.2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasferire la sede legale da via Walter Tobagi n. 8, Peschiera Borromeo (MI) a Milano, via Robert Koch n. 1.2;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente e amm. delegato: Francesco Granata

S-613 (A pagamento).

**BNP PARIBAS PRIVATE BROKERAGE SIM - S.p.a.  
Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, piazza San Fedele n. 2  
Capitale sociale € 7.176.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03575230101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 2, il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 e ss. del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per il triennio 2002/2004.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio d'amministrazione  
Il presidente: Robert Ricci

S-727 (A pagamento).

**ST.I.MET. - S.p.a.**

I signori azionisti della società ST.I.MET. S.p.a. con sede in località Fontechiara Corsalone, 52010 Chiusi della Verna (AR), sono convocati per l'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale e finanziaria della società;
2. Budget anno 2002 e prospettive di sviluppo;
3. Partecipazioni soci;
4. Informativa ai soci dell'avvenuta conversione in euro del capitale sociale (art. 17, decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213).

Le azioni della società dovranno essere depositate presso la sede nei termini di legge.

Corsalone, 16 gennaio 2002

ST.I.MET. S.p.a.: Alessandro Andreini.

S-641 (A pagamento).

**GIOVANNINI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Beccaria n. 2  
Capitale sociale € 547.000  
Codice fiscale n. 00495480014

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 20 febbraio 2002, alle ore 15, presso la sede sociale in Torino, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo del Consiglio di amministrazione;  
Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo, l'assemblea ordinaria in seconda convocazione si terrà il successivo 21 febbraio, stessi ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Mustafà Masud

C-1494 (A pagamento).

**MAGIRUS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Don Guanella n. 4  
 Capitale sociale € 516.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 12398030150  
 R.E.A. Milano n. 1552783  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12398030150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 15 e per il 18 febbraio 2002, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio Piergrossi Villa Bianchini Riccardi, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente.

Deposito delle azioni presso la sede legale sede di Milano, via Don Guanella n. 4.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Fabian von Kuenheim

S-640 (A pagamento).

**I.A.M.****Iniziativa Ambientale Meridionali - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Calabria, via V. Veneto n. 77  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Il presidente della I.A.M. S.p.a. con sede in Reggio Calabria, via V. Veneto n. 77, partita I.V.A. n. 01379950809, C.C.I.A.A. n. 126098, Tribunale di Reggio Calabria al n. 772, convoca in prima convocazione per il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 6 e in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 11, presso la sede legale della I.A.M. S.p.a., sita in via V. Veneto n. 77, Reggio Calabria, l'assemblea ordinaria della I.A.M. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale;
2. Rideterminazione emolumenti amministratori;
3. Ratifica delibera Consiglio di amministrazione recepimento direttiva Camera Commercio Reggio Calabria per conversione capitale sociale in euro.

Reggio Calabria, 17 gennaio 2002

Il presidente: Giuseppe Fragomeni.

C-1442 (A pagamento).

**FLAG Telecom Servizi Italia - S.p.a.**

Sede in Roma, via Pompeo Magno n. 4  
 Capitale sociale € 8.500.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero d'iscrizione  
 al registro delle imprese di Roma 06281411006

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della «Flag Telecom Servizi Italia S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 febbraio 2002 alle ore 15 presso la sede sociale in Roma, via Pompeo Magno n. 4, in prima convocazione, e per il giorno 28 febbraio 2002, stesso orario e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emolumenti spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 21 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Marco Scalfaferrì

S-428 (A pagamento).

**ASER - S.p.a.**

Sede legale in Salerno alla via Roma n. 28  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 03764260653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 17 febbraio 2002 alle ore 7 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 18,30 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Nomina di un consigliere di amministrazione;  
 Determinazioni ai sensi del punto 3, art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Giuseppe Palo

C-1469 (A pagamento).

**JACOROSSO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via della Fonte Meravigliosa n. 76  
 Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato  
 Iscrizione R.E.A. della C.C.I.A.A. di Roma n. 338902  
 Codice fiscale n. 00447390584

*Convocazione di assemblea*

I signori soci e sindaci della Jacorossi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Agip Petroli S.p.a. in Roma, via Laurentina n. 449, per il giorno 21 febbraio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Cessione della partecipazione Toscopetrol;
3. Controllata Pietro Lodi S.p.a. in liquidazione: chiusura della liquidazione;
4. Transazioni.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Antonio Spoti.

S-631 (A pagamento).

**LOGISTIC GROUP INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede sociale in Fabriano (AN), località Piani di Marischio n. 115/A  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Ancona n. 015493660426  
 R.E.A. Ancona n. 159718  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015493660426

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Pagliarecci, in Fabriano (AN), viale Zobicco n. 5/A, per il giorno 21 febbraio 2002, alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Fabriano, 10 gennaio 2002

Logistic Group International S.p.a.  
 Il presidente: Traisci Antonio

S-642 (A pagamento).

**VITOPARDO ARGENTI - S.p.a.**

(in liquidazione)

*Convocazione di assemblea dei soci*

La Vitopardo Argenti S.p.a. in liquidazione domiciliata in Osimo (AN), via di Filottrano n. 35 convoca i soci ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 14 febbraio 2002 alle ore 16 ed in seconda convocazione ricorrendo i presupposti, il giorno venerdì 15 febbraio 2002 alle ore 16 presso la sede sociale di via Filottrano n. 35, Osimo (AN), per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio riferito al periodo 1° gennaio 2001 - 30 agosto 2001 data della messa in liquidazione della società.

Il liquidatore: Umberto di Bona.

C-1448 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL MISCANO - Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Casalbore (AV), via C. Battisti n. 37  
 Iscrizione al Tribunale di Ariano Irpino registro società n. 1463  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01923310641

La B.C.C. del Miscano comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 835/93 che con decorrenza 8 gennaio 2002, ha disposto le seguenti variazioni economiche:

riduzione dello 0,75% degli attuali tassi standard per tutte le forme di operazioni di prestito e finanziamento ad esclusione dei mutui ipotecari;  
 riduzione tasso mutui ipotecari: soci da 6,75 a 6,25; ordinari da 7,75% a 6,75%;

riduzione dell'1% degli attuali tassi dei certificati di deposito e B. F.;  
 riduzione dello 0,20% dell'attuale tasso dei depositi a risparmio;  
 aumento spesa tenuta conto corrente annuale: soci da € 15,49 a € 25,00; ordinari da € 25,82 a € 32,00; affidati da € 61,97 a € 100,00;  
 pagamento utenze per cassa: soci € 0,50; ordinari € 0,70;  
 aumento rimborso spese postali: da € 1,03 a € 1,60;  
 stampa estratto conto corrente allo sportello: € 0,60;  
 aumento spesa per segnalazione assegno impagato in RNI: da € 5,16 a € 10,00.

Il presidente: Silvestro Muccillo.

C-1465 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.**

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86  
 Capitale sociale € 76.180.000  
 Iscrizione all'ufficio registro imprese di La Spezia n. 12147  
 Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6, della legge n. 154, del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che, come previsto dalla clausola di trasformabilità facente parte delle caratteristiche del prestito obbligazionario codice UIC 120410, si dispone, con decorrenza 1° marzo 2002, la trasformazione del tasso da fisso a variabile, con cedole semestrali pari all'Euribor 6 mesi meno 50 b.p.

La Spezia, 7 gennaio 2002

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-643 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO  
Società per azioni**

*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL  
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia  
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*  
 Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119  
 Capitale € 1.073.945.889,50 interamente versato  
 Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92  
 Codice fiscale e C.C.I.A.A. di Roma n. 00651990582  
 Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni  
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° febbraio 2002, apporterà le seguenti variazioni su:  
 conti correnti - convenzione conto costo zero;  
 spese per invio estratto conto.  
 Allineamento del recupero spese per ogni invio di estratto conto tramite posta ordinaria allo standard d'istituto, fermo restando quest'ultimo all'importo massimo di € 1,71.

Roma, 15 gennaio 2002

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

C-1433 (A pagamento).

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.***Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6**Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3*

Capitale sociale L. 2.614.329.931.772 interamente versato

Riserve L. 7.370.673.923.761

Registro delle imprese di Siena n. 9782

C.C.I.A.A. di Siena n. 97869

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

Si comunica che il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 9, sarà effettuata presso il Corporate Center Servizio amministrativo finanza della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. viale Mazzini n. 23, Siena, alla presenza del notaio, in conformità al piano di ammortamento stabilito all'atto di emissione di ciascuna serie e per il rimborso alla pari l'estrazione per sorteggio delle obbligazioni fondiarie, obbligazioni agrarie, delle obbligazioni opere pubbliche, emesse anteriormente al 1° febbraio 1976, e delle cartelle fondiarie. Tali titoli furono emessi dalla Monte Paschi Fondiario e OO.PP. S.p.a., incorporata dal Monte dei Paschi di Siena, con atto 1° dicembre 1994, notaio Giovanni Ginanneschi.

Successivamente, con effetto dal 23 agosto 1995, il Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico, conferì l'attività bancaria ad una nuova società denominata Banca Monte Paschi di Siena S.p.a.

Dalla data di rimborso il capitale divenuto esigibile, cessa di essere fruttifero.

Siena, 16 gennaio 2002

Il vice direttore generale vicario:  
Piergiorgio Primavera

S-723 (A pagamento).

**TIBER - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 02485750547

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02485750547

**DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.****(già Diners Club Europe - S.p.a.)**

Sede legale in Roma Lungotevere Flaminio n. 18

Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 471/58

Partita I.V.A. n. 00902071000

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130, del 30 aprile 1999 (di seguito «legge n. 130») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385, del 1° settembre 1993 (di seguito «T.U.B.»).*

La Tiber S.r.l. (di seguito «Tiber»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 8 novembre 2001, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 11 gennaio 2001 con Diners Club Europe S.p.a., (di seguito «Diners») e (2) ad una offerta effettuata da Diners in data 5 gennaio 2002 e accettata da Tiber in data 10 gennaio 2002, crediti pecuniari, individuabili in blocco, esistenti alla data del 31 dicembre 2001 e futuri, che Diners vanta e vanterà nei confronti di soggetti residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano che, sempre alla data del 31 ottobre 2001, possedevano una o più carte di credito Diners Club International emesse da Diners, e con esclusione dei crediti vantati nei confronti di quei possessori di carte di credito, emesse da Diners, aventi le caratteristiche indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'avviso pubblicato da Tiber nella *Gazzetta Ufficiale* della Re-

pubblica Italiana in data 31 gennaio 2001. Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiber, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del T.U.B. (richiamato dalla legge n. 130) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti. Tiber ha conferito incarico alla Diners, ai sensi della legge n. 130, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Diners ogni somma dovuta nelle forme previste dai rispettivi contratti o in forza di legge o delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Diners Club Italia S.p.a., Lungotevere Flaminio, n. 18, Roma, tel. 0635751; fax 0636082331.

Tiber S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Franco Orlandi

S-627 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.***Gruppo bancario Banca Popolare di Intra**Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8**Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 425.911.000.000**Iscritta al n. 00118720036 del registro delle imprese di Verbania**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036**Avviso alla clientela*

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 16 gennaio 2002, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

la commissione sulla negoziazione allo sportello di banconote ed assegni espressi nelle valute dei paesi aderenti all'euro (divise «IN») sarà elevata al 50 per mille dell'importo negoziato, fermo restando il minimo di € 2,58 per operazione.

Verbania Intra, 11 gennaio 2002

Banca Popolare di Intra  
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-1460 (A pagamento).

**ASER - S.p.a.**

Sede legale in Salerno alla via Roma n. 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 03764260653

*Diffida ad adempiere (art. 2344 del Codice civile)*

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società Aser S.p.a., con sede in Salerno alla via Roma n. 28, nella qualità di legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile;

Invita e diffida:

il socio Futura San Cipriano S.r.l., con sede in San Cipriano Picentino (SA) alla via Umberto I, presso la sede municipale, partita I.V.A. n. 03331420657, ad effettuare il pagamento delle quote dovute.

Salerno, 14 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Giuseppe Palo

C-1470 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 19 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali ipotecarie dell'importo di L. 529.200 ciascuna, emesse entrambe il 10 dicembre 1986 dal signor Vincenzo Oliva a favore di Fin Immobil S.p.a., ora fusa per incorporazione in I.S.E. S.p.a., ed aventi rispettiva scadenza alle date del 10 maggio 1992 e del 10 ottobre 1994.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Stefano Fiorini.

S-609 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Asti, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale diretta: L. 300.000 emessa a Cavatore il 20 settembre 2001 emessa da Rangone Angela, Valle Croce n. 6, 15010 Cavatore, a favore di Autostella Service Tortona S.r.l., scad. 31 dicembre 2001, Credito Italiano, fil. Acqui Terme.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Asti, 11 gennaio 2002

p. C.R. Asti S.p.a.: avv. Roberto Dani.

C-1481 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Asti, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali dirette:

1) L. 500.000 emessa a Roure il 26 luglio 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato, scad. il 30 dicembre 2001, Cariplo, ag. Pinerolo;

2) L. 6.000.000 emessa a Grugliasco il 20 settembre 2001 da F.Ili Prato di Prato P. e C. S.n.c., St. Antica di Grugliasco n. 111, 10095 Grugliasco (TO), a favore di Arespan S.p.a., scad. il 10 gennaio 2002, Banca di Roma, ag. Collegno;

3) L. 6.000.000 emessa a Grugliasco il 20 settembre 2001 da F.Ili Prato di Prato P. e C. S.n.c., St. Antica di Grugliasco n. 111, 10095 Grugliasco (TO), a favore di Arespan S.p.a., scad. il 10 gennaio 2002, Banca di Roma, ag. Collegno;

4) L. 500.000 emessa a Roure il 26 luglio 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato, scad. il 10 gennaio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

5) L. 800.000 emessa a Roure il 14 settembre 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato e C., scad. il 15 gennaio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

6) L. 800.000 emessa a Roure il 14 settembre 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato e C., scad. il 21 gennaio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

7) L. 500.000 emessa a Roure il 26 luglio 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato, scad. il 30 gennaio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

8) L. 500.000 emessa a Roure il 26 luglio 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato, scad. il 30 gennaio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

9) L. 1.000.000 emessa a Roure il 26 luglio 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato, scad. il 30 gennaio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

10) L. 1.000.000 emessa a Roure il 26 luglio 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato, scad. il 30 gennaio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

11) L. 6.000.000 emessa a Grugliasco il 20 settembre 2001 da F.Ili Prato di Prato P. e C. S.n.c., St. Antica di Grugliasco n. 111, 10095 Grugliasco (TO), a favore di Arespan S.p.a., scad. il 31 gennaio 2002, Banca di Roma, ag. Collegno;

12) L. 6.000.000 emessa a Roure il 20 settembre 2001 da F.Ili Prato di Prato P. e C. S.n.c., St. Antica di Grugliasco n. 111, 10095 Grugliasco (TO), a favore di Arespan S.p.a., scad. il 31 gennaio 2002, Banca di Roma, ag. Collegno;

13) L. 500.000 emessa a Roure il 26 luglio 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato, scad. il 10 febbraio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

14) L. 500.000 emessa a Roure il 26 luglio 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato, scad. il 10 febbraio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

15) L. 1.000.000 emessa a Roure il 26 luglio 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato, scad. il 10 febbraio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

16) L. 800.000 emessa a Roure il 14 settembre 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato e C., scad. il 15 febbraio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

17) L. 6.000.000 emessa a Grugliasco il 20 settembre 2001 da F.Ili Prato di Prato P. e C. S.n.c., St. Antica di Grugliasco n. 111, 10095 Grugliasco (TO), a favore di Arespan S.p.a., scad. il 28 febbraio 2002, Banca di Roma, ag. Collegno;

18) L. 6.000.000 emessa a Grugliasco il 20 settembre 2001 da F.Ili Prato di Prato P. e C. S.n.c., St. Antica di Grugliasco n. 111, 10095 Grugliasco (TO), a favore di Arespan S.p.a., scad. il 28 febbraio 2002, Banca di Roma, ag. Collegno;

19) L. 6.000.000 emessa a Grugliasco il 20 settembre 2001 da F.Ili Prato di Prato P. e C. S.n.c., St. Antica di Grugliasco n. 111, 10095 Grugliasco (TO), a favore di Arespan S.p.a., scad. il 28 febbraio 2002, Banca di Roma, ag. Collegno;

20) L. 2.000.000 emessa a Moncalieri il 28 giugno 2001 da Marzano Fernanda, via Martiri n. 10, Moncalieri (TO), a favore Reale e Giachino, scad. il 28 febbraio 2002, C.R. Torino, ag. Moncalieri;

21) L. 2.000.000 emessa a Moncalieri il 28 giugno 2001 da Marzano Fernanda, via Martiri n. 10, Moncalieri (TO), a favore Reale e Giachino, scad. il 28 febbraio 2002, C.R. Torino, ag. Moncalieri;

22) L. 3.000.000 emessa a Moncalieri il 28 giugno 2001 da Marzano Fernanda, via Martiri n. 10, Moncalieri (TO), a favore Reale e Giachino, scad. il 28 febbraio 2002, C.R. Torino, ag. Moncalieri;

23) L. 3.000.000 emessa a Moncalieri il 28 giugno 2001 da Marzano Fernanda, via Martiri n. 10, Moncalieri (TO), a favore Reale e Giachino, scad. il 28 febbraio 2002, C.R. Torino, ag. Moncalieri;

24) L. 1.000.000 emessa a Roure il 26 luglio 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato, scad. il 28 febbraio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

25) L. 800.000 emessa a Roure il 14 settembre 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato e C., scad. il 28 febbraio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo;

26) L. 800.000 emessa a Roure il 14 settembre 2001 da Viviana Arredi di Crestani Viviana Fr. Castel del Bosco n. 100, 10060 Roure (TO), a favore di F.Ili Prato e C., scad. il 28 febbraio 2002, Cariplo, ag. Pinerolo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Asti, 11 gennaio 2002

p. C.R. Asti S.p.a.: avv. Roberto Dani.

C-1484 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Asti, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali tratte:

1) L. 580.409 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico AR Arredamenti Piovani di A. & R. S.n.c., via Canturina n. 321, 22100 Como/Albate Trecallo, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. 30 novembre 2001, Cariplo, ag. Camerlata, Como;

2) L. 1.124.022 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Baggio Sante, via IV novembre n. 6, Rovellasca a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. il 30 novembre 2001, Cariplo, ag. Rovellasca;

3) L. 716.241 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Brendolini F.lli S.n.c. di M. & A., via Brianza n. 53, Vighizzolo di Cantù, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. 30 novembre 2001, Cassa Rur. Artig. Cantù, ag. Vighizzolo di Cantù;

4) L. 532.331 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Camagni Arredamenti S.r.l., via Orazio n. 3, 22063 Cantù, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. 30 novembre 2001, Cassa Rur. Artig. di Cantù, sede di Cantù;

5) L. 1.168.851 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Gaffuri Enrico, via XXV aprile n. 3, 22060 Montesolaro di Carimate, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. il 30 novembre 2001, Cassa Rur. Artig. di Cantù, ag. Vighizzolo di Cantù;

6) L. 1.486.937 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico M.C.M. di Molteni e Caldera & C. S.n.c., via Milano n. 94/B, 22063 Cantù, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. 30 novembre 2001, Cassa Rur. Artig. di Cantù, sede Cantù;

7) L. 987.854 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Monti Tarciso di Monti C. & F. S.n.c., via Amendola n. 3, 22072 Cermenate, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. 30 novembre 2001, Cariplo, ag. Cermenate;

8) L. 1.332.777 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Punto Uno Arreda S.n.c. Fratelli Gazzola, via Selvaregina n. 52, 22063 Cantù, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. 30 novembre 2001, Cassa Rur. Artig. di Cantù, sede di Cantù;

9) L. 1.093.215 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Ripamonti Livio e Giuseppe & C. S.n.c., via Daverio n. 14, 22063 Cantù, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. 30 novembre 2001, Cassa Rur. Artig. di Cantù, sede di Cantù;

10) L. 561.533 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Stimolo Enzo, via per Alzate n. 20/C, 22063 Cantù, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. 30 novembre 2001, Cassa Rur. Artig. Cantù, ag. Vighizzolo di Cantù;

11) L. 415.275 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Vertice S.n.c. di Buono Agostino, via Volta n. 61, 22060 Cucciago, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù (CO), scad. il 30 novembre 2001, Cassa Rur. e Artig. di Cantù, sede di Cantù;

12) L. 1.488.732 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Wood Art S.n.c. di Consonni Ambrogio & F., via Grigna n. 3, 22040 Brenna, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù (CO), scad. il 30 novembre 2001, Cassa Rur. Artig. Cantù, ag. Brenna;

13) L. 1.124.022 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Baggio Sante, via IV novembre n. 6, 22069 Rovellasca (CO), a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù (CO), scad. 31 dicembre 2001, Cariplo, ag. Rovellasca;

14) L. 3.845.439 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Errelegno di Ratti Natale, via Monte Rosa n. 6 o 8, 22070 Grandate, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. 31 dicembre 2001, B. Lariano, Ist. S.P.T., ag. Montano Lucino;

15) L. 1.332.778 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Punto Uno Arreda S.n.c. F.lli Gazzola, via Selvaregina n. 52, 22063 Cantù, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. 31 dicembre 2001, Cassa Rur. Artig. Cantù, sede Cantù;

16) L. 4.716.811 emessa a Cantù il 4 settembre 2001 da L'Angolo del Tranciato legnami ed affini, a carico Zerouno Arredamenti S.n.c. di M.B. & C., via Torino n. 28, 22063 Cantù, a favore ditta Carugati Antonietto, Cantù, scad. 31 dicembre 2001, Cassa Rur. Artig. Cantù, ag. Vighizzolo di Cantù;

17) L. 355.425 emessa a Grugliasco il 20 settembre 2001 da F.lli Prato S.n.c., a carico Gioga Fratelli S.n.c., via Garibaldi n. 7, 10090 San Giusto Canavese, a favore di F.lli Prato e C. scad. 31 gennaio 2002, B.P.N. Rivarolo;

18) L. 2.008.800 emessa a Grugliasco il 20 settembre 2001 da F.lli Prato S.n.c., a carico Seici S.p.a., via Torino nn. 201/203, 10040 Leini, a favore F.lli Prato e C., scad. 31 gennaio 2002, C.R.T. Leini;

19) L. 607.848 emessa a Grugliasco il 20 settembre 2001 da F.lli Prato S.n.c., a carico Votturo Paolo e C. S.n.c., via Martiri della Libertà n. 119, 10075 Mathi Canavese, a favore F.lli Prato e C., scad. 31 gennaio 2002, C.R.T. Ciriè.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Asti, 11 gennaio 2002

p. C.R.Asti S.p.a.: avv.to Roberto Dani.

C-1482 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Asti, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali dirette:

1) L. 450.000 emessa a Bruno il 24 settembre 2001 da Federico Salvatore, Panificio, via F.lli Zoia n. 220, 20153 Milano, a favore ditta San Giorgio dei F.lli Lovisolo, scad. il 15 ottobre 2001, Cariplo ag. 48 Milano;

2) L. 450.000 emessa a Bruno il 24 settembre 2001 da Federico Salvatore, Panificio, via F.lli Zoia n. 220, 20153 Milano, a favore ditta San Giorgio dei F.lli Lovisolo, scad. il 15 ottobre 2001, Cariplo ag. 48 Milano;

3) L. 450.000 emessa a Bruno il 24 settembre 2001 da Federico Salvatore, Panificio, via F.lli Zoia n. 220, 20153 Milano, a favore ditta San Giorgio dei F.lli Lovisolo, scad. il 15 novembre 2001, Cariplo ag. 48 Milano;

4) L. 450.000 emessa a Bruno il 24 settembre 2001 da Federico Salvatore, Panificio, via F.lli Zoia n. 220, 20153 Milano, a favore ditta San Giorgio dei F.lli Lovisolo, scad. il 15 novembre 2001, Cariplo ag. 48 Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Asti, 11 gennaio 2002

p. C.R. Asti S.p.a. avv. Roberto Dani.

C-1487 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Asti, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale diretta:

1) L. 500.000 emessa a Airasca il 30 luglio 2001 da Curiello Michele, via Nino Costa n. 97, 10060 Airasca, a favore Fiorita Giuseppe scad. 30 ottobre 2001, C.R. Torino fil. Airasca.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Asti, 11 gennaio 2002

p. C.R. Asti S.p.a.: avv. Roberto Dani.

C-1488 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Asti, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali dirette:

1) L. 5.000.000 emessa a Gardone il 4 luglio 2001 da Bagaglino Hotels S.p.a., corso Zanardelli n. 73, 25083 Gardone Riviera, a favore G. Boido & F. S.r.l., scad. 31 dicembre 2001, Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 Brescia;

2) L. 5.000.000 emessa a Gardone il 4 luglio 2001 da Bagaglino Hotels S.p.a., corso Zanardelli n. 73, 25083 Gardone Riviera, a favore G. Boido & F. S.r.l., scad. 31 dicembre 2001, Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 Brescia;

3) L. 2.500.000 emessa a Gardone il 1° agosto 2001 da Bagaglino Hotels S.p.a., corso Zanardelli n. 73, 25083 Gardone Riviera, a favore G. Boido & F. S.r.l., scad. 31 ottobre 2001, Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 Brescia;

4) L. 2.500.000 emessa a Gardone il 1° agosto 2001 da Bagaglino Hotels S.p.a., corso Zanardelli n. 73, 25083 Gardone Riviera, a favore G. Boido & F. S.r.l., scad. 31 ottobre 2001, Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 Brescia;

5) L. 2.500.000 emessa a Gardone il 1° agosto 2001 da Bagaglino Hotels S.p.a., corso Zanardelli n. 73, 25083 Gardone Riviera, a favore G. Boido & F. S.r.l., scad. 31 ottobre 2001, Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 Brescia;

6) L. 2.500.000 emessa a Gardone il 1° agosto 2001 da Bagaglino Hotels S.p.a., corso Zanardelli n. 73, 25083 Gardone Riviera, a favore G. Boido & F. S.r.l., scad. 31 ottobre 2001, Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 Brescia;

7) L. 2.500.000 emessa a Gardone il 1° agosto 2001 da Bagaglino Hotels S.p.a., corso Zanardelli n. 73, 25083 Gardone Riviera, a favore G. Boido & F. S.r.l., scad. 31 ottobre 2001, Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 Brescia;

8) L. 2.500.000 emessa a Gardone il 2 agosto 2001 da Bagaglino Hotels S.p.a., Villa Alba, corso Zanardelli n. 73, 25083 Gardone Riviera, a favore G. Boido & F. S.r.l., scad. 31 ottobre 2001, Banca Nazionale del Lavoro ag. n. 1 Brescia;

9) L. 2.500.000 emessa a Gardone il 2 agosto 2001 da Bagaglino Hotels S.p.a., Villa Alba, corso Zanardelli n. 73, 25083 Gardone Riviera, a favore G. Boido & F. S.r.l., scad. 30 novembre 2001, Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 Brescia;

10) L. 2.500.000 emessa a Gardone il 2 agosto 2001 da Bagaglino Hotels S.p.a., Villa Alba, corso Zanardelli n. 73, 25083 Gardone Riviera, a favore G. Boido & F. S.r.l., scad. 30 novembre 2001, Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 di Brescia;

11) L. 2.052.000 emessa a Gardone il 1° agosto 2001 da Bagaglino Hotels S.p.a., corso Zanardelli n. 73, 25083 Gardone Riviera, a favore G. Boido & F. S.r.l., scad. 31 ottobre 2001, Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 Brescia.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Asti, 11 gennaio 2002

p. C.R. Asti S.p.a.: avv. Roberto Dani.

C-1485 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Asti, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale diretta:

1) L. 1.000.000 emessa a Cisterna d'Asti il 29 settembre 2001, da Vigna Emma, via Duca d'Aosta n. 26, Cisterna d'Asti, a favore Arita Rina, sad. 28 febbraio 2002, C.R. Asti S.p.a., fil. Cisterna d'Asti.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Asti, 11 gennaio 2002

p. C.R. Asti S.p.a.: avv. Roberto Dani.

C-1486 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Asti, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali dirette:

1) L. 1.000.000 emessa a Gorgonzola il 29 settembre 2001 da Cora Costruzioni S.a.s. di Corasaniti S. & C., via Serbelloni n. 45, 20064 Gorgonzola, a favore D.F. S.n.c., scad. il 20 ottobre 2001, Banca Popolare di Lodi ag. Gorgonzola;

2) L. 1.000.000 emessa a Gorgonzola il 29 settembre 2001 da Cora Costruzioni S.a.s. di Corasaniti S. & C., via Serbelloni n. 45, 20064 Gorgonzola, a favore D.F. S.n.c., scad. il 20 novembre 2001, Banca Popolare di Lodi ag. Gorgonzola;

3) L. 500.000 emessa a Gorgonzola il 29 settembre 2001 da Cora Costruzioni S.a.s. di Corasaniti S. & C., via Serbelloni n. 45, 20064 Gorgonzola, a favore D.F. S.n.c., scad. il 20 novembre 2001, Banca Popolare di Lodi ag. Gorgonzola;

4) L. 500.000 emessa a Gorgonzola il 29 settembre 2001 da Cora Costruzioni S.a.s. di Corasaniti S. & C., via Serbelloni n. 45, 20064 Gorgonzola, a favore D.F. S.n.c., scad. il 20 dicembre 2001, Banca Popolare di Lodi ag. Gorgonzola;

5) L. 1.000.000 emessa a Gorgonzola il 29 settembre 2001 da Cora Costruzioni S.a.s. di Corasaniti S. & C., via Serbelloni n. 45, 20064 Gorgonzola, a favore D.F. S.n.c., scad. il 20 dicembre 2001, Banca Popolare di Lodi ag. Gorgonzola.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Asti, 11 gennaio 2002

p. C.R. Asti S.p.a.: avv. Roberto Dani.

C-1491 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Asti, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali dirette:

1) L. 2.500.000 Borgolombardo il 29 settembre 2001 emessa da ditta F.lli Mariani, via Buozzi n. 2, 20098 San Giuliano Milanese, a favore di Faini Edoardo, scad. il 31 marzo 2002, Banca Cariplo ag. di San Giuliano Milanese;

2) L. 3.000.000 Peschiera Borromeo il 29 settembre 2001 emessa da Mariani Luigi, Via A. Da Giussano n. 2, 20098 San Giuliano Milanese, a favore di Faini Edoardo, scad. il 31 marzo 2002, Banco Lariano San Paolo ag. San Donato Milanese.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Asti, 11 gennaio 2002

p. C.R. Asti S.p.a.: avv. Roberto Dani.

C-1489 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Asti, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali dirette:

L. 1.500.000, Moncalieri il 25 settembre 2001 emessa da Cerminara Mahela e Cerminara Mashi, corso Francia n. 300, 10146 Torino, a favore di C.G. Ristorazioni S.a.s. di Cerminara Mahela e C., firma di avallo Gold Coffee S.r.l., scad. il 25 ottobre 2001, C.R. Asti S.p.a., ag. Moncalieri;

L. 1.500.000 emessa a Moncalieri il 25 settembre 2001 da Cerminara Mahela e Cerminara Mashi, corso Francia n. 300, 10146 Torino, a favore C.G. Ristorazioni S.a.s. di Cerminara Mahela e C., firma avallo Gold Coffee S.r.l., scad. il 25 novembre 2001, C.R. Asti S.p.a., ag. Moncalieri;

L. 1.500.000 emessa a Moncalieri il 25 settembre 2001 da Cerminara Mahela e Cerminara Mashi, corso Francia n. 300, 10146 Torino, a favore C.G. Ristorazioni S.a.s. di Cerminara Mahela e C., firma avallo Gold Coffee S.r.l., con scad. il 25 dicembre 2001, C.R.Asti S.p.a., ag. Moncalieri;

L. 1.500.000 emessa a Moncalieri il 25 settembre 2001 da Cerminara Mahela e Cerminara Mashi, corso Francia n. 300, 10146 Torino, a favore C.G. Ristorazioni S.a.s. di Cerminara Mahela e C., firma avallo Gold Coffee S.r.l., con scad. il 25 gennaio 2002, C.R.Asti S.p.a., ag. Moncalieri;

L. 1.500.000 emessa a Moncalieri il 25 settembre 2001 da Cerminara Mahela e Cerminara Mashi, corso Francia n. 300, 10146 Torino, a favore C.G. Ristorazioni S.a.s. di Cerminara Mahela e C., firma avallo Gold Coffee S.r.l., scad. il 25 febbraio 2002, C.R.Asti S.p.a., ag. Moncalieri.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Asti, 11 gennaio 2002

p. C.R.Asti S.p.a.: avv.to Roberto Dani.

C-1483 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Asti, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali dirette:

1) L. 10.000.000 emessa a Opera il 18 settembre 2001 da Ale-sport S.a.s., via Vicinale del Lisone n. 3, 20090 Opera, a favore Impresa Legnami S.a.s., scad. il 30 novembre 2001, Banca Popolare Sesto S. Giovanni ag. di Sesto S. Giovanni;

2) L. 10.000.000 emessa a Opera il 18 settembre 2001 da Ale-sport S.a.s., via Vicinale del Lisone n. 3, 20090 Opera, a favore Impresa Legnami S.a.s., scad. il 30 dicembre 2001, Banca Popolare Sesto S. Giovanni ag. di Sesto S. Giovanni;

3) L. 10.000.000 emessa a Opera il 18 settembre 2001 da Ale-sport S.a.s., via Vicinale del Lisone n. 3, 20090 Opera, a favore Impresa Legnami S.a.s., scad. il 31 gennaio 2002, Banca Popolare Sesto S. Giovanni ag. Sesto S. Giovanni;

4) L. 10.000.000 emessa a Opera il 18 settembre 2001 da Ale-sport S.a.s., via Vicinale del Lisone n. 3, 20090 Opera, a favore Impresa Legnami S.a.s., scad. il 28 febbraio 2002, Banca Popolare Sesto S. Giovanni ag. di Sesto S. Giovanni.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Asti, 11 gennaio 2002

p. C.R. Asti S.p.a.: avv. Roberto Dani.

C-1490 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

R.C.C. n. 2032/01.

Il presidente del Tribunale ordinario di Venezia, visti gli artt. 6 e segg. della legge 30 luglio 1951, n. 948, letto il ricorso presentato da Dimini Emma, nata ad Albona (Istria) il 2 ottobre 1924 e domiciliata a Mestre, V. Zanotto n. 21, ritenuta l'attendibilità dei fatti esposti e ritenute convincenti le prove, dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 2051311 e n. 2051315 emessi da CA.RI.VE. (VE), ag. 16 a nome della suddetta di L. 15.000.000 c.d.u. e autorizza la banca a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Venezia, 20 dicembre 2001

Il richiedente: Emma Dimini.

C-1461 (A pagamento).

### Ammortamento libretti di risparmio

Il Tribunale di Grosseto in data 19 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 49/5050588/30, n. 49/5050587/29 e n. 49/3005020/95 emessi dalla Banca Popolare dall'Etruria e del Lazio filiale di Grosseto, via Gramsci n. 32, con un saldo apparente il 1° di L. 12.690.806, il 2° di L. 2.100.078 e il 3° di L. 18.029.129. Opposizione legale entro novanta giorni.

Ulisse Bartalucci.

C-1477 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 3 settembre 2001, dichiara l'inefficacia del seguente titolo: libretto di deposito di risparmio ordinario al portatore n. 0193482/64 con saldo apparente di L. 3.567.150 intestato a Mancinelli Marzilia emesso dalla Cariverona S.p.a., agenzia di Palombina di Ancona.

Autorizza a rilasciare il duplicato del predetto libretto di deposito di risparmio al portatore trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

La richiedente: Mancinelli Marzilia.

C-1492 (A pagamento).

### NOMINA PRESENTATORE

### TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

#### Revoca di nomine

Il sottoscritto rende noto che il presidente del Tribunale ordinario di Roma, con decreto del 14 gennaio 2002, ha revocato la nomina di Cascio Alessandro nato a Roma l'8 giugno 1969, Palmioli Nazareno nato a Roma il 27 ottobre 1962 e Silipo Salvatore nato a Battipaglia il 1° gennaio 1970 a presentatori di titoli, per conto di esso notaio ed ha nominato in sostituzione dei predetti: Carbone Fortunato nato a Palmi il 4 settembre 1959, residente in Monterotondo, via Marzabotto n. 29.

Il notaio: avv. Fabio Torina.

S-644 (A pagamento).

### EREDITÀ GIACENTI

### TRIBUNALE DI TARANTO

Il giudice di Taranto dott. Marcello Diotaiuti, con suo decreto in data 18 settembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Lomartire Raffaele, nato a Taranto il 2 luglio 1937 e deceduto a Bari il 7 luglio 2001, e nominato curatore l'avv. Russo Maria Teresa, con studio in Taranto alla via Trieste n. 11.

Taranto, 18 settembre 2001

Dott. Marcello Diotaiuti.

C-1500 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FERMO**

*Nomina curatore dell'eredità giacente  
lasciata dal signor Croceri Dino*

Il giudice dott. Piergiorgio Alianello, con decreto in data 4 gennaio 2001, ha nominato l'avv. Simona Luchetti, nata ad Ascoli Piceno il 10 ottobre 1964, con studio in Porto San Giorgio alla via A. Trevisani n. 79, curatore della eredità giacente del signor Croceri Dino, nato a Torre San Patrizio (AP) il 16 dicembre 1934, residente in vita a Torre San Patrizio, alla via Cavour n. 6, e deceduto a Torre San Patrizio il 26 agosto 1993, affinché provveda alla formazione dell'inventario dei beni ereditari ed a tutte le altre attribuzioni conferitegli dalla legge.

Fermo, 14 gennaio 2002

Avv. Simona Lucchetti.

C-1502 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI CASSINO  
Sezione volontaria giurisdizione**

Proc. n.1007/01 - Cron. 1678/01 succ. 05/01 III parte.

Il giudice, preso atto dell'accettazione della nomina, dichiara l'avv. Giovanna Cavallaro, con studio in Cassino al corso della Repubblica n. 176, immessa nelle funzioni di curatore dell'eredità giacente del signor Di Mezzo Mario, nato a Pontecorvo (FR) il 24 settembre 1949 e deceduto in Roma il 24 luglio 1998.

Cassino, 20 novembre 2001

Avv. Giancarlo Salvatore.

C-1503 (A pagamento).

**RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE CIVILE DI PIACENZA**

L'avv. Amedeo Bergonzi con studio in Piacenza, piazza S. Antonino n. 7, procuratore domiciliario del signor Toscani Carlo nato a Ferriere (PC) il 22 marzo 1927, rende noto che ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346 in data 6 dicembre 2001 l'ill.mo signor giudice del Tribunale civile di Piacenza ha emesso il seguente decreto: Toscani Carlo nato a Ferriere (PC) il 22 marzo 1927 è unico, legittimo ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione speciale ex art. 1159-bis del Codice civile dei beni immobili censiti nel N.C.T. del Comune di Ferriere (PC) come segue: foglio 143 mapp. 619, 620, 530, 529, 524, 533, 534, 343, 622, 621, 538, 302, 366, 537. Foglio 150 mapp. 283, 284, 288, 287, 144, 459, 460, 675, 289, 281, 280, 277, 278, 504, 512, 620. Foglio 149 mapp. 618, 617, 616, 178, 191, 195, 522. Foglio 151 mapp. 385 e 532. Foglio 148 mapp. 183, 187, 182, 180, 181, 172, 167, 178, 437, 453, 466, 415, 168, 169. Foglio 161 mapp. 213 e 106. Copia autentica del suddetto decreto è stata affissa all'albo del Comune di Piacenza in data 21 dicembre 2001, all'albo del Comune di Ferriere (PC) in data 7 gennaio 2002, all'albo del Tribunale di Piacenza in data 21 dicembre 2001 e vi resteranno per la durata di giorni novanta consecutivi. Copia autentica è stata depositata alla Casa comunale di Piacenza in data 21 dicembre 2001. Copie autentiche e separate sono state inoltre notificate a: Pareti Rosa, Toscani Carla, Toscani Antonio, Pareti Santa, Toscani Lino, Toscani Luigia, Preli Marisa, Toscani Luigi e Toscani Emilio. Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione avanti il Tribunale di Piacenza entro 60 giorni dalla scadenza dei termini di affissione sopraindicati.

Piacenza, 15 gennaio 2002

Avv. Amedeo Bergonzi.

C-1496 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI TARANTO**

Prot. n. 70/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 31 dicembre 2001 recante il n. 8871 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che, nelle ore pomeridiane della giornata del 14 dicembre 2001, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la sede di Taranto, la filiale di Taranto Nord, le agenzie nn. 2, 3, 4 e 5 di Taranto nonché le succursali di Grottaglie, Laterza, Manduria, Martina Franca, Massafra, Mottola, Palagianello e Statte;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 14 dicembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 14 gennaio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-1516 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TARANTO**

Prot. n. 70/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 31 dicembre 2001 recante il n. 8870 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Carime che, nelle ore pomeridiane della giornata del 14 dicembre 2001, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le agenzie di Castellaneta, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Massafra, Mottola, Palagianello, San Giorgio Jonico, Sava, Agenzia Centrale di Taranto, Agenzia 1 e Agenzia 2 di Taranto;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 14 dicembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 14 gennaio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-1517 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TARANTO**

Prot. n. 69/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 28 dicembre 2001 recante il n. 8811 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Arditi Galati che, nelle ore pomeridiane della giornata del 14 dicembre 2001, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le succursali di Taranto e Manduria;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 14 dicembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 14 gennaio 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-1518 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 128/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 15 del 2 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Ariano Irpino, Atripalda, Bagnoli Irpino, Calitri, Gesualdo, Grottaminarda, Guardia dei Lombardi, Lioni, Mercogliano, Mirabella Eclano, Rotondi, S. Angelo dei Lombardi, Vallata, Avellino, Centro direzionale B.P.I della Banca Popolare dell'Irpinia, degli sportelli di Avella, Ariano Irpino e agenzia n. 1 di Ariano Irpino, Avellino agenzia di Città n. 1 e n. 3, Bisaccia, Calitri, Fontanarosa, Grottaminarda, Lioni, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montella, Montoro Superiore, Mugnano del Cardinale e S. Angelo dei Lombardi del Banco di Napoli, sportello di Monteverde della Banca Popolare di Lodi, sportello di Avellino della Banca Arditi Galati, sportelli di Avellino, Bisaccia, Calitri, Caposele e Montella della Banca Mediterranea, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 14 dicembre 2001 dalle Organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. n. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 17 dicembre 2001;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 14 dicembre 2001 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 17 dicembre 2001.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-1510 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 3073/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 7719 del 27 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito di Altavilla Irpina del Banco di Napoli, di Calitri della Banca Mediterranea, di Taurasi della Banca di Roma e di Montefalcione e Guardia dei Lombardi della Banca Popolare dell'Irpinia, a causa delle avverse condizioni atmosferiche del 17 dicembre 2001, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 18 dicembre 2001;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 17 dicembre 2001 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 18 dicembre 2001.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-1514 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 129/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 45 del 3 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Avellino e Montoro Inferiore della Banca Carime, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 14 dicembre 2001 dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. n. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 17 dicembre 2001;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 14 dicembre 2001 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 17 dicembre 2001.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-1508 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot.n. 130/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 46 del 3 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Avellino e Montoro Inferiore della Banca Carime, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 21 dicembre 2001 dalle Organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 24 dicembre 2001;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 21 dicembre 2001 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 24 dicembre 2001.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-1509 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 131/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 47 del 3 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Avellino e Montoro Inferiore della Banca Carime, a causa delle avverse condizioni atmosferiche del 19 dicembre 2001, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 20 dicembre 2001;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 19 dicembre 2001 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 20 dicembre 2001.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-1511 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 131/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 47 del 3 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Avella, Grottaminarda, Lioni, Montella, Teora e Valle-saccarda della Banca Popolare di Bari, a causa delle avverse condizioni atmosferiche del 14, 17 e 18 dicembre 2001, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 19 dicembre 2001;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate i giorni 14, 17 e 18 dicembre 2001 sono riconosciuti come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 19 dicembre 2001.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-1512 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 3073/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 7719 del 27 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito di Bisaccia del Banco di Napoli, di Bisaccia della Banca Mediterranea e di Sturmo e Frigento della Banca di Roma, a causa delle avverse condizioni atmosferiche del 17 e 18 dicembre 2001, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 19 dicembre 2001;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate i giorni 17 e 18 dicembre 2001 sono riconosciuti come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 19 dicembre 2001.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-1513 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 3073/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 7719 del 27 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento dell'agenzia di Credito di S. Martino Valle Caudina della Banca di Roma, a causa delle avverse condizioni atmosferiche del 18 dicembre 2001, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 19 dicembre 2001;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento dell'agenzia di credito sopra indicata il giorno 18 dicembre 2001 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 19 dicembre 2001.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-1515 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERCELLI**

Prot. n. 3581.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 5172 datata 14 dicembre 2001 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 10 dicembre 2001 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie: Banca Regionale Europea S.p.a., Vercelli, piazza Cavour n. 23; Borgosesia, via Sesone n. 36;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli a causa dello sciopero del personale dei dipendenti del Banco di Brescia S.p.a. (banca appartenente allo stesso gruppo bancario) che fornisce la struttura operativa per l'espletamento del servizio di compensazione;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata nel giorno 10 dicembre 2001 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 18 dicembre 2001

Il prefetto: Cerenzia.

C-1507 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MATERA**

Prot. n. 1059/02 Sett. 1° U.O. 1^.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 4131 del 28 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, ha segnalato, a causa di calamità naturali verificatesi nei giorni 17 e 18 dicembre 2001, l'irregolare funzionamento del servizio delle sottoindicate dipendenze del Banco di Napoli S.p.a. e ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 17 e 18 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

agenzia di Matera, agenzia di Matera 1, agenzia di Bernalda, agenzia di Ferrandina, agenzia di Grassano, agenzia di Irsina, agenzia di Montalbano Jonico, agenzia di Montescaglioso, agenzia di Policoro, agenzia di Pisticci, agenzia di Stigliano;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli delle dipendenze in premessa indicate del Banco di Napoli S.p.a. nei giorni 17 e 18 dicembre 2001 è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nei citati giorni 17 e 18 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-1523 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MATERA**

Prot. n. 1003/02 Sett. 1° U.O. 1^.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 4129 del 28 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il 14 dicembre 2001 del personale delle sottoindicate dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

filiale di Matera, via Timmari, N.C.; succursale di Irsina, corso Matteotti, n. 81;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli delle dipendenze in premessa indicate della Banca Popolare di Puglia e Basilicata nel giorno 14 dicembre 2001 è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 14 dicembre e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-1524 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MATERA**

Prot. 979/02 Sett. 1° U.O. 1^.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 4130 del 28 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, ha segnalato, a causa di calamità naturali verificatesi nei giorni 14 e 17 dicembre 2001, l'irregolare funzionamento del servizio della sede di Colobraro della Banca di Credito Cooperativo di Colobraro e Valsinni e ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 14 e 17 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Colobraro e Valsinni sede di Colobraro nei giorni 14 e 17 dicembre 2001 è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nei citati giorni 14 e 17 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-1525 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. n. 73/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 000063 del 4 gennaio 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente gli sportelli della Banca Carime, dipendenza di Termoli, non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 14 e 21 dicembre 2001 e, a causa delle avverse condizioni meteorologiche il giorno 19 dicembre 2001;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei suddetti giorni e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento per i motivi di cui in premessa, nei giorni 14, 19 e 21 dicembre 2001, degli sportelli della Banca Carime, dipendenza di Termoli, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da eventi eccezionali e la sua durata resta limitata soltanto nei suddetti giorni.

I termini legali e convenzionali scaduti nei giorni 14, 19 e 21 dicembre 2001, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 11 gennaio 2002

Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Ucci

C-1519 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. n. 63/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 000061 del 4 gennaio 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dello sciopero del personale dipendente, gli sportelli dell'Istituto di Credito qui si seguito specificato, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 14 dicembre 2001:

Banca Popolare di Lodi, dipendenze di: Campobasso, Termoli, Larino, Riccia, Bojano, Petacciato.

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 14 dicembre 2001, degli istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 14 dicembre 2001, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 11 gennaio 2001

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Ucci

C-1520 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. n. 89/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 000062 del 4 gennaio 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa delle avverse condizioni meteorologiche gli sportelli della Banca Popolare di Bari, dipendenza di Campobasso, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 13 dicembre 2001;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 13 dicembre 2001, degli sportelli della Banca Popolare di Bari, dipendenza di Campobasso, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 13 dicembre 2001, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 12 gennaio 2002

Il prefetto: Pilla.

C1521 (Gratuito).

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**  
**Presidenza**

Prot. n. 44754/1G/Preg. decreto n. 740.

Il presidente della Regione, nelle sue funzioni prefettizie,

Vista la richiesta in data 19 dicembre 2001, prot. n. 4298, della filiale di Aosta della Banca d'Italia, diretta ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento di tutti gli sportelli della Banca San Paolo IMI S.p.a. situati in Valle d'Aosta, che non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 14 dicembre 2001 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Ritenuta fondata la richiesta di cui trattasi;

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 1945, n. 545 e lo statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

1) I termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento, o nei 5 giorni successivi, di tutti gli sportelli della Banca San Paolo IMI S.p.a. situati in Valle d'Aosta sono prorogati di 15 giorni a partire dal 18 dicembre 2001.

2) Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'Ufficio di gabinetto della presidenza della Regione ed affisso nei locali degli sportelli regionali della banca sopraccitata.

Aosta, 27 dicembre 2001

Il presidente della Regione  
in qualità di prefetto: Dino Viérin

C-1530 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MANTOVA**

Prot. n. 2832/14.7/01/Gab.

Il prefetto della Provincia di Mantova,

Premesso che, a causa dello sciopero aziendale indetto dalle Organizzazioni sindacali, gli sportelli della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzie di Mantova, via Bonomi, Mantova, via Filzi, Mantova, via Pilla, filiali di Castel Goffredo, Castiglione d/Stiviere, via Garibaldi, Castiglione d/Stiviere, via Pergolesi, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, San Giorgio di Mantova, Solferino, Viadana, Volta Mantovana, nonché la società gestione Servizi-BPV S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 14 dicembre 2001;

Vista la lettera n. 4482 in data 28 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le agenzie di Mantova e le dipendenze della Provincia del suindicato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 14 dicembre 2001 della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzie di Mantova, via Bonomi, Mantova, via Filzi, Mantova, via Pilla, filiali di Castel Goffredo, Castiglione d/Stiviere, via Garibaldi, Castiglione d/Stiviere, via Pergolesi, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, San Giorgio di Mantova, Solferino, Viadana, Volta Mantovana, nonché la società gestione Servizi-BPV S.p.a.

Mantova, 11 gennaio 2002

Il prefetto: Ietto.

C-1522 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI SAVONA**

Prot. n. 32/14.7 Gab.

Il prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Savona,

Vista la nota n. 4826 fasc. A4 in data 21 dicembre 2001 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di San Giorgio S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli operanti in Savona e Provincia non hanno potuto operare regolarmente nei giorni 14 e 17 dicembre 2001 a causa di scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali che hanno coinvolto sia i propri dipendenti sia quelli di altre aziende del gruppo bancario preposte alla fornitura di servizi informatici-amministrativi (Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a.) e all'espletamento del servizio di compensazione nazionale (Banco di Brescia S.p.a.);

Ritenuto che l'inconveniente sopraccitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti i suddetti giorni e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicata, le disfunzioni degli sportelli operanti in Savona e Provincia del Banco di San Giorgio S.p.a. verificatesi nei giorni 14 e 17 dicembre 2001 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nei suddetti giorni e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Macrì.

C-1526 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI SAVONA**

Prot. n. 2021/14.7 Gab.

Il prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Savona,

Vista la nota n. 4475 fasc. A4 in data 28 novembre 2001 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di San Giorgio S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli operanti in Savona e Provincia non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 23 novembre 2001 a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali dei dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto.

Ritenuto che l'inconveniente sopraccitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicata, le disfunzioni degli sportelli operanti in Savona e Provincia del Banco di San Giorgio S.p.a. verificatesi nel giorno 23 novembre 2001 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, per estratto.

Savona, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Macrì.

C-1532 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI SAVONA**

Prot. n. 30/14.7 Gab.

Il prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Savona,

Vista la nota n. 49 fasc. A4 in data 4 gennaio 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di San Giorgio S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli operanti in Savona e Provincia non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 21 dicembre 2001 a causa di uno sciopero per il rinnovo del contratto integrativo aziendale dei dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo.

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli operanti in Savona e Provincia del Banco di San Giorgio S.p.a. verificatesi nel giorno 21 dicembre 2001 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, per estratto.

Savona, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Macrì.

C-1535 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI SAVONA**

Prot. n. 2021/ter/14.7 Gab.

Il prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Savona,

Vista la nota n. 4404 fasc. A4 in data 23 novembre 2001 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di San Giorgio S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli operanti in Savona e Provincia non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 16 novembre 2001 a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali dei dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli operanti in Savona e Provincia del Banco di San Giorgio S.p.a. verificatesi nel giorno 16 novembre 2001 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, per estratto.

Savona, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Macrì.

C-1536 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI SAVONA**

Prot. n. 2021/bis/14.7 Gab.

Il prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Savona,

Vista la nota n. 4417 fasc. A4 in data 23 novembre 2001 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di San Giorgio S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli operanti in Savona e Provincia non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 19 novembre 2001 a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali dei dipendenti del Banco di Brescia S.p.a., azienda del gruppo preposta all'espletamento del servizio di compensazione nazionale per l'intero gruppo bancario.

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli operanti in Savona e Provincia del Banco di San Giorgio S.p.a. verificatesi nel giorno 19 novembre 2001 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, per estratto.

Savona, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Macrì.

C-1533 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI SAVONA**

Prot. n. 2167/14.7 Gab.

Il prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Savona,

Vista la nota n. 4793 fasc. A4 in data 19 dicembre 2001 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca CA.RI.GE. S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli operanti in Savona e Provincia non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 14 dicembre 2001 a causa di uno sciopero dei propri dipendenti;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli operanti in Savona e Provincia della Banca CA.RI.GE. S.p.a. verificatesi nel giorno 14 dicembre 2001 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, per estratto.

Savona, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Macrì.

C-1534 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI SAVONA**

Prot. n. 2158/14.7 Gab.

Il prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Savona,

Vista la nota n. 4694 fasc. A4 in data 13 dicembre 2001 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di San Giorgio S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli operanti in Savona e Provincia non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 10 dicembre 2001 a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali dei dipendenti del Banco di Brescia S.p.a., azienda del gruppo preposta all'espletamento del servizio di compensazione nazionale per l'intero gruppo bancario;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli operanti in Savona e Provincia del Banco di San Giorgio S.p.a. verificatesi nel giorno 10 dicembre 2001 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, per estratto.

Savona, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Macri.

C-1531 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI PERUGIA**

Prot. n. 5/Gab.

Il prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., gli sportelli della filiale di Perugia di Perugia non hanno funzionato regolarmente il giorno 14 dicembre 2001;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 6712 del 24 dicembre 2001;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3 della legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Fiore.

C-1538 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI PERUGIA**

Prot. n. 6/Gab.

Il prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. gli sportelli delle filiali di Bastia Umbra, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Perugia e Sigillo non hanno funzionato regolarmente il giorno 14 dicembre 2001; inoltre le avverse condizioni atmosferiche verificatesi nei giorni 14, 17 e 18 dicembre 2001 hanno causato ritardi o mancate consegne di titoli per la presentazione alle stanze di compensazione di Roma e Milano;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 6710 del 24 dicembre 2001;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3 della legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Fiore.

C-1539 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI PERUGIA**

Prot. n. 4/Gab.

Il prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della IntesaBci S.p.a., gli sportelli della filiale di Perugia, agenzia di città n. 1, agenzia di Ponte San Giovanni, filiale di Foligno, filiale di Spoleto e di Città di Castello non hanno funzionato regolarmente il giorno 14 dicembre 2001;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 6711 del 24 dicembre 2001;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3 della legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Fiore.

C-1537 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Richiesta dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Palmi del 28 novembre 2001 D'Elia Arturo nato a Seminara (RC) il 24 gennaio 1934 ha richiesto dichiarazione morte presunta del fratello Germano D'Elia Giuseppe, nato a Seminara (RC) il 4 agosto 1921. Chiunque abbia notizie dello scomparso lo faccia pervenire al Tribunale di Palmi (RC).

Richiedente: avv. Teresa Maria D'Elia.

C-1478 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**COMUNE DI CALIZZANO  
(Provincia di Savona)**

Il Comune di Calizzano indice per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 11 un'asta pubblica che si terrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924 per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà comunale denominato «La Piscina» sito in Calizzano, via F. Leale.

Prezzo a base d'asta: € 267.372,32.

Sono ammesse soltanto offerte in aumento.

Gli interessati dovranno far pervenire al protocollo generale del Comune di Calizzano, via S. Rosalia n. 4, 17057 Calizzano (SV), il plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti nel bando integrale entro e non oltre le ore 12 del 7 marzo 2002.

Copia integrale del bando d'asta pubblica, contenente le modalità e le prescrizioni per essere ammessi a partecipare alla gara, potrà essere ritirata presso gli Uffici comunali di via S. Rosalia n. 4, tel. 019/79603, fax 019/7904900 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Il responsabile del servizio: Giovanni Oddone.

C-1458 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
Provveditorato Regionale alle Opere pubbliche  
per l'Emilia Romagna**

*Esito pubblico incanto*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che al pubblico incanto, esperito per conto del Ministero dell'interno, in data 13 dicembre 2001 relativo all'appalto dei lavori di costruzione di una palestra presso il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 1.816.461.711 (pari ad € 938.124,18) di cui L. 1.780.132.476 (pari ad € 919.361,70) per lavori a corpo soggetti a ribasso e L. 36.329.235 (pari ad € 18.762,48)

per importo non soggetto a ribasso per oneri di sicurezza, il cui procedimento ha avuto inizio il 13 dicembre 2001, hanno partecipato n. 65 imprese: 1) AB Costruzioni S.a.s., Afragola (NA); 2) Allodi Aldo S.r.l., Parma; 3) Bertozzi Costruzioni S.n.c.-Ronco Campo Canneto (PR); 4) Bocelli Clodomiro S.n.c., Busseto (PR); 5) Cantieri Edili S.r.l., Caserta; 6) C.E.A. S.r.l., Afragola (NA); 7) Cella Gaetano S.r.l., Piacenza; 8) Cesi S.r.l., Imola (BO); 9) Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l., Montecchio Emilia (RE); 10) C.C.P.L. S.c.a.r.l., Reggio Emilia; 11) C.E.A.P. a r.l., Piacenza; 12) Costruzioni Cinquegrana S.r.l., Casoria (NA); 13) CME S.c. a r.l., Modena; 14) A.T.I. «CO.GE.CA. Calafato Silvestre», Ravanusa (AG); 15) CO.GE.FI. S.r.l., Napoli; 16) Consorzio Coop. Costruzioni, Bologna; 17) Coop. Costruz. Edili Val D'Arda, Fiorenzuola D'Arda (PC); 18) CO.PAR.FIN. S.p.a., Manoppello Scalo (PE); 19) Corteggiano Costruzioni S.r.l., Padova; 20) Cosentino Costruzioni S.a.s., Lamezia Terme (CZ); 21) Costruzioni San Marco S.r.l., Milano; 22) Costecno S.r.l., Roma; 23) DE.CO. S.r.l., Roma; 24) Di Carmine Costruzioni S.a.s., Pescara; 25) Edilcostruzioni Modenese S.r.l., Modena; 26) Edilcrea S.c.r.l., Reggio Emilia; 27) Edil. Ge.Co S.r.l., Parma; 28) Edilgiemme S.r.l., Bobbio (PC); 29) Edilimpianti S.r.l., Milano; 30) Edil Sud S.n.c., Laviano (SA); 31) Electra S.n.c., Casalecchio Di Reno (BO); 32) Enili Costruzioni, Parma; 33) Esposito Costruzioni S.a.s., Pomigliano D'Arco (NA); 34) Fiengo Costruzioni S.r.l., Gragnano (NA); 35) Foglia e C. S.r.l., Parma; 36) Gemas S.r.l., Roma; 37) Imp. Prerama S.a.s., Napoli; 38) Impresa Foglia S.r.l., Parma; 39) F.lli Grillo S.n.c., Rometta Marea (ME); 40) Guzzi Geom. Ermanno Lamezia Terme; 41) IM.E.ST S.r.l., Parma; 42) Impregeco S.a.s., Gricignano Di Aversa (CE); 43) Imp.Tec. S.r.l., Giugliano in Campania (NA); 44) I.S.A.R.M. S.r.l., Roma; 45) Leonardo Foti S.n.c., Saline Joniche (RC); 46) Montaggi Generali S.r.l., Rubbiano Di Solignano (PR); 47) Nova Elettrik S.n.c., Sassuolo (MO); 48) Paggi Costruzioni S.r.l., Grosseto; 49) Piazza Franco S.r.l., Parma; 50) Progetti e Costr. Industriali S.r.l., Siracusa; 51) F.lli Piccolo-Asola (MN); 52) Piccolo Costruzioni Generali S.r.l., Pomigliano D'Arco (NA); 53) Piccolo Francesco, Casapesenna (CE); 54) Pomi-Edil-Appalti S.r.l., Pomigliano D'Arco (NA); 55) 4R Costruzioni S.r.l., Pontetaro (PR); 56) Ricci Costruzioni 1986 S.r.l., Roma; 57) S.A.C.S. S.r.l., Napoli; 58) S.A.G.A.R. S.a.s., Marcianise (CE); 59) Sarappalti S.p.a., Roma; 60) SEA Costruzioni S.p.a., Modena; 61) S.G.C. S.r.l., Parma; 62) S.I.C.E.P. S.r.l., Napoli; 63) SO.LE.MA. Costruzioni S.a.s., Recale; 64) Umistop S.r.l., Busseto (PR); 65) Velardo Costruzioni S.r.l., Pompei (NA). Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, è stata l'impresa 4R Costruzioni S.r.l. di Ponte Taro (PR) la cui offerta complessiva è stata di L. 1.574.719.721 (pari ad € 813.274,86).

Il vice provveditore: dott. Bruno Brunetti.

C-1430 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
Provveditorato Regionale alle Opere pubbliche  
per l'Emilia Romagna**

*Esito pubblico incanto*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che al pubblico incanto, relativo all'appalto dei lavori di completamento del padiglione est e ristrutturazione dei locali annessi al padiglione ovest della Caserma «Cesare Battisti» destinati a sede della scuola allievi Agenti della Polizia di Stato di Piacenza, dell'importo complessivo a base d'appalto di € 1.486.980,48 (pari a L. 2.879.195.685) di cui per lavori a corpo soggetti a ribasso € 1.449.805,96 (pari a L. 2.807.215.793) ed € 37.174,51 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari a L. 71.979.892), il cui procedimento ha avuto inizio il 12 dicembre 2001, hanno partecipato n. 84 imprese: 1) Azeta S.r.l., Como Giovine (LO); 2) Allodi Aldo S.r.l., Parma; 3) Adorni Attilio, Parma; 4) Abitat S.p.a., Vigevano (PV); 5) Bocelli Clodomiro e C. S.n.c., Busseto (PR); 6) Paolo Beltrami S.p.a., Paderno Ponchielli (CR); 7) Borelli S.r.l., Roma; 8) F.lli Bergonzi S.n.c., Recesio-Biana (PC); 9) Brambilla Primo e Figli S.n.c., Cremona; 10) A.T.I.: Battistone Casa S.a.s., Tecnometa S.r.l., Chieti; 11) Buia Nereo S.r.l., Parma; 12) C.E.A.P. a r.l., Piacenza; 13) Ceis S.r.l., Lodi; 14) Cosentino Costruzioni S.a.s., Lamezia Terme;

15) Cannas Settimio e C. S.r.l., C. Mare di Stabia (NA); 16) Colombo Severo e C. S.r.l., S. Angelo Lodigiano (LO); 17) C.E.S.I. S.r.l., Imola; 18) Costruzioni San Marco S.r.l., Milano; 19) Costruzioni Edili Eredi Casotti Edoardo e C. S.n.c., Zaffignano di Ponte dell'Olio (PC); 20) Cantieri Edili S.r.l., Caserta; 21) Piero Chiodi, Teramo; 22) Cattivelli Geom. Ernesto, Cadeo (PC); 23) C.E.A. S.r.l., Afragola (NA); 24) A.T.I.: Ciotta Cosimo, CO.GE.CA. di G. Calafato, Ravanusa (AG); 25) CO.GE S.p.a., Parma; 26) C.A.R. S.c. a r.l., Rimini; 27) Coop.va Costruzioni Edili Val D'Arda, Fiorenzuola D'Arda (PC); 28) CCPL S.c. a r.l., Reggio Emilia; 29) Cella Gaetano S.r.l., Piacenza; 30) Cogni S.p.a., Piacenza; 31) C.C.C. Bologna, 32) CER, Bologna; 33) Cons. Naz. Coop.ve di P. e L. Ciro Menotti, Bologna; 34) Costecno S.r.l., Roma; 35) Costruzioni Cinquegrana S.r.l., Casoria (NA); 36) De Lisio Costruzioni S.r.l., Napoli; 37) Di Carmine Costruzioni S.a.s., Pescara; 38) De.co. S.r.l., Roma; 39) Edil.ge.co. S.r.l., Parma; 40) Edilit. S.r.l., Bari; 41) Esposito Costruzioni e C. S.a.s., Pomigliano d'Arco (NA); 42) Edilgiemme S.r.l., Bobbio (PC); 43) Electra, Casalecchio di Reno (BO); 44) Edilimpianti S.r.l., Milano; 45) Edilpronto S.r.l., S. Rocco al Porto (LO); 46) Edil strade, Piacenza; 47) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c., Montella (AV); 48) Falvo Geom. Francesco, Lamezia Terme; 49) Foglia S.r.l., Parma; 50) Fiengo Costruzioni S.r.l., Gragnano (NA); 51) Foglia e C. S.r.l., Parma; 52) Gruppo s.m.e.i. S.r.l., Andria (BA); 53) Guzzi Geom. Ermanno, Lamezia Terme; 54) G.C.S. S.r.l., Piacenza; 55) F.lli Grillo S.n.c., Rometta Marea (ME); 56) Imest S.r.l., Parma; 57) I.S.A.R.M. S.r.l., Roma; 58) Imprerama S.a.s., Napoli; 59) Impregco S.a.s., Gricignano di Aversa (CE); 60) ICI s.r.l., Parma; 61) Imp.tec. S.r.l., Giugliano in Campania (NA); 62) I.GE.CO S.r.l., Cremona; 63) A.T.I.: Imest S.r.l., Euroedit S.a.s., Bari; 64) Leonardo Foti e C. S.n.c., Saline Joniche (RC); 65) La.re.fin., Napoli; 66) Maffei Ing. Giuliano e C. S.r.l., Mirandola (MO); 67) Melegari S.r.l., Bologna; 68) Ma.da. Costruzioni S.r.l., Chieti; 69) Nova Elettrik di Cavani Vasco e C. S.n.c., Sassuolo (MO); 70) Pinazzi Costruzioni s.r.l., Parma; 71) Pacchiarotti Paolo S.p.a. Belgioioso (PV); 72) Pomi-Edil-Appalti S.r.l., Pomigliano d'Arco (NA); 73) Progetti e Costruzioni Industriale S.r.l., Siracusa; 74) Raedil S.r.l., Brescia; 75) Ricci Costruzioni 1986 S.r.l., Roma; 76) Sarappalti S.p.a., Roma; 77) S.G.C. S.r.l., Parma; 78) Sielci s.r.l., Milano; 79) S.I.C.E.P. S.r.l., Napoli; 80) Sverzellati Cesare Emilio S.r.l., S. Rocco al Porto (LO); 81) S.A.G.A.R. S.a.s. e C., Marcianise (CE); 82) Saes S.r.l., Napoli; 83) Trabucchi S.r.l., Viustino di S. Giorgio (PC); 84) Velardo Costruzioni S.r.l., Pompei (NA). Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, è stata l'impresa Costruzioni San Marco S.r.l. di Milano con l'importo complessivo di € 1.272.844,13 (pari a L. 2.464.569.912).

Il vice provveditore: dott. Bruno Brunetti.

C-1431 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
Provveditorato Regionale alle Opere pubbliche  
per l'Emilia Romagna**

*Esito pubblico incanto*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che al pubblico incanto, relativo all'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alla normativa del Poligono di Tiro nel complesso demaniale Caserma «Cesare Battisti» sede della scuola allievi Agenti della Polizia di Stato di Piacenza, dell'importo complessivo a base d'appalto di € 667.847,94 (pari a L. 1.293.133.948) di cui per lavori a corpo soggetti a ribasso € 647.809,42 (pari a L. 1.254.333.948) ed € 20.038,52 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari a L. 38.800.000), il cui procedimento ha avuto inizio il 14 dicembre 2001, hanno partecipato n. 43 imprese: 1) Impresa Andrea Piazza S.r.l., Roma; 2) Bocelli Clodomiro & C. S.n.c., Busseto (PR); 3) Borelli S.r.l., Roma; 4) Cannas Settimio & C. S.r.l., C. Mare di Stabia (NA); 5) Carmec S.r.l., Palma Campania (NA); 6) C.E.A.P. a r.l., Piacenza; 7) CEIS S.r.l., Lodi (LO); 8) CESI S.r.l., Imola (BO); 9) C.A.R. S.c. a r.l., Rimini; 10) Cons. Naz. di P.L. Ciro Menotti, Bologna; 11) CO.GE.CA., Ravagusa (AG); 12) Cosentino Costruzioni S.a.s., Lamezia Terme; 13) Costecno S.r.l., Roma; 14) Costruzioni Edili Rimoldi S.r.l., Milano;

15) Coop. Cost. Edili Val D'Arda, Fiorenzuola D'Arda (PC); 16) Daelit S.r.l., Casoria (NA); 17) DE.CO. S.r.l., Roma; 18) F.lli Di Stazio S.a.s., Napoli; 19) Edil Costruzioni Modenese S.r.l., Modena; 20) Edil.GE.CO., Parma; 21) Edilimpianti S.r.l., Milano; 22) Edil Strade S.r.l., Piacenza; 23) Edil T.I. S.r.l., Roma; 24) Eredi Casotti e C. S.n.c., Piacenza; 25) Edilpronto S.r.l., San Rocco al Porto (LO); 26) Electra, Casalecchio Di Reno; 27) F.A.D. Scafati (SA); 28) Ferruccio Capone Costr. S.n.c. Montella (AV); 29) Fiengo Costruzioni S.r.l., Gragnano (NA); 30) Frasa a r.l., Roma; 31) IM.E.ST S.r.l., Parma; 32) Imprerama S.a.s., Napoli; 33) I.S.A.R.M. S.r.l., Roma; 34) Leonardo Foti S.n.c., Saline Joniche (RC); 35) Paggi Costruzioni S.r.l., Grosseto; 36) Piccolo Costr. Generali S.r.l., Pomigliano D'Arco (NA); 37) Progetti e Cost. Industriali S.r.l., Siracusa; 38) Sarappalti S.p.a. Roma; 39) S.G.C., Parma; 40) Sielci S.r.l., Milano; 41) Trabucchi S.r.l., Piacenza; 42) S.I.C.E.P. S.r.l., Napoli; 43) SO.LE.MA. S.a.s., Recale (CE). Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, è stato il Consorzio nazionale di produzione e lavoro Ciro Menotti di Bologna con l'importo complessivo di € 585.900,06 (pari a L. 1.134.460.704).

Il vice provveditore: dott. Bruno Brunetti.

C-1432 (A pagamento).

**COMUNE DI BERGEGGI  
(Provincia di Savona)**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Bergoggi, via De Mari n. 28/D, 17028 Bergoggi (SV), Italia, telefono 0039019257901, fax 003901925790220, e-mail: utbergoggi@yahoo.it partita I.V.A. n. 00245250097.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 9.2b), decreto legislativo n. 358/92.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata: sì per scadenza imposta dall'ente finanziatore.

2.c) Forma e oggetto della fornitura: C.P.V. 40410000 e 40420000 fornitura posa manutenzione di sistema fotovoltaico, fornitura e gestione di parco veicolare a trazione elettrica, valorizzazione di area di 45.000 mq concessa in superficie con relativa concessione a parziale copertura del finanziamento.

3.a) Luogo della consegna: punto 1.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: impianto fotovoltaico di 92,4 kw; parcheggi di interscambio; parco veicolare a trazione elettrica (un'autovettura 9 posti, quattro scooter, nove motoveicoli leggeri a 4 ruote omologati per circolazione stradale, una autovettura tipo Saxo Electricque a 4 posti da 11 kw, dieci biciclette elettriche, box attrezzato per assistenza e manutenzione.

3.c) Fabbisogno stimato: € 1.179.174,39 oltre I.V.A., per la fornitura.

3.d) Presentazione dell'offerta: saranno contenute nella lettera di invito.

4. Durata dell'appalto e termini di consegna: 12 mesi per la fornitura e posa in opera, 6 anni di gestione per il veicolare, 25 anni per il terreno in superficie; 20 anni di funzionamento e manutenzione per il fotovoltaico.

5. Forma giuridica dei fornitori: tutti i soggetti dell'10 decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Modalità e termini per la ricezione delle domande di partecipazione: la domanda in bollo dovrà pervenire pena esclusione entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 2002 in plico chiuso sigillato e controfirmato con la dicitura «Gara fotovoltaico - Non aprire».

6.b) Indirizzo: punto 1.

6.c) Lingua: la documentazione dovrà essere predisposta in italiano.

7. Termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 45 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria a corredo dell'offerta del 2% della fornitura; cauzione definitiva del 10%; cauzione provvisoria pari al 50% del diritto di concessione fino al pagamento totale.

9.a) Condizioni di partecipazione: dichiarazione attestante che l'impresa non si trova nei casi indicati dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92; certificato registro imprese; ultimi tre bilanci depositati, in mancanza dichiarazioni redditi e I.V.A.

9.b) Requisiti tecnici: le imprese e i raggruppamenti devono dimostrare nel complesso a) di idonee referenze bancarie; b) di un giro di affari dell'ultimo triennio per forniture similari almeno di valore pari all'appalto, con elenco forniture effettuate o in corso e relativi committenti, con allegate le note descrittive delle forniture; c) di esperienza gestionale di beni culturali o ambientali o indicare che i servizi gestionali (parco veicolare e valorizzazione del terreno concesso in superficie) saranno diretti da personale con adeguata esperienza (almeno tre anni di direzione o organizzazione di servizi analoghi). In fase di offerta verrà indicato il soggetto che stipulerà il contratto di superficie.

10. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri: percentuale di ribasso offerto sul prezzo a base di fornitura, posa in opera e manutenzione ventennale (40 punti); percentuale di aumento offerta sul prezzo fissato in € 389.770,02 per l'utilizzo area in diritto di superficie per anni 25, rinnovabile (25 punti); progetto di trasformazione e valorizzazione e piano di gestione per lo sfruttamento dell'area (punti 25); percentuale di riconoscimento al Comune sui ricavi delle visite e noleggi (punti 5); numero di anni di manutenzione e gestione parco veicolare oltre i primi 5 (punti 5).

11. Numero previsto di fornitori da invitare: tutti i richiedenti idonei.

12. Subappalto: nei limiti di legge.

13. Varianti: non ammesse varianti in sede di offerta.

14. Offerte parziali: no.

15. Altre indicazioni: l'amministrazione si riserva di non aggiudicare e di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: geom. Laura Garelo telefono +390195790212.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 gennaio 2002.

Bergoggi, 17 gennaio 2002

Il responsabile dell'ufficio tecnico manutentivo:  
geom. Laura Garelo

C-1453 (A pagamento).

### **AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI**

Roma

1. Amministrazione appaltante: Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135, Roma, tel. 06/33062757-58, fax 06/33062707, Area provveditorato.

2. Procedura di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata ai singoli lotti mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

3. Oggetto della fornitura: affitto, formazione all'uso e manutenzione di pompe di infusione, compresi i lavori di installazione ed allacciamento, e relativo materiale di consumo, secondo le specifiche tecniche indicate nel capitolato speciale d'appalto. Lotto I: fornitura in affitto di pompe parenterali a una e due vie per complessive n. 85 pompe di infusione e relativi sets monouso; importo a base di gara € 774.685,34 I.V.A. inclusa, L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa. Lotto II: fornitura in affitto di n. 44 pompe infusionali a tre vie e relativi sets monouso; importo a base di gara € 480.304,92 I.V.A. inclusa, L. 930.000.000 I.V.A. inclusa. Lotto III: fornitura in affitto di n. 60 pompe a siringa per terapie intensive; importo a base di gara, € 123.949,66 I.V.A. inclusa, L. 240.000.000 I.V.A. inclusa; lotto IV: fornitura in affitto di n. 40 pompe a siringa per degenze; importo a base di gara € 51.645,69 I.V.A. inclusa, L. 100.000.000 I.V.A. inclusa. Lotto V: fornitura in affitto di n. 40 pompe di infusione per nutrizione enterale e relativi sets e sacche monouso; importo a base di gara € 170.430,78 I.V.A. inclusa, L. 330.000.000 I.V.A. inclusa. Lotto VI: fornitura in affitto di n. 10 pompe di infusione per PCA e relativi sets monouso; importo a base di gara € 77.468,54 I.V.A. inclusa, L. 150.000.000 I.V.A. inclusa. Lotto VII: fornitura in affitto di n. 7 pompe per anestesia totalmente endovenosa; importo a base di gara € 25.822,84 I.V.A. inclusa, L. 50.000.000 I.V.A. inclusa.

4. Durata della fornitura: 36 mesi dalla data di installazione e collaudo delle pompe, con possibilità di proroga alle medesime condizioni, per ulteriori tre mesi.

5. Luogo di consegna: Ospedale S. Filippo Neri.

6. Termine di consegna: la fornitura e l'esecuzione delle relative opere di installazione ed allacciamento dovranno avvenire entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni solari dall'ordine, secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

7. Raggruppamento d'impresе: alla gara potranno partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo netto (I.V.A. esclusa) del lotto o dei lotti per i quali è presentata offerta.

9. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante e corredata da tutta la documentazione appresso indicata, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda appaltante all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura in affitto di pompe infusionali e sets monouso occorrenti alle UU.00. dell'Azienda», entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 12 marzo 2002.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

10. Condizioni minime di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai documenti o dalle corrispondenti dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, con i quali la ditta attesta, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

iscrizione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

11. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98, secondo i seguenti criteri: prezzo 45/100, qualità 40/100, condizioni di service 15/100.

12. Altre indicazioni: potranno essere richieste al recapito di cui al punto 1) del presente bando.

13. Data invio bando alla Comunità europea: 18 gennaio 2002.

Il dirigente dell'area provveditorato:  
rag. Tommaso De Angelis

S-626 (A pagamento).

### **AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI**

Roma

1. Amministrazione appaltante: Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135, Roma, tel. 06/33062757-8-9, fax 06/33062707, Area provveditorato.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

3. Oggetto della fornitura: dispositivi medico chirurgici e materiale sanitario occorrenti al fabbisogno dell'U.O.C. di Oculistica dell'azienda, per un importo complessivo presunto per il biennio di € 723.039,66 I.V.A. inclusa.

4. Durata della fornitura: 24 mesi dalla data di aggiudicazione, con possibilità di proroga alle medesime condizioni, per ulteriori tre mesi.

5. Luogo di consegna: deposito della Farmacia dell'Ospedale S. Filippo Neri.

6. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere ripartita in più consegne secondo gli ordini formulati dalla direttrice di farmacia dell'azienda, entro e non oltre il termine indicato nel capitolato speciale d'oneri.

7. Raggruppamento di imprese: alla gara potranno partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

8. Cauzione provvisoria: € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57euro).

9. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, corredata da tutta la documentazione appresso indicata, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda appaltante all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando, in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di dispositivi medico chirurgici e materiale sanitario occorrenti al fabbisogno dell'U.O.C. di oculistica dell'Azienda, entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 6 marzo 2002.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

10. Condizioni minime e di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dei documenti o delle corrispondenti dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, con i quali la ditta attesta, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98; assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, ex art. 2359 del Codice civile;

iscrizione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

11. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98, secondo i seguenti criteri: qualità 60/100, prezzo 40/100.

12. Altre indicazioni: potranno essere richieste al recapito di cui al punto 1) del presente bando.

13. Data invio bando alla CEE: 18 gennaio 2002.

Il dirigente dell'area provveditorato:  
rag. Tommaso De Angelis

S-625 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio appalti, contratti e gestioni generali**  
**Ufficio appalti**

*Avviso di aggiudicazione* (ai sensi art. 80 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia autonoma di Trento, servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lett. a), L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, comma 1, 2 e 4 reg. di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12/10 leg.

5. Numero offerte ricevute: 24.

6. Impresa aggiudicataria: Burlon S.r.l., con sede in Telve (TN), zona artigianale n. 3.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione del collettore principale di fognatura nera Montagnaga, loc. Mochena (TN), per l'importo a base d'appalto di € 3.246.600,92.

8. Prezzo di aggiudicazione: € 2.879.931,62.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara:

1) A.T.I. Adige Bitumi S.p.a., Costruzioni Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 2) Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN); 3) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 4) Cadore Asfalti S.r.l. di Calalzo di Cadore (BL); 5) Cignoni S.r.l. di Lendinara (RO); 6) C.I.S.E. S.a.s. di Zugliani Cav. Donato & C. di Imer (TN); 7) CO.GE. Costr. Generali S.p.a. di Parma (PR); 8) Collini S.p.a. di Trento (TN); 9) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l. di Trento (TN); 10) Cooperativa selciatori e posatori strade e cave a r.l. di Trento (TN); 11) Costruzioni Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 12) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza (VI); 13) Edilbaldo S.p.a. di Nago (TN); 14) A.T.I. Edilione S.r.l., Costruzioni Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 15) Gadotti F.lli S.r.l. di Trento (TN); 16) Costruzioni I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 17) Italcon S.r.l. di Trento (TN); 18) Misconel S.r.l. di Cavalese (TN); 19) A.T.I. Morelli S.r.l., Cogi S.r.l. di Pergine Valsugana (TN); 20) Oberosler cav. Pietro S.p.a. di Bolzano (BZ); 21) Pierantoni S.r.l. di Albettono (VI); 22) Profacta S.p.a. di Rovereto (TN); 23) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. di Morbegno (SO); 24) Rocco Galvagni & C. S.r.l. di Rovereto (TN); 25) A.T.I. SAC S.r.l., Gifer S.r.l. di Padova (PD); 26) Sacaim S.p.a. di Marghera (VE); 27) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Borgo Valsugana (TN); 28) Vidoni S.p.a. di Tavagnacco (UD); 29) Abbadesse S.r.l. di Camisano Vicentino (VI); 30) Edilscavi S.r.l. di Cles (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 29, 30.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-1452 (A pagamento).

**ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**  
**Direzione generale**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Anas - Ente nazionale per le strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Varese;

b) oggetto dell'appalto: MI 4/02, s.s. n. 33 «Del Sempione», lavori di sistemazione ed adeguamento della carreggiata tra i km 32+300 e 35+500, 1° lotto: sistemazione: nodo dei cinque ponti.

Categoria prevalente: OG3, importo € 4.081.558,87.

Classifica: V con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21: importo € 1.013.288,44 classifica III;

OS12: importo € 263.393,02 classifica I;

OG11: importo € 229.823,32 classifica I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 2.205.270,96;

lavori a misura per un totale di € 3.382.792,69.

Importo complessivo dell'appalto: € 5.588.063,65 di cui € 413.165,52 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 540 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 28 febbraio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande di partecipazione, da inviare all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, primo comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94.

2) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 5.588.063,65 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: per crediti netti di € 516.456,90.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito enunciati.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria e dovranno essere, indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale.

Il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata.

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Vincenzo Petrarolo (sede compartimentale di Milano).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Roma, 21 febbraio 2001

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-632 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI/5

Castellammare di Stabia

### Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. NA 5 Castellammare di Stabia, corso Alcide De Gasperi n. 167, 80053 C.Mare di Stabia.

2. Procedura di aggiudicazione: come precisato a fianco di ciascun appalto.

3. Luogo di consegna: uffici dell'A.S.L. all'indirizzo di cui al p. 1.

4. Oggetto dell'appalto, sistema di aggiudicazione e importo presunto annuo: licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura di quanto segue, con criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lett. b): mezzi di contrasto € 50.000; materiale per emodialisi € 360.000.

5. Durata dell'appalto: anni due.

6. Condizioni di ammissione: sono ammessi a partecipare all'appalto singole imprese o raggruppamenti di imprese. Le imprese raggruppate devono esprimere un capofila responsabile; in tale caso la documentazione di cui al punto successivo dovrà essere presentata da tutte le ditte e l'istanza e l'autocertificazione dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte componenti l'A.T.I. Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato di questa Azienda con richiesta da inoltrarsi a mezzo fax al numero 081/8729516/24. Le domande di ammissione devono essere prodotte in lingua italiana e per singola gara. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione: autodichiarazione da rendersi secondo la

normativa vigente di non trovarsi in una delle cause che comportano l'esclusione dalla partecipazione della gara (art. 11 del decreto legislativo n. 358/92). Idonee referenze bancarie. Elenco dei principali analoghi servizi e/o forniture resi a strutture pubbliche e private il cui ammontare complessivo nel triennio 99/01 non potrà essere inferiore ai 2/3 dell'importo annuo presunto indicato a fianco di ciascuna gara. In caso di partecipazione in A.T.I. il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto complessivamente da tutte le ditte consociate e la ditta indicata quale capogruppo dovrà dimostrare di avere eseguito nel triennio analoghi servizi e/o forniture per un importo complessivo pari alla metà dell'importo come sopra determinato per le ditte singole mentre le altre ditte consociate l'ulteriore quota. La richiesta di partecipazione dovrà essere formulata per ogni singolo appalto e dovrà pervenire all'indirizzo precedentemente indicato entro le ore 14 del giorno 26 febbraio 2002 in plico chiuso e sigillato sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione dell'oggetto della gara cui s'intende partecipare, corredata dalla documentazione di cui sopra. Il termine d'invito a presentare l'offerta è fissato in 120 giorni dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione.

7. Data di invio del bando: 16 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Roberto Aponte.

C-1467 (A pagamento).

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

Belluno, via S. Andrea n. 5

È indetta gara di pubblico incanto, giusta artt. 6, primo comma, lett. a) e 23, primo comma, lett. a), per l'appalto del servizio di pulizia e custodia degli uffici provinciali centrali e periferici. Periodo: dal 1° aprile 2002 a 30 aprile 2004. Importo base asta: € 241.000,00 (I.V.A. esclusa). Procedura aperta, criterio: prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale su importo a base asta. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 5 marzo 2002. Gara del 6 marzo 2002.

Informazioni: Ufficio economato Emilia Pampanin 0437959228.

Invio bando G.U.C.E.: 10 gennaio 2002.

Belluno, 10 gennaio 2002

Il responsabile: Cesare De Zolt.

C-1468 (A pagamento).

#### UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Questa amministrazione bandisce un pubblico incanto avente per oggetto l'affidamento in «global service» di servizi relativi al patrimonio immobiliare dell'amministrazione Universitaria. Importo presunto complessivo per il triennio del servizio pari a € 6.657.645,89, L. 12.891.000.000 I.V.A. esclusa; importo presunto per il primo anno pari a € 2.219.215,30 (L. 4.297.000.000). Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 13 del giorno 12 marzo 2002. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al responsabile del procedimento ing. Silvia Guerrieri, tel. 059/2056468, fax 059/2056473, e-mail: guerrieri.silvia@unimo.it; per informazioni di carattere giuridico-amministrativo al dott. Lorenzo Canullo, Ufficio gestione pubbliche gare, tel. 059-2056490/2056690, telefax 059-2056559, e-mail: canullo.lorenzo@unimo.it Copia del bando e di tutta la necessaria documentazione di gara è disponibile presso l'indirizzo <http://www.unimo.it>

Modena, 15 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Guerrini Silvia.

C-1472 (A pagamento).

#### COMUNE DI CATANIA

Bando di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1992, n. 10 si rende noto che in data 6 giugno 2001 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per la fornitura di capi di vestiario per gli operatori N.U., PP.NN., Autoparco e Officina meccanica (dotazione 2000) suddivisa in tre lotti:

1° lotto: (indumenti di sicurezza ad alta visibilità e capi di vestiario preconfezionati estivi ed invernali) importo a b.a. L. 378.703.000 (€ 195.583,78), oltre I.V.A.;

2° lotto: (divise estive ed invernali da confezionare) importo a b.a. L. 180.113.000 (€ 93.020,60), oltre I.V.A.;

3° lotto: (calzature estive ed invernali) importo a b.a. L. 80.780.000 (€ 41.719,39), oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, con le procedure di cui artt. 72, 73, lett. c), 76, primo, secondo e terzo comma, e 77, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con le modalità recate dalla L.R. n. 10/93 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui al decreto legislativo n. 252/98, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 4 ditte per i lotti a fianco di ciascuno segnati:

1) Textil Gor S.r.l. (lotto 3); 2) I.CON.F. S.a.s. (lotto 2); 3) Amico Pietro (lotti 1 e 3); 4) FIB S.r.l. (lotti 2-3).

Relativamente al 1° lotto non è stata esclusa alcuna ditta e la relativa fornitura è stata aggiudicata definitivamente l'11 settembre 2001 alla ditta Amico Pietro S.r.l., con sede in Palermo, via Filippo Pecoraino n. 29/31, con il ribasso del 3,18% sull'importo a b.a. pari all'importo netto di L. 366.660.245 (€ 189.364,21), oltre I.V.A.

Relativamente al 2° lotto non è stata esclusa alcuna ditta e la relativa fornitura è stata aggiudicata definitivamente l'11 settembre 2001 alla ditta I.CON.F. S.a.s., con sede in Mazara del Vallo (TP), via Luigi Vaccara n. 19, con il ribasso del 2,02% sull'importo a b.a., pari all'importo netto di L. 176.474.717 (€ 91.141,58), oltre I.V.A.

Relativamente al 3° lotto non è stata esclusa alcuna ditta e la relativa fornitura è stata aggiudicata definitivamente l'11 settembre 2001 alla ditta F.I.B. S.r.l., con sede in Gualtieri Sicaminò (ME), via S. Cataldo n. 48, con il ribasso del 23,80% sull'importo a b.a., pari all'importo netto di L. 61.554.360 (€ 31.790,17), oltre I.V.A.

Il presidente di gara: rag. Francesco Abbate.

C-1473 (A pagamento).

#### COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

Piazzale San Giovanni n. 2, tel. 0523/9891, fax 0523/982680

Estratto esito pubblico incanto

Si rende noto che in data 7 dicembre 2001 è stato esperimento pubblico incanto-procedura aperta ai sensi art. 76, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'aggiudicazione della concessione di costruzione e gestione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per disabili e Centro Socio Riabilitativo Residenziale nel Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC).

Imprese partecipanti n. 1. Aggiudicatario: Associazione Temporanea di Imprese Cooperativa sociale Coopselios S.c. a r.l. capogruppo/mandataria con sede legale in Reggio Emilia (RE), via Gandhi n. 7, Cooperativa Costruzioni edili della Val D'Arda S.c. a r.l. con sede legale a Fiorenzuola d'Arda (PC) in via Sardegna nn. 2/4, con punti 57,35 su 100. Offerta economica: ribasso percentuale dell'1% sul prezzo di cui all'art. 19, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'esito integrale è disponibile sul sito internet sul [www.lacittadifiorenzuola.it](http://www.lacittadifiorenzuola.it)

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Luigi Galantin

C-1475 (A pagamento).

**ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**  
**Direzione generale**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Anas - Ente nazionale per le strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Messina;

b) oggetto dell'appalto: PA 3/02, s.s. 117, «Centrale Sicula», lavori urgenti per la sostituzione delle barriere metalliche di sicurezza inadeguate compreso il rifacimento degli ancoraggi all'impalcato del viadotto «Colonna» al km 0+300.

Categoria prevalente: OG3, importo € 1.957.613,35.

Classifica: IV con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriore categoria:

OS12, importo € 262.566,69 classifica I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 1.711.486,52;

lavori a misura per un totale di € 508.693,52;

importo complessivo dell'appalto: € 2.220.180,04 di cui € 273.615,25 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 300 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 27 febbraio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande di partecipazione, da inviare all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 2.220.764,67 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari € 516.456,90 importo.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: per crediti netti di € 516.456,90.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito enunciati.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria e dovranno essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale.

Il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1999.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Guglielmo Orlando (sede compartimentale di Palermo).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Roma, 21 gennaio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-633 (A pagamento).

**ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**  
**Direzione generale**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Anas - Ente nazionale per le strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catania;

b) oggetto dell'appalto: PA 17/01, s.s. 117, «Catanese», lavori urgenti per l'installazione di opere di sicurezza spartitraffico e riqualificazione delle barriere metalliche laterali e della segnaletica nel tratto a 4 corsie tra i km 7+330 e 17+530.

Categoria prevalente: OS12, importo € 3.142.732,60.

Classifica: V con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3, importo € 766.273,15 classifica III;

OS10, importo € 379.924,51 classifica II.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 4.288.930,26.

Importo complessivo dell'appalto: € 4.288.930,26 interamente a corpo di cui € 174.490,13 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 270 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 27 febbraio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande di partecipazione, da inviare all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 4.312.415,11 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: per crediti netti di € 671.393,97.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito enunciati.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria e dovranno essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale.

Il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. b), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Salvatore Cavera (sede compartimentale di Catania).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Roma, 21 gennaio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-634 (A pagamento).

**COMUNE DI LOCOROTONDO (BA)**  
**Ripartizione tecnica - Settore lavori pubblici**

*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Comune di Locorotondo (Provincia di Bari), piazza A. Moro n. 29 telefono 0804356212 fax 0804356229 e-mail: luigi.curigliano@tiscalinet.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Comune di Locorotondo; 3.2) descrizione: costruzione di tronchi fognari; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.312.787,86 (unmilionetrecentododicimilasettecentotantasette/86 pari a L. 2.541.911.753); categoria prevalente OG6; classifica IV; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 25.822,84 (venticinquemilaottocentoventidue/84) pari a L. 50.000.000; 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: tronchi fognari; 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.;

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il Comune di Locorotondo, Ufficio LL.PP. nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet [www.ll.pp.it](http://www.ll.pp.it);

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: 22 febbraio 2002 ore 12; 6.2) indirizzo: Comune Locorotondo prov. di Bari Ufficio tecnico LL.PP., piazza A. Moro n. 29, 70010 Locorotondo; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso Comune di Locorotondo Ufficio tecnico settore LL.PP. alle ore 10 del giorno 27 febbraio 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

7. Soggetti annessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, dell'importo di € 26.255,76 (L. 50.838.240) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori di cui al punto 3.3. costituita alternativemente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Banco di Napoli, filiale di Locorotondo, tesoreria comunale sul c/c postale n. 19975705 intestato a Comune di Locorotondo Ufficio tecnico Servizio tesoreria; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa al 31 dicembre 2002;

9. Finanziamento: contributo in conto capitale Por Puglia 2000/2006 Misura 1.1 azione 4a decreto del commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 156/CD/a del 4 ottobre 2001;

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.; g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata; i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; oppure i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 71 del capitolato speciale d'appalto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 71 del capitolato speciale d'appalto; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; q) è esclusa la competenza arbitrale; r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; s) responsabile del procedimento: geom. Luigi Curigliano, capo Servizio LL.PP., Comune di Locorotondo, tel. 080/4356212.

Il coordinatore area tecnica e vigilanza:  
dott. arch. Carmelo Guida

C-1466 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.***Bando di gare*

1. Nome: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., direzione legale, gare ed amministrativo, piazza Croce Rossa n. 1, 00161 Roma tel. +39644102761, fax +390644103370.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi attinenti l'ingegneria. Categoria: 12, C.P.C.: 867 progettazione esecutiva ed eventuale direzione dei lavori, comprese le attività di coordinatore della sicurezza dei cantieri, per la realizzazione di opere sostitutive di passaggi a livello esistenti sulla rete ferroviaria nazionale. I servizi da espletare riguarderanno essenzialmente:

progettazione: le prestazioni in questa fase consisteranno in:

esecuzione di rilievi planaltimetrici con metodi celerimetrici;

esecuzione di sondaggi geognostici e di prove di laboratorio;

completamento e verifica del progetto definitivo già munito dei relativi beneficiari e redazione del progetto esecutivo di cui all'art. 16, commi 4 e 5, della legge n. 109/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

attività di coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 494/96; redazione dei piani partecipatori di esproprio.

direzione dei lavori (eventuale): le prestazioni consisteranno in:

attività di direzione dei lavori;

attività di coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 494/96.

Affidamento n. 1: linea Foggia-Bari in Comune di Barletta (BA): cavalcavia al km 583+173, sottopasso pedonale al km 593+089, sottopasso al km 597+135, sottopasso, via Andria, sottopasso, via Veneto, sottovia pedonale via Vitriani e rampa, via Milite Ignoto-via Andria per la soppressione dei P.L. ai km 587+380, 593+380, 594+841 e 597+229.

Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 15.531.000.000 (€ 8.021.092,10) così ripartito per le classi e categorie di pertinenza:

classe «I», categoria «g» L. 4.416.000.000 (€ 2.280.673,67);

classe «III», categoria «c» L. 1.088.000.000 (€ 561.905,11);

classe «VI», categoria «a» L. 4.279.000.000 (€ 2.209.919,07);

classe «VIII», categoria «a» L. 981.000.000 (€ 506.644,22);

classe «IX», categoria «c» L. 4.767.000.000 (€ 2.461.950,04).

Ammontare presumibile complessivo del corrispettivo del servizio: L. 1.588.000.000 (€ 820.133,56). Così ripartito ai fini della valutazione del corrispettivo dell'incarico:

progettazione: importo L. 762.000.000 (€ 393.540,16) di cui L. 254.000.000 (€ 131.180,05) per prestazioni professionali normali e L. 508.000.000 (€ 262.360,10) per prestazioni professionali speciali, accessorie e rimborso spese;

direzione dei lavori (eventuale): importo L. 826.000.000 (€ 426.593,40) di cui L. 360.000.000 (€ 185.924,48) per prestazioni professionali normali e L. 466.000.000 (€ 240.668,91) per prestazioni professionali speciali, accessorie e rimborso spese.

Affidamento n. 2:

1) linea Torino-Milano in Comune di Trecate: cavalcavia al km 107+342, un sottovia carrabile al km 108+791 e strada di collegamento tra le vie Sozzago e Valle per la soppressione dei P.L. ai km 107+560, 108+795 e 109+722;

2) linea Torino-Milano in Comune di Vercelli: sottovia al km 78+248 con relative strade di collegamento con via Trieste e con il P.L. al km 78+794, nonché l'adeguamento del sottovia esistente al km 80+000 per la soppressione dei P.L. ai km 76+041, 78+794 e 80+010;

3) linea ferroviaria Torino-Modane in Comune di Collegno: sottovia veicolare al km 7+398, di un sottopasso ciclopedonale e di una viabilità di collegamento per la soppressione del P.L. al km 7+398;

4) linea ferroviaria Genova Sampierdarena, confine francese in Comune di Genova (Pegli): sottopasso ferroviario al km 6+495 per la soppressione del P.L. al km 6+529.

Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 12.890.000.000 (€ 6.657.129,43) così ripartito per le classi e categorie di pertinenza:

classe «I», categoria «g» L. 1.440.000.000 (€ 743.697,93);

classe «III», categoria «c» L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

classe «VI», categoria «a» L. 1.720.000.000 (€ 888.305,87);

classe «VIII», categoria «a» L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

classe «IX», categoria «c» L. 9.080.000.000 (€ 4.689.428,64).

Ammontare presumibile complessivo del corrispettivo del servizio: L. 1.388.000.000 (€ 716.842,18). Così ripartito ai fini della valutazione del corrispettivo dell'incarico:

progettazione: importo L. 678.000.000 (€ 350.157,78) di cui L. 225.000.000 (€ 116.202,80) per prestazioni professionali normali e L. 453.000.000 (€ 233.954,98) per prestazioni professionali speciali, accessorie e rimborso spese;

direzione dei lavori (eventuale): importo L. 710.000.000 (€ 366.684,40) di cui L. 300.000.000 (€ 154.937,07) per prestazioni professionali normali e L. 410.000.000 (€ 211.747,33) per prestazioni professionali speciali, accessorie e rimborso spese.

Affidamento n. 3:

1) linea Roma-Cassino in Comune di Ferentino (FR): sottovia carrabile al km 77+326 e sottopasso al km 76+360 opere sostitutive per la soppressione dei P.L. ai km 76+286 e km 77+426;

2) linea Roma-Chiusi in Comune di Roma: sottovia al km 21+429 per la soppressione del P.L. al km 21+429;

3) linea Roma-Viterbo nei Comuni di Anguillara Sabazia e Bracciano (VT): sottopasso al km 39+343, sottovia al km 38+790 opere sostitutive per la soppressione dei P.L. ai km 38+726, km 39+358 e km 40+665.

Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 9.000.000.000 (€ 4.684.112,09) così ripartito per le classi e categorie di pertinenza:

classe «III», categoria «c» L. 110.000.000 (€ 56.810,26);

classe «VIII», categoria «a» L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

classe «IX», categoria «c» L. 8.640.000.000 (€ 4.462.187,61).

Ammontare presumibile complessivo del corrispettivo del servizio: L. 973.000.000 (€ 502.512,56). Così ripartito ai fini della valutazione del corrispettivo dell'incarico:

progettazione: importo L. 484.000.000 (€ 249.965,14) di cui L. 161.000.000 (€ 83.149,56) per prestazioni professionali normali e L. 323.000.000 (€ 166.815,58) per prestazioni professionali speciali, accessorie e rimborso spese;

direzione dei lavori (eventuale): importo L. 489.000.000 (€ 252.547,42) di cui L. 201.000.000 (€ 103.807,84) per prestazioni professionali normali e L. 288.000.000 (€ 148.739,59) per prestazioni professionali speciali, accessorie e rimborso spese.

Affidamento n. 4:

1) linea Bicoocca-Messina in Comune di Calatabiano (CT): cavalcavia al km 281+631 per la soppressione del P.L. al km 281 +601;

2) Linea Palermo-Messina in Comune di Capo d'Orlando (ME): cavalcavia al km 138+912 per la soppressione dei P.L. ai km 134+756 e 137+985;

3) linea Palermo-Messina in Comune di Trabia (PA): sottovia al km 30+915 e sottovia al km 31+169 la soppressione del P.L. al km 30+915;

4) linea Palermo-Messina in Comune di Cefalù (PA): strade di collegamento per la soppressione del P.L. al km 59+885 e km 60+319.

Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 6.157.000.000 (€ 3.179.825,13) così ripartito per le classi e categorie di pertinenza:

classe «I», categoria «g» L. 2.473.000.000 (€ 1.277.197,91);

classe «III», categoria «c» L. 336.000.000 (€ 173.529,52);

classe «VI», categoria «a» L. 1.345.000.000 (€ 694.634,53);

classe «VIII», categoria «a» L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

classe «IX», categoria «c» L. 1.943.000.000 (€ 1.003.475,75).

Ammontare presumibile complessivo del corrispettivo del servizio: L. 768.000.000 (€ 396.638,90). Così ripartito ai fini della valutazione del corrispettivo dell'incarico:

progettazione: importo L. 375.000.000 (€ 193.671,34) di cui L. 122.000.000 (€ 63.007,74) per prestazioni professionali normali e L. 253.000.000 (€ 130.663,60) per prestazioni professionali speciali, accessorie e rimborso spese;

direzione dei lavori (eventuale): importo L. 393.000.000 (€ 202.967,56) di cui L. 171.000.000 (€ 88.314,13) per prestazioni professionali normali e L. 222.000.000 (€ 114.653,43) per prestazioni professionali speciali, accessorie e rimborso spese.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 2.

4.a) Soggetti partecipanti: possono partecipare i soggetti elencati dalla lettera d) alla lettera g) del comma 1, art. 17 della legge n. 109/1994.

4.b) Disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4.c) Obblighi di menzionare i nomi e le qualifiche delle persone incaricate del servizio: i soggetti dovranno indicare nome e qualifiche dei professionisti che svolgeranno i servizi, con estremi di iscrizione all'ordine professionale e nome del soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

5. Offerte parziali: per ciascun affidamento non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero dei soggetti che saranno invitati a presentare offerta: saranno invitati a presentare offerta i soggetti in possesso dei requisiti minimi previste dal bando di gara in numero compreso tra 5 e 20.

7. Varianti: non ammesse.

8. Tempo per l'espletamento dell'incarico di progettazione: la prestazione dovrà essere completata entro 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di inizio stabilita con apposito verbale. È altresì stabilito il termine intermedio di 110 (centodieci) giorni naturali consecutivi dalla data di inizio delle prestazioni per la presentazione del progetto definitivo, completo delle indagini e dei rilievi.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: alla gara sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese individuali e a quelle costituite nelle forme delle società commerciali previste dalla legge, anche le riunioni di imprese (Raggruppamenti Temporanei di Imprese, consorzi, società consortili, ecc.) ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157.

Si precisa che:

non possono partecipare alle gare imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

in caso di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da tutte le imprese interessate venga espressa volontà di costituire l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. con l'indicazione dell'impresa che tra esse assumerà la veste di mandataria, capogruppo.

Si precisa altresì che ciascuna impresa può partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non può contestualmente presentarsi a concorrere alla gara come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

10.a) p.m.

10.b) Termine: 4 marzo 2002.

10.c) Indirizzo: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., direzione legale, gare ed amministrativo, piazza della Croce Rossa n. 1, 00161 Roma. È possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8 alle ore 13 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla procedura ristretta ..... (oggetto del bando). La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente. Le domande pervenute oltre il termine stabilito, qualunque sia la causa, non verranno accettate. Le domande di partecipazione alla gara inoltrate per telegramma, telex, telefax o con qualsiasi altro mezzo elettronico, dovranno essere confermate mediante lettera spedita prima della scadenza del termine sopra indicato.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine di spedizione dell'invito: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara, sarà inviato ai concorrenti selezionati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di spedizione del bando.

12. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'ammontare complessivo dell'affidamento, da prestarsi unitamente all'offerta;

b) cauzione definitiva, nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria all'atto dell'aggiudicazione;

c) polizza di responsabilità professionale per un massimale non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per importi dei lavori inferiori a 5 milioni di euro e non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per importi dei lavori superiori a 5 milioni di euro. Tale polizza costituisce la copertura della responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

13. Requisiti di partecipazione: requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo come appresso specificati da produrre con autodichiarazione ai sensi delle leggi vigenti:

a) fatturato globale per servizi espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari a 3 volte l'importo a base d'asta;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) pari ad almeno 6 unità, di cui almeno 2 ingegneri con esperienza nella progettazione delle opere previste.

Non saranno prese in esame le domande non complete della documentazione indicata.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione, fattore ponderale 20;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio, fattore ponderale 35;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica, fattore ponderale 25;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo, fattore ponderale 10;

e) esistenza di figure professionali con esperienza almeno quinquennale nella progettazione o nella direzione lavori di cavalcavia e sottovia ferroviari, fattore ponderale 10.

La valutazione delle offerte seguirà l'ordine in cui gli affidamenti sono elencati nel presente bando.

Le imprese partecipanti potranno presentare offerte anche per più appalti, fermo restando che in ogni caso verrà affidato un solo appalto, rispettando la sequenza suddetta, con l'esclusione quindi dell'impresa già risultata migliore offerente in un precedente appalto, senza tener conto di altri elementi di valutazione.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento rispetto al corrispettivo presunto posto a base di gara.

Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

15. Altre informazioni:

a) i soggetti partecipanti dovranno presentare apposita dichiarazione, da rendere ai sensi di legge, attestante di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) limite di importo delle prestazioni accessorie. Potranno essere chieste ulteriori prestazioni accessorie fino al limite di L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per ciascun affidamento;

c) il corrispettivo presunto dell'affidamento è stato determinato sulla base della tariffa professionale, di cui alla legge n. 143/49, aggiornata in base al D.M. 4 aprile 2001, di cui all'articolo 17, comma 14-bis, della legge n. 109/1994, con riferimento all'importo stimato da RFI per le opere da progettare e alle prestazioni richieste tra quelle previste nel D.M. 4 aprile 2001;

d) non è stata riconosciuta alcuna maggiorazione dell'onorario per incarico parziale;

e) non saranno corrisposti anticipi sulle spese da sostenere né acconti sulle prestazioni svolte, essendo previsto il pagamento per fasi in relazione allo sviluppo della attività progettuale;

f) ove l'incarico sia conferito a più professionisti, l'onorario sarà riconosciuto per una sola volta come se la prestazione fosse resa da un solo professionista;

g) il ribasso che sarà offerto dai concorrenti sarà applicato alle prestazioni professionali speciali, alle prestazioni accessorie ed al rimborso delle spese;

h) essendo prestazioni relative alla realizzazione di opere pubbliche, si applicherà alla prestazione professionale normale la riduzione dei minimi di tariffa, moltiplicando la riduzione massima prevista dalla normativa per il ribasso percentuale offerto;

i) le prestazioni accessorie sono relative ad indagini geognostiche, valutate con i prezzi della vigente tariffa IG delle Ferrovie, che potrà essere acquistata secondo le indicazioni e le modalità da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 1;

j) gli importi delle prestazioni sono al netto di I.V.A. e dei contributi previdenziali;

k) notizie di dettaglio di ordine tecnico potranno essere chieste ai soggetti di cui appresso:

affidamento n. 1: ing. Filippo Biondo telefono 0116655272, fax 0116651503;

affidamento n. 2: ing. Vincenzo Gatti telefono 0715924126, fax 0712074126;

affidamento n. 3: ing. Salvatore Palazzo telefono 0644102987, fax 0644104050;

affidamento n. 4: ing. Mariano Badagliacca telefono 0916812516, fax 0916812516;

l) indicazione di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale, fare riferimento alla struttura organizzativa di cui al punto 1);

m) responsabile del procedimento per l'affidamento: dott. Ernesto Minutillo, responsabile gare ed amministrativo della direzione legale di RFI S.p.a.

16. Data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 21 gennaio 2002.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Il responsabile: Ernesto Minutillo.

S-622 (A pagamento).

## **SOGEI - SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA - S.p.a.**

### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248 I e-mail info.gara39@sogei.it

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero C.P.V.: il servizio riguarda le attività di:

a) realizzazione e test di software per la agenzia delle Dogane in linguaggio Java (C.P.V. 72230000-6), modello J2EE, ambiente Visual Age for Java, WebSphere studio e Advanced Edition, Workflow Staffware, Rdbms Oracle;

b) supporto tecnico per la progettazione in linguaggio UML ambiente Rational del software e relativa documentazione, per la progettazione dei test di sistema e dei collaudi in ambiente Rational, per il rilascio in gestione, per l'avviamento in esercizio nonché per la manutenzione del software già in esercizio (C.P.V. 72261000-2).

Il servizio comprende, inoltre, la consegna e l'installazione del software realizzato nonché la relativa manutenzione in garanzia per 365 giorni dal collaudo positivo.

L'impegno stimato è di:

n. 7.000 function point, relativamente alla realizzazione e test del software;

n. 1.500 giorni/persona per le attività di supporto tecnico.

I quantitativi potranno variare del +/- 20%.

Non è ammesso il subappalto di tutto o parte del servizio.

3. Luogo di esecuzione: salvo diversa indicazione della Sogei:

a) la realizzazione e i test verranno svolti presso la sede del prestatore del servizio;

b) le attività di supporto tecnico verranno svolte presso la sede del sistema informativo in Roma.

4. —.

5. Possibilità di presentare offerte per parte del servizio: lotto unico.

6. —. 7. —.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata contratto:

avvio: giugno 2002;

completamento: maggio 2003 e comunque fino al termine del periodo di manutenzione in garanzia.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 15.3).

10.a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: .....

b) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 25 febbraio 2002 ore 12;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «Licitazione privata per il servizio di realizzazione e test di software in linguaggio Java per la agenzia delle Dogane»;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 4 marzo 2002.

12. —.

13. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «Domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 15.3) e che, dichiarino, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato da decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10, della legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;

d) l'intervenuto adempimento all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) un fatturato totale per un importo non inferiore a € 6.700.000,00, nel complesso dei tre esercizi 1998, 1999 e 2000;

f) l'intervenuta esecuzione di servizi di realizzazione di software in linguaggio Java per un importo globale, nel complesso degli esercizi 1998, 1999 e 2000, non inferiore a € 3.300.000,00, I.V.A. esclusa;

g) il possesso di idonee referenze bancarie in merito alla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio;

h) la conformità delle attività di realizzazione e manutenzione del software alle norme UNI EN ISO 9000;

i) di avere impiegato, alla data del 31 dicembre 2001, nelle attività di cui al punto 2, lettere a) e b), complessivamente un numero di risorse alle loro dirette dipendenze non inferiore a 50 (cinquanta).

14. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto:

offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, lettera b) dei decreti legislativi n. 157/1995 e 65/2000 determinata tenuto conto di:

a) prezzo, valutato sulla percentuale di ribasso rispetto ai seguenti prezzi posti a base d'asta:

€ 181,00 (centottantuno/00) per function point;

€ 283,00 (duecentottantatre/00) per giorno/persona;

b) qualità ed esperienza.

15. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

2) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti in caso di un solo partecipante e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

3) maggiori chiarimenti sul servizio e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente, via fax ovvero, via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi via fax ovvero, via e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile);

4) ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, la Sogei si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio oggetto della presente gara;

5) si avverte che il Ministero dell'economia e delle finanze potrà subentrare alla Sogei nel corso dell'esecuzione del contratto.

16. —

17. Data di spedizione: 18 gennaio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 18 gennaio 2002.

19. —

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Amministratore delegato e direttore generale:  
Nicola Cajano

S-619 (A pagamento).

### COMUNE DI SORBOLO

Piazza Libertà n. 1  
Telefono 0521/669611 - Fax 0521/669669

#### *Estratto bando di gara*

È indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici e degli edifici dei Comuni di Sorbolo e Mezzani dal 1° marzo 2002 e sino al 28 febbraio 2005, avente valore stimato complessivo a base di gara di € 136.003,76 nette dall'I.V.A., con il criterio del prezzo più basso. Termine per la presentazione delle offerte: ore 13 del 25 febbraio 2002. Copia integrale del bando ed informazioni presso l'Ufficio provveditorato (0521/690620) nelle ore d'ufficio.

Sorbolo, 15 gennaio 2002

Il responsabile del servizio economico-finanziario:  
dott.ssa Monica Bottoli

C-1443 (A pagamento).

### COMUNE DI SPOLETO (Provincia di Perugia)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, il responsabile del procedimento rende noto l'esito della licitazione privata espletata in data 1° ottobre 2001, avente per oggetto lavori di realizzazione della nuova scuola Le Corone, intervento rientrante nel progetto generale del contratto di quartiere. Importo a base d'asta € 1.505.488,12. Ditte invitate: centotrentanove (n. 139). Ditte partecipanti: quaranta (n. 40). Aggiudicatario: Impresa R.M. Costruzioni (A.T.I.) di Formia (LT). Importo d'aggiudicazione € 1.307.291,56 al netto del ribasso del 13,56%, determinato dopo l'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 è successive modifiche ed integrazioni. Sistema aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del maggior ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara.

Spoleto, 15 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Paolo Gentili.

C-1447 (A pagamento).

### SOPRINTENDENZA PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO DEL PIEMONTE

#### *Bando di gara a pubblico incanto - Estratto*

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per il Patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Piemonte, via Accademia delle Scienze n. 5, 10100 Torino, tel. 011/5641744-771, fax 011/549547.

2. Pubblico incanto ex regio decreto n. 827/24: affidamento incarico redazione prime indicazioni e piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo tecnico ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. dei seguenti lotti: A1) «Villa della Regina in Torino: restauro corte e scalone d'onore»; A2) «Villa della Regina in Torino: completamento restauri, arredi e impianti». Ammontare complessivo presunto corrispettivo: € 62.526,73 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Bando di gara integrale, documentazione complementare comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1) «tabella corrispettivi», A2) «dichiarazione di possesso dei requisiti minimi di capacità economica e tecnica», A3 «schema di contratto» sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25 sul c/c. n. 6106 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Torino (con imputazione al capo XXIX cap. 3680) bollettino di c/c postale da ritirare presso la stazione appaltante o richiesta fac-simile, causale: «gara incarico 494 lotti Villa A1) e A2)».

4. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 22 febbraio 2002, pena esclusione.

5. Responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

Il soprintendente: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

C-1449 (A pagamento).

### SOPRINTENDENZA PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO DEL PIEMONTE

#### *Bando di gara a pubblico incanto - Estratto*

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per il Patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Piemonte, via Accademia delle Scienze n. 5, 10100 Torino, tel. 011/5641744-771, fax 011/549547.

2. Pubblico incanto ex regio decreto n. 827/24: affidamento incarico redazione prime indicazioni e piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo tecnico ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. dei seguenti lotti: B1) «Parco di Villa della Regina in Torino: sistemazione viale d'accesso e rondò del Nettuno»; B2) «Parco di Villa della Regina in Torino: sistemazione esedra centrale e viali delle rotonde»; B3) «Villa della Regina in Torino: restauro apparati decorativi salone centrale». Ammontare complessivo presunto corrispettivo: € 64.040,86 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Bando di gara integrale, documentazione complementare comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1) «tabella corrispettivi», A2) «dichiarazione di possesso dei requisiti minimi di capacità economica e tecnica», A3) «chema di contratto» sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di euro 25 sul c/c. n. 6106 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Torino (con imputazione al capo XXIX cap. 3680) bollettino di c/c da postale da ritirare presso la stazione appaltante o richiesta fac-simile, causale: «gara incarico 494 lotti Villa B1), B2), B3)».

4. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 22 febbraio 2002, pena esclusione.

5. Responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

Il soprintendente: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

C-1450 (A pagamento).

**SOPRINTENDENZA  
PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO  
E DEMOETNOANTROPOLOGICO DEL PIEMONTE**

*Bando di gara a pubblico incanto - Estratto*

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per il Patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Piemonte, via Accademia delle Scienze n. 5, 10100 Torino, tel. 011/5641744-771, fax 011/549547.

2. Pubblico incanto ex regio decreto n. 827/24: affidamento incarico redazione prime indicazioni e piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo tecnico ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. dei seguenti lotti: C1) «Parco di Villa della Regina in Torino: opere di riassetto ambientale e paesaggistico»; C2) «Parco di Villa della Regina in Torino: realizzazione opere vasca antincendio»; C3) «Villa della Regina in Torino: completamento restauri piano nobile e seminterrato». Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 38.805,33 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Bando di gara integrale, documentazione complementare comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1) «tabella corrispettivi», A2) «dichiarazione di possesso dei requisiti minimi di capacità economica e tecnica», A3) «schema di contratto» sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25 sul c/c. n. 6106 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Torino (con imputazione al capo XXIX cap. 3680) bollettino di c/c postale da ritirare presso la stazione appaltante o richiesta fac-simile, causale: «gara incarico 494 lotti Villa C1, C2, C3».

4. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 22 febbraio 2002, pena esclusione.

5. Responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

Il soprintendente: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

C-1451 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

La gara in lotti per la fornitura a quantità determinata di carta per esigenze di fotocopione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 1, del 2 gennaio 2001, è stata aggiudicata come di seguito indicata:

1° lotto:

oggetto: fornitura di carta A4 e A3;  
data stipula contratto: 30 marzo 2001;  
fornitore: San Marcello 2000 S.r.l. di Roma;  
prezzo: L. 176.374.260 (I.V.A. esclusa);

2° lotto:

oggetto: fornitura di cartoncini in vari formati e colori;  
data stipula contratto: 29 marzo 2001;  
fornitore: A. Spinosi S.r.l. di Roma;  
prezzo: L. 63.030.450 (I.V.A. esclusa).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982257, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-1434 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

La gara in lotti per l'affidamento del servizio onnicomprensivo di qualsivoglia manutenzione e riparazione, assistenza tecnica, fornitura ed applicazione delle parti tecnologiche di ricambio nonché dei materiali di usura e di consumo di macchine fotocopiatrici dell'Arma dei Carabinieri, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 301 del 28 dicembre 2000, è stata aggiudicata come di seguito indicata:

1° lotto:

oggetto: fotocopiatrici bianco/nero;  
data stipula contratto: 10 aprile 2001;  
fornitore: Lanier Italia S.p.a. di Segrate (MI);  
prezzo: L. 273.946.500 (I.V.A. esclusa);

2° lotto:

oggetto: fotocopiatrici bianco/nero;  
data stipula contratto: 31 marzo 2001;  
fornitore: Gemme Office S.r.l. di Roma;  
prezzo: L. 29.102.400 (I.V.A. esclusa);

3° lotto:

oggetto: fotocopiatrici a colori;  
data stipula contratto: 10 aprile 2001;  
fornitore: Land S.r.l. di Roma;  
prezzo: L. 67.970.775 (I.V.A. esclusa).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982238, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine  
Il capo del servizio amministrativo  
(firma non apponibile)

C-1435 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

La gara per l'affidamento del servizio di trasporto e manovalanza per la movimentazione di materiali classificati e non in tutto il territorio nazionale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 60 del 13 marzo 2001, è stata aggiudicata alla ditta De Vellis Traslochi e Trasporti S.r.l. di Roma al prezzo di L. 525.000.000 + I.V.A., contratto n. 8268 di rep. del 30 maggio 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982257, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-1438 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura di n. 5200 radiotelefonici portatili in gamma 400 Mhz completi di accessori, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 84, del 10 aprile 2001, è stata aggiudicata alla ditta Motorola S.p.a. di Roma al prezzo di L. 5.802.654.000 + I.V.A., contratto n. 8296 di rep. del 5 luglio 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982413, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-1436 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura di supporti per pistole mitragliatrici M12 su autovetture classe «E», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 95, del 24 aprile 2001, è stata aggiudicata alla ditta Lambda S.r.l. di Verona al prezzo di L. 96.534.947 + I.V.A., contratto n. 8297 di rep. del 5 luglio 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-1437 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

La gara in lotti per la fornitura di materiali necessari per preservare il personale dal contagio di malattie infettive, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 65, del 19 marzo 2001, è stata aggiudicata come di seguito indicata:

1° lotto:

oggetto: fornitura di n. 31.572 kit protettivi;

data stipula contratto: 26 luglio 2001;

fornitore: Cam Hospital S.r.l. di Paola (CS);

prezzo: L. 311.661.420 (I.V.A. esclusa);

2° lotto:

oggetto: fornitura di 302.220 paia di guanti in lattice;

data stipula contratto: 6 luglio 2001;

fornitore: Nacatur International Import Export S.r.l. di Senigallia (AN);

prezzo: L. 28.154.816 (I.V.A. esclusa).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-1441 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

La gara per la realizzazione di una rete campus presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 80, del 5 aprile 2001, è stata aggiudicata alla ditta «Alcatel Italia» S.p.a. di Milano al prezzo di L. 351.799.087 + I.V.A., contratto n. 8288 di rep. del 27 giugno 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982413, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-1439 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura e installazione di sistemi elaborativi presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 80, del 5 aprile 2001, è stata aggiudicata alla ditta Fujitsu Siemens Computers S.p.a. di Vimodrone (MI) al prezzo di L. 386.793.827 + I.V.A., contratto n. 8306 di rep. del 20 luglio 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982664, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-1440 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. N. 1 - ALTO MOLISE - AGNONE**  
(Provincia di Isernia)

Via Marconi n. 22  
Tel. 0865/7221 - Telefax 0865/79109

*Avviso di gara procedura aperta* (Comunicazione ex art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94)

Nel B.U.R. Molise n. 1 del 16 gennaio 2002 viene pubblicato bando di gara per l'affidamento della realizzazione della rete di trasmissione Fonia/dati presso il Campus ospedaliero di Agnone, costituito dalla palazzina Uffici amministrativi e dall'Ospedale civile.

Termine presentazione offerte ore 14, del 18 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Giovanni Di Pilla.

C-1444 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TERNI**

Viale della Stazione n. 1  
Tel. 0744/4831 - Fax 0744/4832250  
Partita I.V.A. n. 00179350558

Prot. n. 29242.

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che l'appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e servizi provinciali e di alcuni impianti, è stato affidato alla Soc. Coop. Cosp Tecno Service a r.l. con sede in Terni, via Galvani n. 18 quale capogruppo dell'Associazione Temporanea d'Impresa con la ditta Acida S.n.c. di Montecastrilli, per il prezzo di L. 274.509.200 pari ad € 141.772,170 al netto del ribasso offerto del 13,13%.

All'asta pubblica ad unico e definitivo incanto esperita da questa Provincia in data 11 e 17 settembre 2001 con il sistema e le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo previsto dall'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 del citato decreto legislativo n. 157/95, hanno partecipato 12 ditte. L'elenco integrale delle ditte che hanno partecipato alla suddetta asta pubblica è pubblicato all'albo della Provincia e del Comune di Terni e su internet all'indirizzo: [www.provincia.terni.it](http://www.provincia.terni.it)

Terni, 15 novembre 2001

Il dirigente: arch. Donatella Venti.

C-1445 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento gare contratti e forniture**  
**Servizio gare e contratti**

*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Comune di Napoli, Servizio riqualificazione ed arredo urbano, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo tel. 081/7952241.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 2938 del 30 novembre 2001 e determina dirigenziale n. 18 del 20 dicembre 2001 registrata all'indice generale al n. 2424 del 24 dicembre 2001.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Napoli, via Orazio e, via Petrarca;

3.2) descrizione: lavori di riqualificazione, arredo urbano da eseguirsi in via Orazio e, via Petrarca;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 2.964.659,38 (Duemilioninovecentosessantaquattromilaseicentocinquantaquattro/38) (pari a L. 5.740.381.018) di cui € 88.939,78 (ottantottomilanovecentotrentanove/78) (pari a L. 172.211.431) per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categoria di opera generale OG3, classifica IV fino a € 2.582.284 (pari a L. 5.000.000.000);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 120 giorni a partire dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, a partire dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte:

i) i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133, Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 39° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.L.;

ii) i plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A, documentazione» e «B, offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attesto SOA per la categoria e classifica indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli atti progettuali, delle eventuali campionature e documentazioni fotografica con l'illustrazione delle campionature e di aver sottoscritto, per presa visione di detti atti, l'apposito registro depositato presso il Servizio riqualificazione ed arredo urbano;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/99 oppure (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni sub appaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in, piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore

della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza espresso in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari;

la lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6. del presente bando.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno successivo alla scadenza della pubblicazione del presente bando alle ore 9,30 presso la sala appalti del III piano di palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verranno sorteggiate un numero pari al 10% per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 10 comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, tramite fax, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti, contestualmente verrà inviata raccomandata postale; si precisa, comunque, che il termine di scadenza perentorio decorre a partire dalla data di trasmissione del fax.

Inoltre, in tale seduta, verrà fissato il giorno della seconda seduta pubblica, in cui sarà effettuata l'aggiudicazione provvisoria.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: fondi regionali e fondi del bilancio comunale.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; la gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81;

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, e della n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'arch. Lucio Sisto c/o il Servizio «riqualificazione ed arredo urbano», tel. 081/7952241;

e) il bando è reperibile sul sito internet: [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio «riqualificazione ed arredo urbano», sito in palazzo S. Giacomo 3° piano tel. 081/7952241, dal lunedì al venerdì dalla ore 10 alle ore 13.; l'eventuale rilascio di copie sarà a carico del soggetto richiedente;

g) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (cfr. punto 6.) dovrà essere ritirata presso l'Ufficio di cui al punto precedente;

h) si comunica che, ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 675/1996, i dati forniti dai concorrenti saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure del presente appalto, nonché comunicati alla Comunità europea in esecuzione del medesimo appalto.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-1429 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento gare contratti e forniture**  
**Servizio gare e contratti**

*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Comune di Napoli, Servizio-Riqualificazione ed arredo Urbano, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo tel. 081/7952241.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 3053 del 3 dicembre 2001 e determina dirigenziale n. 20 del 20 dicembre 2001 registrata all'indice generale al n. 2420 del 24 dicembre 2001.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Napoli, via Toledo;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione, arredo urbano in via Toledo (dall'incrocio con via Diaz a piazza Dante esclusa);

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 2.672.426,54 (Duemilionesessantasettantaduemilaquattrocentoventisei/54) (pari a L. 5.174.539.336) di cui € 80.172,80 (ottantamilcentosettantadue/80) (pari a L. 155.236.180) per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categoria di opera generale OG3, classifica IV fino a € 2.582.284 (pari a L. 5.000.000.000);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 5 e 21 comma 1 lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 120 giorni a partire dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, a partire dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte:

i) i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133, Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 39° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *G.U.R.I.*;

ii) i plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A, documentazione» e «B, offerta economica». Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attesto SOA per la categoria e classifica indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori; di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli atti progettuali, delle eventuali campionature e documentazione fotografica con l'illustrazione delle campionature e di aver sottoscritto, per presa visione di detti atti, l'apposito registro depositato presso il Servizio riqualificazione ed arredo urbano;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/99 oppure (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni sub appaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, primo comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza espresso in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari;

la lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6. del presente bando.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno successivo alla scadenza della pubblicazione del presente bando alle ore 9,30 presso la sala appalti del III piano di palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verranno sorteggiate un numero pari al 10% per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'articolo 10 comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, tramite fax, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti, contestualmente verrà inviata raccomandata postale; si precisa, comunque, che il termine di scadenza perentorio decorre a partire dalla data di trasmissione del fax.

Inoltre, in tale seduta, verrà fissato il giorno della seconda seduta pubblica, in cui sarà effettuata l'aggiudicazione provvisoria.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

9. Finanziamento: fondi regionali e fondi del bilancio comunale.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; la gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/81;

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, e della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'arch. Enzo Russo c/o il Servizio «riqualificazione ed arredo urbano» tel. 081/7952241;

e) il bando è reperibile sul sito internet: [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio «riqualificazione ed arredo urbano», sito in palazzo S. Giacomo 3° piano, telefono 081/7952241, dal lunedì al venerdì dalla ore 10 alle ore 13; l'eventuale rilascio di copie sarà a carico del soggetto richiedente;

g) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (cfr. punto 6.) dovrà essere ritirata presso l'Ufficio di cui al punto precedente;

h) si comunica che, ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 675/1996, i dati forniti dai concorrenti saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure del presente appalto, nonché comunicati alla Comunità europea in esecuzione del medesimo appalto.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-1428 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

### Esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto, mediante licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade urbane di scorrimento e delle strade urbane di quartiere. Criterio di aggiudicazione: art. 21, legge n. 415/98 con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi. Delibera di indizione n. 1566 del 3 agosto 2001, importo a base d'asta L. 2.094.400.000 oltre I.V.A. (pari a € 1.081.667,33) comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Determina di aggiudicazione n. 34 del 19 dicembre 2001. Ditta aggiudicataria: Soc. coop. Comer che ha offerto il ribasso del 38,897% sull'importo dei lavori.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-1427 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Servizio gare e contratti**

Piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

*Esito di gara*

Affidamento, mediante pubblico incanto, della progettazione, del coordinamento e della realizzazione delle attività di formazione sul nuovo ordinamento professionale degli enti locali e sul contratto collettivo nazionale di lavoro, rivolta a 540 dipendenti del Comune di Napoli. Gara del 20 novembre 2001. Delibera di approvazione del capitolato speciale d'appalto n. 4368 del 29 dicembre 2000 e determinazione di indizione n. 58 del 29 dicembre 2000. Importo a base d'asta L. 165.000.000 I.V.A. esente. Sistema di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. 6, come da elenco presso il Servizio gare e contratti. Determinazione di aggiudicazione n. 34 del 4 dicembre 2001 registrata all'indice generale al n. 2158 del 13 dicembre 2001. Ditta aggiudicataria: Anciform S.r.l., con la migliore offerta di L. 155.000.000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-1426 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento gare contratti e forniture**

Publicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della manutenzione triennale e per la fornitura di componenti non compresi nella manutenzione ordinaria, per il parco informatico in dotazione ai servizi del Dipartimento ragioneria generale. Delibera di approvazione del capitolato speciale d'appalto n. 3674 del 13 novembre 2000, modificata con deliberazione del Commissario straordinario n. 832 del 4 giugno 2001. Determinazione di indizione n. 4 del 8 giugno 2001 registrata all'indice generale in data 12 giugno 2001 al n. 904. Gara esperita nelle sedute del 23 giugno 2001, 29 ottobre 2001, 5 novembre 2001 e 28 novembre 2001. Importo a base d'asta L. 150.000.000 compreso I.V.A. per la manutenzione e L. 45.000.000 compreso I.V.A. per la fornitura di componenti. Determina di aggiudicazione n. 7 del 13 dicembre 2001, registrata all'indice generale in data 18 dicembre 2001 al n. 2253. Modalità di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., ditte invitate n. 30 come da elenco in visione presso il Servizio gare e contratti. Ditte partecipanti n. 4, ditta aggiudicataria Devil Computer System S.r.l. con il ribasso del 37,6% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-1424 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento gare contratti e forniture**

Publicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante pubblico incanto, della fornitura di indumenti da lavoro estivi ed invernali per il personale dell'ente di Bacino NA 5. Determinazione di indizione n. 9 del 3 novembre 2000, registrata all'indice generale in data 10 novembre 2000 al n. 683. Gara esperita nelle sedute del 22 giugno 2001, 5 luglio 2001 e 26 ottobre 2001. Importo a base d'asta L. 214.560.000 compreso I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 20 del 17 dicembre 2001, registrata all'indice generale in data 21 dicembre 2001 al n. 2336. Modalità di aggiudicazione: art. 73 lett. c), 76 del regio decreto n. 827/24. Ditte partecipanti n. 6, ditta aggiudicataria Aviu S.a.s. con il ribasso del 1,5% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-1425 (A pagamento).

**AZIENDA FARMACIE COMUNALI DI TORINO - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via Boucheron n. 14  
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato  
R.E.A. di Torino 829625  
Registro imprese di Torino 009/96  
Partita I.V.A. n. 07019070015

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Natura dell'appalto: asta pubblica (procedura aperta).
2. Luogo di esecuzione: Torino.
3. Oggetto della fornitura prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed affini occorrenti alle farmacie comunali per il periodo 2003-2005.

La fornitura è così divisa:

A) lotto I pari al 91,16% presunto dell'intera fornitura specialità medicinali dispensabili per conto S.S.N., stupefacenti compresi; specialità medicinali non dispensabili per conto del S.S.N., stupefacenti, O.T.C., S.O.P. compresi; generici;

lotto II pari al 1,02% presunto dell'intera fornitura omeopatici per uso umano e prodotti fitoterapici secondo la classificazione della Banca Dati Federfarma;

lotto III pari al 0,61% presunto dell'intera fornitura specialità medicinali veterinarie e omeopatici per uso veterinario;

lotto IV pari al 1,77% presunto dell'intera fornitura materiale igienico-sanitario;

lotto V pari al 1,93% presunto dell'intera fornitura Cosmetici;

lotto VI pari al 0,16% presunto dell'intera fornitura galenici, preconfzionati, materie prime;

lotto VII pari al 3,35% presunto dell'intera fornitura parafarmaco in genere sia umano che veterinario non ricompreso nei precedenti lotti.

La suddivisione in lotti è stata prevista al solo scopo di raggruppare in categorie omogenee i prodotti, onde rendere possibile la formulazione delle offerte in modo analitico.

Di conseguenza non saranno prese in considerazione offerte di ditte, o Associazioni Temporanee di imprese (di seguito A.T.I.), che non riguardino la globalità della fornitura;

B) importo a base di spesa annuale presunto I.V.A. esclusa € 16.273.557 (sedicimilioniduecentosettantemilacinquecentocinquantesette) circa.

4. Documenti di gara: copia del capitolato speciale e delle modalità di presentazione dell'offerta allegate dovranno essere richieste alla direzione A.F.C. S.p.a., via Boucheron n. 14, Torino.

5. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte redatte in carta legale conformi a quanto indicato nell'allegato al capitolato speciale, dovranno:

- a) pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnate a mano con «data certa su corrispondenza auto prodotta» entro il due aprile 2002 alle ore 16 ed essere indirizzate alla Direzione A.F.C. S.p.a., via Boucheron n. 14, Torino;
- b) essere redatte in lingua italiana.

6. Apertura delle offerte: il giorno cinque aprile 2002 alle ore 15 in una sala dell'A.F.C. S.p.a., via Boucheron n. 14, Torino, si procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa che avrà proposto la miglior offerta alla presenza dei rappresentanti delle imprese concorrenti.

7. Cauzione provvisoria, definitiva e garanzie: i concorrenti dovranno allegare all'offerta una cauzione provvisoria pari al 3% (tre per cento) dell'importo presunto della fornitura da versarsi nelle forme di legge.

All'aggiudicazione saranno richieste le garanzie previste nel capitolato speciale.

8. Raggruppamenti e associazioni: sono ammesse alla gara imprese anche associate secondo le modalità di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

9. Condizioni minime di partecipazione: dichiarazione che il fornitore non si trovi nei casi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie circa la solidità e affidabilità della ditta; dichiarazione/i come da allegato 2 II 1) c) del capitolato speciale; dichiarazione di aver gestito nel 2001 non meno di:

- n. 6.500 referenze diverse per il lotto I;
- n. 30.000 referenze diverse per il lotto II;
- n. 20.000 referenze diverse complessivamente per i lotti III-IV-V-VI-VII;

elenco delle principali forniture durante gli ultimi tre anni con indicati importo, durata, destinatario e modalità.

Dichiarazione di iscrizione ad una Camera di commercio ovvero al registro delle imprese.

#### 10. Criteri di aggiudicazione:

1) la fornitura sarà aggiudicata alla ditta o Associazione Temporanea di Imprese concorrente che avrà presentato il prezzo più basso consistente nel prezzo derivante dal calcolo dello sconto medio ponderato complessivo ottenuto applicando allo sconto offerto per ciascun lotto il peso percentuale così come indicato al precedente punto 3.A);

2) nel capitolato speciale sono indicati gli sconti minimi ammissibili.

Tutti i conteggi saranno effettuati calcolando, con gli usuali arrotondamenti, fino alla seconda cifra decimale.

11. Periodo di tempo di vincolatività dall'offerta: 120 giorni data di apertura dell'offerta.

12. Altre informazioni: copia del capitolato speciale e delle modalità dell'offerta allegate allo stesso potranno essere richieste alla direzione A.F. C. S.p.a., via Boucheron n. 14, Torino, telefono 011/546525, fax 011/547515 previo versamento di € 11 presso la cassa aziendale o tramite vaglia postale. Il termine per la presa visione e ritiro del capitolato è di sei giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta (art. 10, 3 dir. C.E.E. n. 36/93).

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'azienda.

13. Finanziamento: mezzi di bilancio.

14. Non vi è stata preinformazione.

15. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 17 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Giovanni Maccario.

C-1480 (A pagamento).

## COMUNE DI PESCARA

### Bando di gara per pubblico incanto

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, cap 65100, tel. 085/42831, fax 085/4283660, codice fiscale n. 00124600685, sito internet: [www.comune.pescara.it](http://www.comune.pescara.it)

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Luogo di esecuzione: Pescara.

Lavori di infrastrutturazione primaria, parcheggi e verde dell'area universitaria-giudiziaria - 1° lotto.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 3.983.076,29 oltre I.V.A., così suddiviso:

importo a base d'asta € 3.910.772,32 di cui € 3.631.901,23 a corpo e € 278.871,09 a misura, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della predetta legge quadro;

oneri relativi ai piani di sicurezza € 72.303,97 non soggetti a ribasso d'asta.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG3, € 2.979.062,27 (di cui € 51.645,69 per oneri della sicurezza);

ulteriore categoria: OG6, € 1.004.014,02 (di cui € 20.658,28 per oneri della sicurezza) subappaltabile o affidabile a cottimo oppure scorponabile ai sensi dell'art. 30, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, e dell'art. 73, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999.

Gli immobili oggetto dell'intervento non sono ancora in possesso dell'ente appaltante poiché è in corso la procedura di occupazione dei beni stessi.

Termine di esecuzione lavori: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Gli atti tecnici progettuali sono visionabili tutti i giorni, esclusi sabato, festivi e l'ultimo giorno del mese, dalle ore 9 alle ore 11 e dalle ore 16 alle ore 17 del martedì e giovedì, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico sito in piazza Italia n. 9 (tel. 085/4283393, fax 085/4213524);

potranno essere acquistati il bando di gara, il capitolato speciale di appalto, il computo metrico, la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto e la lista delle categorie di lavoro e forniture che concorrono alla formazione dell'opera a corpo, l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture ed il modulo per la redazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive; il bando di gara è, altresì, disponibile sui siti internet: [www.comune.pescara.it](http://www.comune.pescara.it) - [www.lpp.it](http://www.lpp.it) (non si effettua servizio fax).

L'offerta e la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 13 del 26° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, direttamente o a mezzo posta, in plico chiuso con ceralacca sui lembi di chiusura indirizzato al Comune di Pescara, Settore appalti e patrimonio, piazza Italia n. 1, pena esclusione.

Il secondo giorno successivo a quello fissato per la presentazione delle offerte, alle ore 10, presso la sede comunale, si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi per la verifica dei documenti e l'ammissione delle ditte alle successive fasi della gara, nonché al sorteggio pubblico, come previsto dal comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge quadro, di un numero di offerenti non inferiore al 10% del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. I concorrenti estratti dovranno, entro 10 giorni dalla data della richiesta, trasmessa a mezzo fax o telegramma, comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnico-organizzativa necessari per partecipare alla gara presentando l'attestazione di qualificazione rilasciata da una società organismo di attestazione.

Le operazioni di gara verranno riprese in seduta pubblica, presso la sede comunale, il 15° giorno successivo a quello fissato per la presentazione delle offerte, alle ore 10.

Le scadenze che cadono nelle giornate festive o di sabato si intendono prorogate al giorno successivo non festivo.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge quadro così come integrato dall'art. 145, comma 50 della legge n. 388/00, da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo comma 2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

L'aggiudicatario deve costituire la predetta garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Qualora il ribasso offerto superi il limite del 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale.

La cauzione provvisoria e la garanzia fidejussoria definitiva sono ridotte del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della predetta legge quadro.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza di assicurazione di cui al comma 3 del citato art. 30 e al primo comma dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 3.500.000, oltre a quanto stabilito nel successivo comma 2.

All'atto del rilascio del certificato di collaudo, l'impresa esecutrice, fermo restando le responsabilità in merito alla corretta esecuzione dei lavori, dovrà rilasciare una polizza quinquennale per la copertura dei rischi derivanti da difetti costruttivi e di monitoraggio delle opere impiantistiche fognarie ed elettriche, per un massimale pari al costo dei relativi lavori contabilizzati;

L'opera è finanziata mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i buoni del risparmio postale. I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal C.S.A. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'applicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento, ai sensi dell'art. 13, sesto comma della legge n. 131/83.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge quadro; alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 13 e agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. In particolare possono partecipare alla gara:

l'impresa singola che sia in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla categoria prevalente e all'ulteriore categoria richiesta ed ai corrispondenti loro singoli importi;

le Associazioni Temporanee di Imprese o di consorzi di tipo orizzontale in cui ciascuna impresa o consorzio sia in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente e alla ulteriore categoria richiesta ed ai corrispondenti loro singoli importi, nelle misure minime del 40% per la mandataria o impresa consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

l'impresa singola o le associazioni temporanee ed i consorzi di tipo orizzontale che siano in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla sola categoria prevalente ed all'importo complessivo dell'appalto che dichiareranno, a pena di esclusione, di subappaltare le lavorazioni relative all'ulteriore categoria richiesta ad imprese qualificate;

le Associazioni Temporanee di Imprese ed i consorzi di tipo verticale in cui la mandataria o capogruppo sia in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla categoria prevalente ed al corrispondente importo, mentre ciascuna mandante o altra impresa consorziata sia in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria scorporabile che intende assumere ed al corrispondente importo.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea partecipano alle condizioni previste dal comma 11-*bis* dell'art. 8 della legge quadro.

Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, contenente, pena esclusione, le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

1) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con l'indicazione della data di rilascio, delle categorie e classifiche per le quali l'impresa è qualificata;

2) di non trovarsi nelle situazioni previste nell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000. Le dichiarazioni sostitutive di non trovarsi nelle situazioni previste nelle lettere b) e c) del suddetto art. 75 dovranno essere presentate dai direttori tecnici, dal titolare per le imprese individuali, da tutti i soci nel caso di società in nome collettivo, dai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi. La dichiarazione sostitutiva di cui alla citata lettera c) dovrà essere presentata anche dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente invito, fatto salvo quant'altro prescritto nella medesima lett. c);

3) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con l'indicazione della specifica attività di impresa, del numero, della durata e della data di iscrizione, dei nominativi dei direttori tecnici, del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, di tutti i soci per le società in nome collettivo, dei soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; con la precisazione che nei confronti dell'impresa non sono intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato ed amministrazione controllata;

ed, inoltre:

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ai sensi della legge n. 46 del 5 marzo 1990;

4) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (decreti legislativi nn. 626/94 e successive modifiche, 494/96 e 528/99), ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327 del 7 novembre 2000;

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e, pertanto, allega, con le modalità indicate alla lettera d) del bando di gara, la certificazione rilasciata dal Servizio per l'impiego della Provincia competente dalla quale risulta l'ottemperanza alle predette norme;

oppure:

di non essere soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge;

6) di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico ed il piano per le misure di sicurezza; di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi, compresi gli oneri relativi ai piani di sicurezza, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale di appalto e nel bando di gara. Per prendere visione dei luoghi interessati ai lavori i concorrenti dovranno rivolgersi al responsabile del procedimento il quale provvederà a trasmettere apposita certificazione in tal senso direttamente alla commissione di gara; la mancata certificazione comporterà l'esclusione dalla gara. La visione può essere effettuata esclusivamente dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal direttore tecnico dell'impresa ovvero da altro soggetto appositamente delegato per iscritto dal legale rappresentante, il quale non può operare nella medesima gara per più imprese;

7) l'indicazione del domicilio fiscale dell'impresa, del numero codice fiscale, partita I.V.A., telefono, fax ed indirizzo e-mail;

8) di non aver alcuna situazione di controllo giuridico con altre imprese partecipanti alla gara a norma degli artt. 2359 e segg. del Codice civile;

9) che intende prendere parte alla gara nel pieno rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato, ai sensi delle leggi nn. 216/74 e 287/90 e del decreto legislativo n. 127/91;

10) di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi Inps, Inail, Casse Edili previste dal C.C.N.L. di categoria e territoriali indicando il codice di iscrizione a queste ultime ed il C.C.N.L. adottato dall'impresa, ai sensi dell'art. 2 della L.R. Abruzzo n. 21 del 27 marzo 1998;

11) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il foro di Pescara con espressa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

12) l'indicazione delle imprese per le quali si intende concorrere, nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), della legge quadro;

13) nell'eventualità di Associazioni Temporanee di imprese da costituire: l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e l'impegno dell'impresa mandante, in caso di aggiudicazione della gara, di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla suddetta capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

14) nel caso in cui l'impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla sola categoria prevalente: di impegnarsi a subappaltare, ai sensi dell'art. 74, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, le lavorazioni riferite all'ulteriore categoria richiesta (OG6) ad imprese in possesso dei relativi requisiti di qualificazione ed in regola con i requisiti di cui alla legge n. 46 del 5 marzo 1990;

15) l'indicazione dei lavori o delle parti di opere, riferiti alla categoria prevalente (OG3), che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge quadro;

16) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata una sanzione interdittiva a contrattare con la pubblica amministrazione per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, ai sensi della lett. c), comma 2, dell'art. 9 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

17) di aver controllato, ai sensi dell'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, le voci riportate nella lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara attraverso l'esame degli elaborati progettuali;

18) di prendere atto, a norma del medesimo art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, che l'indicazione delle voci e delle quantità riportate nella lista delle categorie di lavorazioni e forniture relativamente alla parte dei lavori a corpo, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che resta fisso e invariabile ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1 della legge quadro;

19) di accettare le seguenti condizioni: l'aggiudicazione definitiva è subordinata al verificarsi dell'effettiva immissione in possesso dei beni; l'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora tale condizione non si dovesse verificare per eventi indipendenti dalla volontà dell'amministrazione stessa.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che «le suelencazioni vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, con la consapevolezza che nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto T.U.».

Le dichiarazioni sostitutive non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati, in corso di validità, in originale o in copia autenticata. Per la redazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive predette può essere utilizzato il modulo predisposto da questa amministrazione ed a disposizione presso l'U.R.P. unitamente agli atti tecnici; in tal caso detto modulo dovrà essere sottoscritto in ogni pagina, pena esclusione dalla gara e dovrà essere regolarmente compilato barrando le parti che non interessano.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di consorzi, l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte oltre che dall'impresa capogruppo anche da ciascuna impresa o consorzio facenti parte della riunione, pena esclusione;

b) deposito cauzionale provvisorio ex art. 30, primo comma della legge quadro così come integrato dall'art. 145, comma 50 della legge n. 388/00, del 2% dell'importo dei lavori (compresi gli oneri della sicurezza), pari a € 79.661,53 da prestare con le modalità indicate nell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Qualora la cauzione venga prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati, a pena di esclusione la stessa dovrà avere una durata di almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta con espressa indicazione del termine finale, dovrà prevedere la condizione con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ad effettuare il versamento della cauzione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione e, inoltre, dovrà prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita a richiesta entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva;

c) dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge quadro;

d) certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per le imprese soggette agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando dal Servizio per l'impiego della Provincia competente, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Qualora la certificazione sia stata rilasciata in una data antecedente a quella del presente bando e, comunque, nei limiti di validità di sei mesi, la stessa deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

e) l'offerta che dovrà essere redatta sui moduli denominati «lista delle categorie di lavoro e forniture che concorrono alla formazione dell'opera a corpo» e «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto». I concorrenti dovranno riportare i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna; nella settima colonna dovranno essere indicati gli importi scaturiti dai prodotti tra le quantità riportate nella quarta colonna ed i prezzi indicati nella sesta. In calce al modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» deve essere indicato il prezzo complessivo offerto unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara calcolato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere espressi in cifre ed in lettere ed in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. Eventuali correzioni apportate dal concorrente dovranno essere confermate e sottoscritte a pena di esclusione dal legale rappresentante.

I predetti moduli, ai quali vanno apposte le prescritte marche da bollo, devono essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, del raggruppamento o del consorzio, oppure, nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, pena esclusione.

Unitamente alle liste delle categorie di lavoro e forniture, i concorrenti dovranno riconsegnare l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture sottoscritto in segno di accettazione in ogni pagina dai firmatari delle predette liste, pena esclusione.

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, la stazione appaltante procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo; i prodotti o la somma con le modalità di cui all'art. 90, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Tale offerta, a pena di esclusione dalla gara, deve essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura che, a sua volta, sarà racchiusa nel plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione richiesta. Sul frontespizio del plico e della busta dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, la data della prima seduta di gara ed il mittente.

Oltre il termine stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non è ammessa la presentazione di offerte in sede di gara. Non si farà luogo a gara di migliororia.

Gli offerenti resteranno vincolati all'offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Criterio di aggiudicazione: la gara verrà esperita nel rispetto dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge quadro, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari. La media aritmetica sarà calcolata fino a due cifre decimali approssimate per eccesso o per difetto. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse con le modalità previste dal comma 1-bis del suddetto art. 21. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque. In tal caso, le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria in base al ribasso percentuale indicato in lettere, anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali, si provvederà mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale previa verifica, secondo quanto stabilito dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge quadro, del possesso da parte dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria dell'attestazione di qualificazione di cui al punto a1) del presente bando rilasciata da una SOA autorizzata.

L'aggiudicazione definitiva, comunque, è subordinata al verificarsi dell'effettiva immissione in possesso dei beni. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora tale condizione non si dovesse verificare per eventi indipendenti dalla volontà dell'amministrazione stessa.

Non sono ammesse offerte in variante.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge quadro.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o difforme qualcuno dei documenti richiesti, ovvero il plico pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente e non sarà restituita. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Responsabile unico del procedimento: arch. Pierpaolo Pescara (tel. 085/4283668).

Pescara, 17 gennaio 2002

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-1454 (A pagamento).

**COMUNE DI MACERATA***Bando di gara*

1. Comune di Macerata, piazza della Libertà n. 3, 62100 Macerata, tel. 0733/256368, fax 0733/256294, www.comune.macerata.it e-mail: ufficiogare@comune.macerata.it 2.a) Appalto-concorso ai sensi della legge n. 109/1994; c) contratto pubblico a corpo «chiavi in mano». 3.a) Comune Macerata; b) progettazione esecutiva, oggetto dell'offerta unitamente al prezzo, ed esecuzione dell'intervento n. 3, Galleria passante Fontescodella del piano di ricostruzione del Comune di Macerata. Importo complessivo a corpo € 12.549.902,65 (L. 24.300.000.000) di cui € 1.239.496,56 (L. 2.400.000.000) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG4 per € 12.549.902,65 (L. 24.300.000.000), non opere scorporabili; c) non suddivisione in lotti; d) Necessità funzionali e tipologie d'opere sono indicate nel capitolato prestazionale. 4. Non superiore a 730 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. 5. Soggetti elencati all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, anche aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni di cui agli artt. 8, 9, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché all'art. 93 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 eventualmente associati con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) e f) della legge. 6.a) Entro e non oltre le ore 13 del 25 febbraio 2002 a pena di esclusione, attestato dall'Ufficio archivio; b) punto 1.c) in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto partecipante e redatta con le modalità ed i contenuti di cui ai modelli A e B e relative schede, reperibili presso l'Ufficio procedimenti contrattuali (tel. 0733/256368/349/267231) il servizio tecnico (0733/256206/281) e sito internet. Non invio fax. Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di cui all'art. 10, lett. e) e e-bis) legge n. 109/94, la domanda di partecipazione dovrà essere compilata da ciascuna impresa che intende associarsi o consorziarsi. 7. 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando. 8. Cauzione provvisoria e garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 con riduzione nei casi di cui all'art. 8, comma 11-quater della legge. Polizze assicurative: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, commi 3, 4, 5, della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Somma assicurata: € 20.658.275,96 (L. 40.000.000.000). 9. Legge n. 317/1993. 10. Insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE o di situazioni di incapacità a contrattare con la P.A.; insussistenza di cause ostative ex art. 10 della legge n. 575/65; insussistenza di situazioni di controllo ex art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e dei divieti di cui ai successivi artt. 13 e 17, comma 9; essere in regola con le leggi n. 68/99 e n. 327/2000; attestazione di qualificazione SOA rilasciata a norma decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 per la categoria OG4 e per la classifica VII, nonché per prestazioni di progettazione e costruzione per la medesima classifica. In caso di qualificazione per prestazioni di sola costruzione è obbligatoria l'associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) e f) della legge n. 109/1994 e s.m. In caso di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio di cui alle lett. d), e) ed e-bis di tipo orizzontale si richiama quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella misura minima ivi indicata. In caso di partecipazione di imprese dei Paesi appartenenti alla U.E. si richiamano gli artt. 8, comma 11-bis, della legge e 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. 11. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994, prendendo in considerazione gli elementi e i sub-elementi specificati nel capitolato prestazionale. L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e la verifica della congruità dell'offerta con i criteri di cui agli artt. 91 e 64 del decreto medesimo. Non ammesse offerte in aumento, né offerte parziali, plurime o peggiorative delle prescrizioni, condizioni e requisiti tecnici, minimi inderogabili contenuti nel progetto preliminare posto a base di gara. 12. Varianti ammesse nei limiti di cui al capitolato prestazionale le cui prescrizioni debbono considerarsi, minime inderogabili. 13. Ulteriori informazioni sono contenute nel bando integrale reperibile sul sito internet del Comune. 14. Non pubblicato. 15. 6 gennaio 2002. 16. 16 gennaio 2002.

Il dirigente servizio AA.GG.: Costantini.

C-1455 (A pagamento).

**COMUNE DI SANTORSO  
(Provincia di Vicenza)***Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto*

Oggetto: appalto dei lavori di realizzazione di un fabbricato da destinare a delegazioni comunali (uffici decentrati, magazzino, capannone). Importo a base d'asta: € 1.316.965,09, di cui € 1.251.116,94 soggetto a ribasso.

Ente appaltante: Comune di Santorso, piazza A. Moro n. 8, 36014 Santorso. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio dell'offerta prezzi unitari.

Categoria prevalente: OG1, classifica III. Opere scorporabili: cat. OS13, classifica II.

È obbligatoria la presa visione dei luoghi e del progetto.

Termine di ricezione delle offerte: 26 febbraio 2002, ore 12.

Il bando integrale è disponibile presso il Comune di Santorso o sul sito internet [www.comune.santorso.vi.it](http://www.comune.santorso.vi.it)

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale (telefono 0445/649530).

Il responsabile del servizio: Raumer Oscar.

C-1493 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/4323432-4323009, fax 011/4323612

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10121 Torino.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Oggetto: servizio integrato (pulizia-hosting-presidio permanente, sorveglianza interna notturna armata) presso l'immobile denominato «Palazzo Cavour» e Servizio Hosting presso «Museo regionale di scienze naturali».

4. Importo presunto base di gara: € 2.067.893,42/L. 4.004.000.000 oltre I.V.A.

5. Luogo della prestazione: Regione Piemonte (Torino).

6. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete, varianti.

7. Durata del contratto: anni tre.

8. Documentazione: la documentazione inerente la gara, comprendente (i) il bando (ii) il «disciplinare di gara», facente parte integrante e sostanziale del presente bando, (iii) il capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) sarà inviata tramite il servizio delle Poste italiane S.p.a. previa richiesta, via fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nei giorni feriali.

9. Termine ultimo presentazione richieste del C.S.A.: ore 12 del 26 febbraio 2002.

Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del giorno 5 marzo 2002. Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente a mezzo fax al numero in epigrafe.

10. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 14 marzo 2002, pena esclusione.

11. Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

12. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

13. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti.

14. Apertura offerte giorno 15 marzo 2002 ore 10, via Viotti n. 8, Torino.

15. Cauzioni: provvisoria e definitiva rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «capitolato speciale d'appalto».

16. Pagamenti: ex art. 10 e 11 capitolato speciale d'appalto, parte I.

17. Annessi alla gara: unità partecipanti italiane e della U.E.; raggruppamenti ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. italiani e della U.E. operanti nel settore.

18. Condizioni minime generali e professionali: I) non versare cause esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. nonché nelle fattispecie di cui al punto 11, lett. D) e E) del «disciplinare di gara»; II.a) servizio di pulizia: fascia di classificazione artt. 1 e 4 della legge n. 82/94 e dell'art. 3 del D.M. n. 274/97 (fascia B fino a € 206.582,76/L. 400.000.000); b) servizio presidio permanente: attestato idoneità relativo partecipazione corso prevenzione incendio attività a rischio incendio basso ex legge n. 609/1996, D.M. 10 marzo 1998; c) servizio, vigilanza interna notturna armata: autorizzazione ex art. 134 T.U.L.P.S.

Nel caso di A.T.I., i requisiti di cui al punto II) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Concorrenti di altro stato U.E.: requisiti equivalenti in base alla normativa vigente nel paese di stabilimento:

a) condizioni minime di carattere economico e tecnico: (I) art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., (II) fatturato globale e fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto svolti negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) i cui importi non dovranno essere inferiori a quanto previsto dal punto 11, lett. J), a) e b) del disciplinare di gara, (III) principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001). In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

19. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

20. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo parametri C.S.A.

21. Subappalto: ex art. 12 «capitolato speciale d'appalto».

22. Sopralluogo: obbligatorio.

23. Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 22/99, L.R. n. 8/84, regio decreto n. 827/24, regio decreto n. 2240/23, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, decreto legislativo n. 231/2001, legge n. 609/1996, D.M. 10 marzo 1998, regio decreto n. 773/1931 s.m.i., D.M. 7 novembre 2001, decreto prefetto Torino dell'11 ottobre 2001.

24. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

25. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 11 gennaio 2002.

26. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:  
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-1476 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 16 - Padova

*Bando di gara pubblico incanto per la manutenzione degli immobili aziendali, opere idrotermosanitarie, di condizionamento ed elettriche*

1. Stazione appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 16 Padova, via Degli Scrovegni n. 14 Padova, telefono 0498214516, fax 0498214506, e-mail: diptecn@ulss16.padova.it sito internet www.ulss16.padova.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Padova;

3.2) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.389.100,00 (duemilioneitrentantottantannovemilacenti/00) categoria prevalente OS30 classifica IV; oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 39.100,00 (trentannovemilacenti/00);

3.3) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

manutenzione agli impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, categoria: OS30, importo € 1.292.000,00;

manutenzione all'impianto idrico-sanitario, cucine e lavanderie, categoria: OS3, importo € 558.000,00;

manutenzione agli impianti termici e di condizionamento, categoria: OS28, importo € 500.000,00.

Potranno partecipare alla gara imprese in possesso delle tre iscrizioni, OS30 classifica IV, OS3 classifica II, OS28 classifica II, oppure imprese associate in A.T.I. per gli importi equipollenti.

L'appalto può essere realizzato anche da imprese in possesso di qualificazione in categoria OG11, purché l'importo di classifica posseduto sia sufficiente a coprire l'importo di appalto;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e l'elenco prezzi unitari, sono visibili presso il dipartimento per i servizi tecnici e tecnologici dell'azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova, via Degli Scrovegni n. 12, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 13,30, il bando e disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet [www.ulss16.padova.it](http://www.ulss16.padova.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di ricezione delle offerte ore 12 del giorno 26 febbraio 2002, pena l'esclusione;

6.2) indirizzo: Azienda U.L.S.S. n. 16, Ufficio protocollo, via Degli Scrovegni n. 14, 35131 Padova;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 27 febbraio 2002, alle ore 15 presso Azienda U.L.S.S. n. 16, via Degli Scrovegni n. 14, Padova;

6.5) non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

6.6) resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori pari a € 47.782,00 costituita in alternativa da:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la sezione di tesoreria dell'U.L.S.S. n. 16 (Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, via Japelli nn. 13/14, di Padova);

fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: fondi dell'Azienda U.L.S.S. n. 16.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o da imprese consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sedi in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, relativa alla categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare, rilasciata dalla società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi di requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante, avendone facoltà, sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione verranno assoggettate a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, che chiederà ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata. Se la risposta non perviene in tempo utile o comunque non è ritenuta adeguata, la stazione appaltante esclude la relativa offerta e aggiudica l'appalto al migliore offerente rimasto in gara;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta non anormalmente bassa come detto al precedente punto b);

d) in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte;

e) l'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.350.000,00 contro i danni che possono subire le stazioni appaltanti e pari a € 1.500.000,00 contro la responsabilità civile verso terzi nel corso d'esecuzione dei lavori.

La copertura assicurativa di cui sopra decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di ultimazione lavori e la stessa deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata mensilmente, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) è obbligatorio prendere visione degli elaborati progettuali e dello stato dei luoghi, con rilascio d'attestazione da parte dell'U.O.C. gestione, manutenzione e patrimonio dell'U.L.S.S. n. 16.

Copia degli elaborati potrà essere richiesta a pagamento alla eliografia centro copie Berchet, via Scrovegni n. 5 Padova, tel. 0498759733.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Gianpaolo Vian, via Degli Scrovegni n. 12, Padova, tel. 0498214516.

Le informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste all'arch. Alberto Nardin, tel. 0498214512, fax 0498214506.

Il direttore dell'U.O.C.  
gestione, manutenzione e patrimonio:  
dott. ing. Gianpaolo Vian

C-1462 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 16 - Padova

### *Bando di gara pubblico incanto per la manutenzione degli immobili aziendali, opere edili ed affini*

1. Stazione appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 16 Padova, via degli Scrovegni n. 14 Padova, telefono 0498214516, fax 0498214506, e-mail: diptecn@ulss16.padova.it, sito internet: www.Ulss16.padova.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

luogo di esecuzione: Padova;

importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.694.100,00 (duemilioneiscentonovantaquattromilacenti/00) categoria prevalente OG1 classifica IV;

oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 44.100,00 (quarantaquattromilacenti/00).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

manutenzione opere edili, di tinteggiatura, di fabbro e di falegnameria; categoria: OG1, importo: € 2.650.000,00 (duemilioneiscentocinquanta/00). Opere scorporabili: OS6, opere di falegnameria e fabbro per € 890.000,00 (ottocentonovantamila/00).

3.5) Modalità di determinazione del corrispettivo:

a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e l'elenco prezzi unitari, sono visibili presso il Dipartimento per i servizi tecnici e tecnologici dell'Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova, via degli Scrovegni n. 12, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 13,30, il bando e disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet www.ulss16.padova.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine di ricezione delle offerte ore 12 del giorno 26 febbraio 2002 pena l'esclusione;

indirizzo: Azienda U.L.S.S. n. 16, Ufficio protocollo, via degli Scrovegni n. 14, 35131 Padova;

modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

apertura offerte: seduta pubblica il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 10 presso Azienda U.L.S.S. n. 16, via degli Scrovegni n. 14, Padova.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori pari a € 53.882,00 costituita in alternativa da:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Sezione di tesoreria dell'U.L.S.S. 16 (Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, via Japelli nn. 13/14, di Padova);

fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: fondi dell'Azienda U.L.S.S. n. 16.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o da imprese consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sedi in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, relativa alla categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare, rilasciata dalla società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi di requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante, avendone facoltà, sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione verranno assoggettate a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, che chiederà ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata. Se la risposta non perviene in tempo utile o comunque non è ritenuta adeguata, la stazione appaltante esclude la relativa offerta e aggiudica l'appalto al migliore offerente rimasto in gara;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta non anormalmente bassa come detto al precedente punto b);

d) in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte;

e) l'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.650.000,00 contro i danni che possono subire le stazioni appaltanti e pari a € 1.500.000,00 contro la responsabilità civile verso terzi nel corso d'esecuzione dei lavori.

La copertura assicurativa di cui sopra decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di ultimazione lavori e la stessa deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori.

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata mensilmente, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) è obbligatorio prendere visione degli elaborati progettuali e dello stato dei luoghi, con rilascio d'attestazione da parte dell'U.O.C. gestione, manutenzione e patrimonio dell'U.L.S.S. n. 16.

Copia degli elaborati potrà essere richiesta a pagamento alla eliografia Centro Copie Berchet, via Scrovegni n. 5 Padova, tel. 0498759733.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Gianpaolo Vian, via degli Scrovegni n. 12, Padova, tel. 0498214516;

Le informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste all'arch. Alberto Nardin tel. 0498214512, fax 0498214506.

Il direttore dell'U.O.C.  
gestione, manutenzione e patrimonio:  
dott. ing. Gianpaolo Vian

C-1463 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI Ripartizione LL.PP.

### Avviso di pubblico incanto n. 26

Comune di Bari ripartizione LL.PP., corso Vittorio Emanuele n. 84, telefono 080/5772142-2157-2154, telefax 080/5230324.

1. Oggetto: in esecuzione delle determinazioni dirigenziali n. 1370 del 21 dicembre 2001 e n. 5 del 14 gennaio 2002, con il presente bando viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile «ex Standa» da destinare ad Uffici delle ripartizioni tributi e ragioneria.

2. Importi: a) importo totale progetto dei lavori: € 2.582.284,49 pari a L. 5.000.000.000; b) importo a base d'asta: € 2.073.987,62 pari a L. 4.015.800.000, I.V.A. esclusa; c) oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: 1) inclusi nei prezzi unitari € 64.143,95 pari a L. 124.200.000; 2) oneri speciali per la sicurezza: € 30.987,41 pari a L. 60.000.000; d) importo complessivo dell'appalto da affidare: € 2.169.118,98 pari a L. 4.200.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione con il sistema a corpo e a misura, ai sensi del primo comma, lett. c) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, intesi come unitari anche i prezzi a corpo relativi agli impianti tecnologici, cioè le voci di elenco prezzi 40 001, 40 002, 40 003, 40 004, 40 005, 40 006, 41 001, 42 001. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ferma restando che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica, in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

4. Elementi relativi all'opera. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Bari. Termine di esecuzione: il termine per il compimento di tutti i lavori è fissato in dodici mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (art. A.24 del cap. spec. d'appalto). Finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale, pos. n. 4400168 00 dell'11 dicembre 2001.

5. Classificazione dei lavori: cat. prevalente qualificata (individuata secondo l'elencazione di cui all'all. A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG1 «edifici civili e industriali» per l'importo € 1.149.593,02 pari a L. 2.225.922.475, class. III fino € 1.032.913 pari a L. 2.000.000.000. Altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente. Cat. generale a qualificazione non obbligatoria: OS6 «finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi» per l'importo di € 319.629,73 pari a L. 618.889.450, class. II fino € 516.456,90 pari a L. 1.000.000.000. Cat. specializzata a qualificazione obbligatoria: OS28 «impianti termici e di condizionamento» per l'importo di € 363.712,77 pari a L. 704.246.125, class. II fino a € 516.456,90 pari a L. 1.000.000.000 che non è subappaltabile o affidabile in cottimo in quanto appartenente alle cat. di opere generali e specializzate previste dall'art. 74, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94. Cat. specializzata a qualificazione obbligatoria: OS30 «impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi» per l'importo di € 336.183,46 pari a L. 650.941.950, class. II fino a € 516.456,90 pari a L. 1.000.000.000 che non è subappaltabile o affidabile in cottimo in quanto appartenente alle categorie di opere generali e specializzate previste dall'art. 74, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94.

6. Requisiti di partecipazione: a) requisiti di ordine generale: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione, specificati nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, che non si trovino nelle situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e che non siano incorse nelle sanzioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 231/2001; b) requisiti di ordine speciale: per la cat. prevalente OG1 «edifici civili e industriali» attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, class. III fino € 1.032.913,80

pari a L. 2.000.000.000, per la categoria scorporabile OS6 «finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi» attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, class. I fino € 258.228,50 pari a L. 500.000.000 o in mancanza attestato SOA per la cat. prevalente OG1 class. IV fino a € 2.582.284,50 pari a L. 5.000.000.000, per la categoria scorporabile OS28 «impianti termici e di condizionamento» attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, class. II fino € 516.456,90 pari a L. 1.000.000.000. Avvertenze: le lavorazioni relative alla cat. scorporabile OS6 possono essere eseguite direttamente o subappaltate dalle imprese prive della relativa attestazione SOA, se in possesso di attestato SOA per la cat. prevalente OG1, class. IV fino a € 2.582.284,50 pari a L. 5.000.000.000. In mancanza di queste condizioni per partecipare alla gara occorre costituire A.T.I. di tipo verticale. Le lavorazioni relative alle cat. qualificate scorporabili OS28 e OS30, non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, se prive delle adeguate qualificazioni richieste per le succitate categorie scorporabili; tali imprese, possono però costituire associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara. Associazioni Temporanee di Imprese: sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che abbiano già conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata ad una di esse qualificata capogruppo, ovvero da atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E. da esibire in fase di partecipazione alla gara, a pena di esclusione. È consentita la presentazione di offerte da parte di A.T.I. e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta, oltre che essere sottoscritta da tutte le imprese, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese costituiranno il consorzio o l'associazione temporanea. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di qualificazioni prescritti dal presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista. Prescrizioni e modalità sono indicate nel bando integrale.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara di cui al p. 9 e la busta chiusa dell'offerta di cui al p. 10. deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a/r del Servizio Poste Italiane o altro istituto/agenzia di recapito, autorizzata, o mediante consegna a mano da effettuarsi negli ultimi quattro giorni utili per la loro presentazione, presso l'Ufficio protocollo del Comune, sito in via Cairoli n. 2, Bari, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile al-

l'amministrazione appaltante. Il plico predetto deve, a pena di esclusione: essere perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta; recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara; essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Bari, Ripartizione LL.PP., corso Vittorio Emanuele n. 84, Bari, pervenire a questa amministrazione nel termine indicato al punto 11.

9. Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, da presentarsi a pena di esclusione: *a)* autodichiarazione: ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi esclusivamente secondo lo schema all. sub *a)* che costituisce parte integrante del bando integrale a cui si rinvia. Non saranno ammesse abrasioni o correzioni sull'autodichiarazione, che non siano espressamente confermate e sottoscritte, relativi ai requisiti di ordine speciale e generale. In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autenticata; *b)* certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. *b)* e *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. (vedasi p. 9 A/1 del bando integrale a cui si rinvia); *c)* attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; vedasi p. 9, lett. A/3 del bando integrale a cui si rinvia); *d)* certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'ufficio competente (per i concorrenti che occupino più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (vedasi p. 9, lett. A/10 del bando integrale a cui si rinvia); *e)* in caso di riunione di imprese; già costituita: mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata a costituire un'A.T.I., oppure atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E.; da costituire: impegno in caso di aggiudicazione della gara, a costituire il consorzio o l'associazione temporanea (vedasi p. 7); *f)* attestazione rilasciata dal responsabile unico del procedimento dalla quale risulti l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio sul luogo di esecuzione dei lavori. Tale sopralluogo potrà essere effettuato previ accordi telefonici ai seguenti numeri: 080/5772853 o 080/7552728; *g)* cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione per l'importo, a pena di esclusione, di € 43.382,38 pari a L. 84.000.000 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Alle imprese certificate in conformità delle norme UNI EN ISO 9000 la cauzione viene ridotta del 50%. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della garanzia fidejussoria. In tal caso, l'offerente dovrà allegare alla documentazione per la presentazione dell'offerta, qualora l'importo della cauzione sia ridotto, fotocopia della relativa certificazione, a dimostrazione del diritto alla riduzione.

10. Offerta. L'offerta redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, compilando la relativa scheda/offerta, viminata in ogni suo foglio dal responsabile unico del procedimento, o rilasciata in copia conforme dagli uffici competenti. Tale scheda potrà essere ritirata presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune. È consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d)* ed *e)* anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94. L'offerta redatta in carta bollata, in lingua italiana; deve essere espressa anche in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto oltre che in cifre, anche in lettere. Si precisa che la indicazione del suddetto ribasso percentuale solo in cifre o solo in lettere, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale.

11. Date di svolgimento della gara e termine di ricezione offerte: ore 13 del 22 febbraio 2002. Prima seduta pubblica: 27 febbraio 2002 alle ore 9,30 con eventuale prosieguo il giorno successivo, presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP.; seconda seduta pubblica: 6 marzo 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede per l'apertura delle offerte economiche. Allo svolgimento delle operazioni di gara è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

12. Verifiche a campione: alla ditta aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, la stazione appaltante procederà ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per la verifica d'ufficio dei requisiti di ordine generale. Resta fermo che questa amministrazione si riserva di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 trasmesse dalle ditte concorrenti, secondo quanto indicato nella dichiarazione allegata. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

13. Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dell'art. 34 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98, dalle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e relativa circolare esplicativa del 1° marzo 2000, n. 182/400/93 e circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. A. 11 del capitolato speciale d'appalto).

14. Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31, legge n. 109/94 c.m. dall'art. 9 legge n. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/96 in materia di «attuazione della direttiva n. 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili». In particolare si richiamano le norme contenute nel piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo.

15. Facoltà dell'amministrazione: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

16. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario l'aggiudicatario dovrà: *a)* costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. A. 09 del capitolato speciale d'appalto; *b)* redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori: *a)* eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento; *b)* un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; *c)* firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

17. Elaborati progettuali gli elaborati progettuali potranno essere consultati presso la Ripartizione edilizia pubblica, Settore progettazione OO.PP., via Giulio Petroni n. 103, Bari previo appuntamento da concordare telefonando al R.U.P. al numero tel. 080/5772853 oppure 080/5772728 e potranno essere acquistati in copia, previa prenotazione con anticipo di almeno tre giorni, presso la eliografia «Siciliani Eliografia», via Valona n. 3/A, Bari, tel. 080/5588088.

Per informazioni di carattere tecnico si invita, peraltro, a contattare direttamente la medesima ripartizione, nella persona dell'ing. Vito Nitti in qualità di responsabile unico del procedimento. Copie del bando integrale e delle schede/offerta possono essere ritirate presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune sito in via Roberto da Bari, n. 1 il mattino dal lunedì al venerdì (escluso il martedì) dalle ore 9 alle ore 13. Inoltre presso il medesimo ufficio sarà possibile ottenere copia gratuita dei bandi su floppy da 3"1/2 fornito dall'utente stesso.

18. Definizione delle controversie tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. A. 22 cap. spec. d'appalto).

19. Responsabile del procedimento il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., è l'ing. Vito Nitti in servizio presso la Ripartizione edilizia pubblica, Settore progettazione OO.PP., via Giulio Petroni n. 103, Bari, tel. 080/5772853 oppure 080/5016324. Il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/90 è la dott.ssa Antonella Merra in servizio presso la Ripartizione LL.PP., Settore appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84, Bari, tel. 080/5772154.

Bari, 15 gennaio 2002

Il dirigente del settore appalti: dott. Annarosa Marzia.

C-1747 (A pagamento).

## POLITECNICO DI BARI

### *Estratto dell'avviso di gara*

Ente appaltante: Politecnico di Bari, via Amendola n. 126/B, tel. 080/5962518, fax 080/5962520, sito internet: www.poliba.it

Il Politecnico di Bari indice gara di licitazione privata per l'appalto relativo al servizio per la fornitura di lavoro temporaneo.

Importo presunto annuale a base di gara € 258.228,45 I.V.A. esclusa. Decreto direttoriale n. 22 del 14 gennaio 2002.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, e sue modificazioni, con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 23, comma 1, lettera b) offerta economicamente più vantaggiosa. L'affidamento avverrà sulla base dei seguenti criteri, elencati in ordine decrescente d'importanza: prezzo, max 60 punti; offerta tecnica: max 40 punti.

Possono partecipare alla licitazione le imprese iscritte all'apposito albo istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale; iscritte alla C.C.I.A.A., ed in possesso dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria tutti elencati nell'avviso integrale di gara, anche riunite in raggruppamenti temporanei d'impresa.

Le istanze di partecipazione, redatte in bollo, in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo r/r del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui sopra entro le ore 13 del giorno 28 febbraio 2002, sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione appaltante, la cui copia può essere richiesta anche, via fax al numero suindicato.

La spedizione del bando integrale all'Ufficio della G.U.C.E., è avvenuta in data 15 gennaio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. G. Giangaspero.

C-1456 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVARA

### *Comunicazione di pubblicazione bando di gara*

È indetta asta pubblica per la fornitura di materiale elettrico anni 2002/2003/2004. Importo a base di gara: € 114.000,00 + I.V.A. Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A. per attività oggetto del presente appalto. Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 2002, bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, albo pretorio Comune di Novara e sito internet: www.comune.novara.it

Per informazioni tecniche: tel. 0321/3702436-2477; per informazioni sul bando 0321/3702257-59; per richiesta bando: U.R.P. tel. 800/500257, fax 0321/3702207.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-1750 (A pagamento).

## COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO (Provincia di Potenza)

### *Avviso bando di gara per appalto concorso per l'affidamento in concessione dei servizi di igiene ambientale*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Palazzo San Gervasio, via Roma n. 34, tel. 0972/44264-44274-44639, fax 0972/44639-44879.

2. Categoria di servizio 16, numero di riferimento C.P.C.: 94, descrizione: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati; raccolta differenziata e relativo smaltimento; spazzamento meccanico e manuale; servizi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione; lavaggio e disinfezione cassonetti, servizi di igiene. Importo annuo a base di appalto € 292.686,45 (pari a L. 566.720.000) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Palazzo San Gervasio.

4.a) Riserva partecipazione: soggetti iscritti all'albo nazionale delle imprese che, effettuano la gestione dei rifiuti di cui al decreto ministeriale n. 406/98 per classi e categorie, 1 classe E-2, classe E-4, classe E-5, classe F, oppure al corrispondente albo dello Stato di appartenenza, raggruppamenti di imprese secondo la normativa di legge;

b) riferimenti disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni; disposizioni normative vigenti.

5. Durata della convenzione anni cinque dalla data di effettivo inizio del servizio con possibilità di rinnovo per una sola volta.

6.a) Ricorso alla procedura accelerata in termini abbreviati per motivazioni connesse all'assenza delle condizioni minime indispensabili a garantire ed assicurare le esigenze dei servizi non più sopperibili con una gestione in economia;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione da redigersi in lingua italiana: ore 13, del giorno 7 febbraio 2002;

c) indirizzo: Comune di Palazzo San Gervasio, via Roma n. 34, 85026 Potenza.

7. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Informazioni/dichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione: come da bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio.

9. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: appalto concorso con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri: a) qualità tecnica del servizio fino a max 45 punti; b) prezzo fino ad un max di 30 punti; c) miglioramento e innovazione del servizio con riferimento alle specifiche raccolte in conformità al decreto legislativo n. 22/97 fino ad un max di 25 punti.

10. Altre informazioni: responsabile del procedimento ten. Giuseppe Lopomo.

11. Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 gennaio 2002.

Il responsabile del servizio: ten Giuseppe Lopomo.

C-1748 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

### Avviso di gara

L'assessorato della difesa dell'ambiente, servizio conservazione della natura e degli habitat, tutela della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, istituto regionale della fauna, rende noto, che intende procedere, mediante appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 all'affidamento della pianificazione e della attuazione di un intervento di promozione e sensibilizzazione ambientale e naturalistica destinata all'area già ricompresa nel parco nazionale del Golfo di Orosei e Gennargentu. L'intervento dovrà essere articolato nelle seguenti azioni:

- 1) approfondimento socio-culturale sulle problematiche connesse alla conservazione e alla tutela della natura e dell'ambiente;
- 2) approfondimento della presenza di strutture e infrastrutture, potenziali servizi e possibili attività ambientalmente sostenibili da destinare alla fruibilità del parco ed al miglioramento dell'ambiente;
- 3) realizzazione di iniziative didattiche divulgative;
- 4) realizzazione di iniziative di formazione, informazione e promozione culturale supportate da apertura di sportelli per il pubblico e per l'impresa;
- 5) realizzazione di un convegno sui temi peculiari dell'intervento.

Lotto unico per un importo a base d'asta € 797.925,90 I.V.A. compresa, (L. 1.545.000.000).

L'aggiudicazione sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 23 comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sulla base dei seguenti elementi di valutazione indicati:

- ammontare dell'offerta economica;
- concezione del prodotto e rispondenza dello stesso alle esigenze di promozione, sensibilizzazione, formazione, informazione e divulgazione;
- strategia dei mezzi e qualificazione del personale;
- tempi di realizzazione.

La durata massima dell'intervento sarà di due anni.

Alla gara sono ammesse ditte singole o riunite ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con almeno tre anni di attività.

La ditta non potrà comunque presentare domande di partecipazione contemporaneamente quale ditta singola e quale membro di associazione temporanea né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della ditta stessa e del o dei raggruppamenti dei quali la ditta fa parte o dichiara di voler far parte.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno inoltrare richiesta d'invito facendo pervenire le relative domande in bollo redatte in lingua italiana entro il giorno 18 marzo 2002 indirizzate a:

Regione autonoma della Sardegna, assessorato della difesa dell'ambiente, servizio conservazione della natura e degli habitat, tutela della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria istituto regionale della fauna, via Biasi n. 7 Cagliari.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE, in data 18 dicembre 2001.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione dovrà apporsi la dicitura:

«Richiesta di partecipazione all'appalto concorso per l'intervento di promozione e sensibilizzazione ambientale e naturalistica destinata all'area del parco del Golfo di Orosei e Gennargentu».

I concorrenti, dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la documentazione sotto riportata:

1) dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti la qualifica ed il nominativo del legale rappresentante della ditta autorizzato a stipulare i contratti e dare quietanza, nonché attestante che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo, che tali condizioni non si siano verificate negli ultimi cinque anni;

2) dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 20 ottobre 1998, n. 403, del legale rappresentante e degli altri componenti l'Organo di amministrazione (anche i consiglieri senza poteri), nonché i direttori tecnici (per le società commerciali); del titolare della ditta e dei direttori tecnici (per le ditte individuali); dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (per le società in nome collettivo), autenticata nella firma, attestante l'assenza a proprio carico e a carico della società di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione divieti e sospensione o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

3) dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 20 ottobre 1998, n. 403, redatta in lingua italiana con firma autentica attestante l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti così come elencato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

4) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa, per l'ultimo triennio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 da cui risulti un fatturato annuo di almeno € 1.549.371; (L. 3.000.000.000) nel triennio;

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a), del sopra citato decreto legislativo n. 157/95;

6) descrizione dell'attrezzatura tecnica, del personale qualificato e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. e), D.L. n. 157/95.

Le lettere di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 40 giorni a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine minimo di giorni 40 a far data dall'invio della lettera di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni sull'appalto-concorso potranno essere richieste a R.A.S., assessorato della difesa dell'ambiente, servizio conservazione della natura e degli habitat, tutela della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, istituto regionale della fauna, via Biasi n. 7, 09131 Cagliari, tel. 070/6066623 - 070/6066629, fax 070/6066741.

Il direttore del servizio: dott. Antonio Salis.

S-758 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE Servizio sistema informativo ambientale, valutazione impatto ambientale e educazione ambientale

### Bando di gara

Oggetto: appalto concorso relativo a: «Razionalizzazione e semplificazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale e integrazione delle risorse e funzionalità del servizio Sistema Informativo Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale e Educazione Ambientale (S.I.V.E.A.)» categoria 12, C.P.C. 867.

1. Ente appaltante: Regione autonoma della Sardegna assessorato della difesa dell'ambiente, servizio Sistema Informativo Ambientale, Valutazione Impatto Ambientale ed Educazione Ambientale, via Biasi, nn. 7/9, 09123 Cagliari, tel. 070/6066676 - 6066659, tel. e fax 070/6066737.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto, concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, secondo i seguenti parametri:

esperienze analoghe maturate nella materia della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), oggetto dell'appalto - 20%;

coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi e il contenuto tecnico-amministrativo della normativa di riferimento in materia di V.I.A. - 30%;

qualità e quantità delle risorse umane e strumentali impiegate (punto 4, lett. B) - 25%;

ammontare dell'offerta economica - 25%.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più alto.

4. Caratteristiche generali e oggetto del servizio:

A) attività di ricerca da sviluppare nelle fasi:

a) ricerca specialistica finalizzata a:

elaborare linee guida di approfondimento per la presentazione dello studio di impatto ambientale e per la procedura di verifica definite specificatamente per le varie categorie di opere;

definire i principali indicatori ambientali da utilizzare per le varie categorie di opere, i contenuti e le modalità di descrizione degli effetti ambientali per la procedura di verifica secondo gli elementi individuati nell'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 1996;

definire modalità standardizzate per la presentazione degli elaborati e per comunicazione con il pubblico;

definire le condizioni per l'incremento o il decremento delle soglie per le opere di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 1996;

b) rendere operativi, in tempi brevi, i risultati della ricerca;

c) monitorarne i risultati, integrando l'Organo Tecnico competente per l'Istruttoria (O.T.I.), di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 36/39 del 2 agosto 1999, con tecnici specializzati, in tutte le procedure di verifica e di valutazione di impatto ambientale;

d) concludere la ricerca alla luce delle specifiche realtà ambientali della Sardegna evidenziate dai risultati delle attività di monitoraggio di cui al punto precedente.

Per un importo stimato di L. 870.000.000, pari ad € 449.317,50, I.V.A. ed ogni altro onere compresi;

B) fornitura di risorse hardware e software necessarie per l'automazione delle procedure e delle attività lavorative connesse, per un importo stimato di L. 30.000.000 pari a € 15.493,71, I.V.A. ed ogni altro onere compresi.

Importo totale a base d'asta: l'importo complessivo a base d'asta ammonta a L. 900.000.000 pari ad € 464.811,21, I.V.A. e ogni altro onere compresi. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammesse offerte parziali.

Luogo di esecuzione del servizio: Regione autonoma della Sardegna assessorato della difesa dell'ambiente, servizio Sistema Informativo Ambientale, Valutazione Impatto Ambientale ed Educazione Ambientale, via Biasi nn. 7/9, 09123 Cagliari. tel. 070/6066676 - 6066659, tel. e fax 070/6066737.

5. Partecipanti all'appalto concorso: la gara è riservata ad università, centri di ricerca e istituti specializzati, singoli o associati ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9, del decreto legislativo n. 65/2000, la cui attività di ricerca deve risultare dallo statuto o da altra documentazione probante.

6. Documentazione: per essere ammessi a partecipare alla gara i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge (ovvero, ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98, in luogo dell'autenticazione presentare in fotocopia un documento di identità del sottoscrittore), attestante: la natura giuridica del soggetto richiedente, la qualifica, il nominativo e le generalità del legale rappresentante autorizzato a stipulare contratti e rilasciare quietanza.

7. Idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

8. Dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nell'ultimo triennio, nonché l'importo dei servizi similari a quelli oggetto della gara realizzati nell'ultimo triennio per un importo complessivo non inferiore a L. 900.000.000. In caso di associazione temporanea si applicano le disposizioni contenute nell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

9. Validità dell'offerta: deve ritenersi impegnativa per 12 mesi dalla data di presentazione dell'offerta.

10. Termine ultimo per il completamento del servizio: entro 15 mesi dalla esecutività del contratto.

11. Indirizzo al quale devono essere inoltrate le domande: Regione autonoma della Sardegna, assessorato della difesa dell'ambiente, servizio Sistema Informativo Ambientale, Valutazione Impatto Ambientale ed Educazione Ambientale, via Biasi nn. 7/9, 09123 Cagliari, tel. 070/6066676 - 6066659, tel. e fax 070/6066737.

12. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro le ore 12 del 30 gennaio 2002. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione del concorrente e la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla prequalificazione relativa alla procedura di appalto concorso relativo a: «Razionalizzazione e semplificazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale e integrazione delle risorse e funzionalità del servizio Sistema Informativo Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale e Educazione Ambientale (S.I.V.E.A.)».

Le domande di partecipazione devono contenere la documentazione di cui ai punti 6., 7. e 8.

Nel caso di consorzi o raggruppamenti, la documentazione di cui ai suddetti punti dovrà essere presentata da tutti i soggetti che ne fanno parte. L'amministrazione appaltante si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

13. Lingua nelle quali esse devono essere redatte: italiana.

14. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 28 febbraio 2002.

15. Altre informazioni. Per una descrizione più esaustiva si rimanda al capitolato d'oneri disponibile presso l'amministrazione di cui al punto 1., dietro presentazione della ricevuta di L. 3.250 pari ad € 1,68 per costo copia sul c/c postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro, tesoreria regionale, recante quale causale del versamento: costo copia capitolato d'oneri appalto concorso V.I.A.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 dicembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 18 dicembre 2001.

Il direttore del servizio: dott. Raffaele Farris.

S-756 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

### Avviso di gara

L'assessorato della difesa dell'ambiente, servizio conservazione della natura e degli habitat, tutela della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, istituto regionale della fauna, rende noto, che intende procedere, mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, all'affidamento della redazione della carta faunistica regionale e di attività di studio connesse, secondo quanto previsto dall'art. 19 della L.R. n. 23/98.

L'intervento, riguardante l'intero territorio della regione Sardegna, dovrà essere articolato nelle seguenti azioni:

- 1) studio e censimento relativo ai cormorani e alla avifauna migratoria nelle zone umide;
- 2) studio e monitoraggio relativo all'avifauna migratoria di interesse venatorio;
- 3) studio relativo agli ungulati;
- 4) studio relativo alla fauna stanziale;
- 5) coordinamento delle attività di studio e redazione della carta faunistica regionale.

L'attività si svolgerà nel periodo di tre anni.

Dovrà essere assicurata la rispondenza degli studi e della carta faunistica regionale alle esigenze della pianificazione faunistico-venatoria ai sensi della L.R. n. 23/98.

Lotto unico. Importo a base d'asta € 464.811,20 I.V.A. compresa, pari a L. 900.000.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- ammontare dell'offerta economica;
- concezione degli studi e della carta faunistica regionale;
- qualificazione del personale;
- tempi di realizzazione.

I soggetti ammessi alla gara sono le università, gli enti scientifici, i centri di ricerca e gli istituti specializzati, singoli o riuniti ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

I soggetti ammessi non potranno comunque presentare domande di partecipazione contemporaneamente quali soggetti singoli e/o quali membri di associazione temporanea o permanente né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione degli stessi e del o dei raggruppamenti dei quali fanno parte o dichiarano di voler far parte.

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno inoltrare richiesta d'invito facendo pervenire le relative domande in bollo redatte in lingua italiana e indirizzate a: Regione autonoma della Sardegna, assessorato della difesa dell'ambiente, servizio conservazione della natura e degli habitat, tutela della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, istituto regionale della fauna, via Biasi n. 7, 09131 Cagliari, entro e non oltre il giorno 11 marzo 2002. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della U.E., in data 18 dicembre 2001.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione dovrà apporsi la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la redazione della carta faunistica regionale e dell'attività di studio relativa».

I concorrenti, dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la documentazione sotto riportata.

Nel caso che il soggetto richiedente non abbia natura pubblica dovrà presentare le seguenti dichiarazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 20 ottobre 1998, n. 403 dalle quali risulti:

1) la natura giuridica del soggetto richiedente, la qualifica, il nominativo e le generalità del legale rappresentante autorizzato a stipulare i contratti e dare quietanza, le qualifiche, i nominativi, le generalità e le funzioni di tutti gli eventuali componenti dell'Organo di amministrazione e degli eventuali direttori tecnici, nonché attestante che lo stesso soggetto richiedente non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo, e che tali condizioni non si siano verificate negli ultimi cinque anni. Detta dichiarazione sarà rilasciata dal legale rappresentante.

2) dichiarazione del legale rappresentante e degli altri componenti l'Organo di amministrazione (anche i consiglieri senza poteri), nonché i direttori tecnici (per le società commerciali); dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (per le società in nome collettivo), attestante l'assenza a proprio carico e a carico del soggetto proponente di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione divieti e sospensione o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

3) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti così come elencato dall'art. 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

4) un fatturato complessivo di almeno € 774.685,35 pari a L. 1.500.000.000 nel triennio.

Per tutti i soggetti pubblici e privati il legale rappresentante dovrà presentare le seguenti dichiarazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalle quali risulti:

1) la natura giuridica del soggetto richiedente, la qualifica, il nominativo e le generalità del legale rappresentante autorizzato a stipulare i contratti e dare quietanza;

2) l'elenco, secondo le modalità e quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a), del sopra citato decreto legislativo n. 157/95, degli studi attinenti alle materie specifiche della presente gara effettuati durante gli ultimi tre anni, con particolare riferimento alle conoscenze ed agli studi scientifici sulla fauna svolti nel territorio della Regione Sardegna relativamente alle tematiche oggetto del presente bando, indicando gli importi, le date, i destinatari e i committenti ovvero attestando la realizzazione degli stessi quale compito d'istituto. Dette conoscenze e studi sono titolo necessario per l'ammissione alla partecipazione alla gara;

3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, del personale qualificato, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. b), c) ed e), D.L. n. 157/95.

Le lettere di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 40 giorni a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine minimo di giorni 40 a far data dall'invio della lettera di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni sulla licitazione privata potranno essere richieste a R.A.S., assessorato della difesa dell'ambiente, settore attività venatoria istituto regionale fauna, via Biasi nn. 7/9, 09131 Cagliari, tel. 070/6062337, fax 070/6066741.

Il direttore del servizio: dott. Antonio Salis.

S-759 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE Servizio affari generali

*Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, «Servizio affari generali», via Roma n. 223, 09123 Cagliari, tel. 070/6065270 - 6065343 - 6065209, fax 070/6065250.

2. Oggetto dell'appalto: progetto per la realizzazione del sottosistema informativo dei Servizi di Salute Mentale (S.I.S.S.M.).

3. Numero di riferimento C.P.A.: 85.

4. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, sulla base dei criteri di valutazione di cui al capitolato speciale: aspetti tecnico-funzionali, prezzo, software applicativo, assistenza sistemistica, formazione.

5. Forma dell'appalto: pubblico incanto.

6. Importo stimato dell'appalto: L. 512.834.000 più I.V.A., (€ 264.856,66 + I.V.A.).

7. Luogo di consegna della fornitura: vedi capitolato speciale.

8. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura, installazione e assistenza al collaudo di hardware, software e servizi, per la realizzazione del progetto del sottosistema informativo dei Servizi di Salute Mentale (S.I.S.S.M.) nell'ambito del sistema informativo sanitario regionale (dettagliate disposizioni nel capitolato speciale).

Tutti i beni forniti dovranno essere certificati con marcatura CEE, (decreto del Presidente della Repubblica n. 459/1996).

9. Offerte: non saranno ammesse offerte parziali né in aumento.

10. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: le ditte partecipanti sono vincolate dalla propria offerta fino al 120° giorno successivo alla data di apertura delle offerte.

11. Durata del contratto: vedi capitolato speciale.

12. Fornitori: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare (Associazione Temporanea di Imprese) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

13. Ufficio al quale potrà essere formulata la richiesta doppia del capitolato speciale d'appalto (a), il termine di scadenza per tale richiesta (b), e le modalità di rilascio (c):

a) vedi punto 1.;

b) 52 (cinquantadue) giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea;

c) mediante esibizione della ricevuta di versamento della somma di L. 13.100 (L. 9.500 costo copie + L. 3.600 spese postali) su c/c postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro, Tesoreria Regionale, recante la causale del versamento.

Il bando e il capitolato saranno altresì consultabili sul sito internet: [www.regione.sardegna.it/ital/sanita/bandi.htm](http://www.regione.sardegna.it/ital/sanita/bandi.htm)

14. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana (recante anche sul plico il nome del concorrente e l'oggetto della fornitura), indirizzata all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, Servizio affari generali, via Roma, n. 223 09123 Cagliari, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo posta o servizio di recapito autorizzato dall'amministrazione postale, entro le ore 13 del giorno 8 febbraio 2002, in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Detto plico dovrà contenere al suo interno tre buste anch'esse chiuse con apposito sigillo di ceralacca, e controfirmate in tutti i lembi di chiusura.

La prima busta, recante anch'essa all'esterno l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Documentazione», dovrà contenere esclusivamente la documentazione richiesta nel successivo punto 21.

La seconda busta, recante all'esterno la dicitura «Offerta tecnica» e l'indicazione del mittente, dovrà contenere esclusivamente la descrizione della fornitura e dei servizi corredata dai relativi depliant illustrativi con le dettagliate caratteristiche delle apparecchiature offerte.

La terza busta, recante all'esterno la dicitura «Offerta economica» e l'indicazione del mittente, dovrà contenere l'offerta economica. Tale offerta, in particolare, dovrà:

a) essere in regola con le norme sul bollo;

b) riportare il nome o la ragione sociale e la sede legale della ditta partecipante, ovvero di tutte le ditte associate, nel caso di Associazione Temporanea d'Imprese;

c) riportare il numero di codice fiscale o di partita I.V.A. o l'indicazione equivalente prevista dalla legislazione dello Stato di appartenenza ovvero quello di tutte le ditte associate, nel caso di raggruppamento temporaneo;

d) indicare l'offerta del prezzo in lire italiane (in cifre e in lettere) per singola voce e complessiva, al netto dell'I.V.A., ed in euro. Nel caso di A.T.I., l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

e) essere datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta partecipante ovvero di ciascuna ditta associata, nel caso di raggruppamento temporaneo.

15. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dell'appalto, secondo le modalità di cui al capitolato speciale.

16. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante di ciascuna ditta o suo delegato.

17. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il 12 febbraio 2002 alle ore 9 presso gli uffici del Servizio affari generali dell'Assessorato committente.

18. Pagamento della prestazione: secondo le modalità di cui al capitolato speciale.

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 dicembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 dicembre 2001.

21. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: le ditte, per dimostrare la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 11, 12, 13, 14, del decreto legislativo n. 358/92, devono presentare:

dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del testo unico 28 dicembre 2000 n. 445 da rendere secondo l'allegato modello «Parte A».

In alternativa alla dichiarazione di cui sopra possono essere presentati i relativi certificati.

Devono inoltre essere presentati i seguenti documenti:

Dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante da rendere secondo l'allegato modello «Parte B».

Certificazione ISO 9001 per i prodotti forniti;

Certificazione ISO 9002 della ditta o per la capo fila A.T.I.;

Certificazione Microsoft per la ditta, ovvero, in caso di A.T.I., per l'associata che fornisce il relativo servizio;

Dichiarazione rilasciata da un ente pubblico attestante la realizzazione di sistemi informativi in campo sanitario nell'ultimo triennio;

Idonee dichiarazioni bancarie.

Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24 (sorteggio).

Non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni salvo che le correzioni siano confermate e controfirmate dal concorrente.

L'amministrazione utilizzerà i dati acquisiti dalle imprese concorrenti ai soli fini dell'espletamento della gara (art. 10 della legge n. 675/96).

Per quanto non espressamente regolato dal presente bando si osservano le disposizioni di cui al capitolato speciale, alla normativa in materia ed in particolare ai decreti legislativi n. 358 del 24 luglio 1992, n. 402 del 20 ottobre 1998 e n. 626 del 10 settembre 1994; i regi decreti n. 2440/1923 e n. 827/1924.

Il direttore del servizio: dott. Gianpaolo Mura.

Modello allegato al bando di gara

*Dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante della ditta partecipante al pubblico incanto*

Oggetto: gara d'appalto relativa al «Progetto per la realizzazione del sottosistema informativo dei Servizi di salute Mentale (S.I.S.S.M.) nell'ambito del sistema informativo sanitario regionale.

Parte A:

Dichiarazione sostitutiva di certificati e di atto di notorietà (da compilare senza autenticazione di firma e senza apporre marca da bollo ma allegando, pena l'esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.)

Il sottoscritto ..... nato a ..... (prov. ....) il ....., residente a ..... (prov. ....), via ..... n. ...., (cap. ....) tel. ...., e-mail ....., in qualità di ..... (indicare se titolare o legale rappresentante) dell'impresa ..... (specificare la denominazione) o di Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.), al fine della partecipazione alla gara d'appalto di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 46 (dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del testo unico 28 dicembre 2000, n. 445, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del predetto testo unico sulla responsabilità civile e penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci;

Dichiara:

a) che i dati identificativi dell'impresa sono i seguenti:

natura giuridica: ..... ragione sociale: ..... sede legale: ..... codice fiscale e partita I.V.A. ....;

ovvero: in caso di A.T.I., che i dati identificativi delle imprese raggruppate sono i seguenti:

natura giuridica ragione sociale sede legale codice fiscale e partita I.V.A.

b) che le generalità del titolare (in caso di impresa individuale), le generalità degli amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza (in caso di società o A.T.I.), nonché le generalità di tutti i soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) e di tutti i componenti la società (nel caso di società in nome collettivo) sono le seguenti:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Luogo di residenza	Qualifica rivestita
----------------	-------------------------	--------------------	---------------------

c) che l'impresa o le singole imprese del gruppo, il sottoscritto e le persone generalizzate al precedente punto b) non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e sue successive modifiche ed integrazioni;

d) che nei confronti dell'impresa o delle singole imprese del gruppo, del sottoscritto e delle persone generalizzate al precedente punto b) non sussistono provvedimenti o procedimenti di prevenzione in corso né condanne che comportano divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia);

e) che il fatturato medio annuo, calcolato nell'ultimo triennio, non è inferiore a tre volte l'importo dei lavori oggetto d'appalto;

f) che l'impresa (le imprese in caso di A.T.I.) è iscritta presso la Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato come di seguito riportato:

Impresa	C.C.I.A.A.	N. iscrizione registro imprese	Attività
---------	------------	--------------------------------	----------

Ovvero (per le imprese straniere non residenti in Italia) che l'impresa è iscritta al n. .... del registro professionale ..... dello Stato di ..... ovvero (per le cooperative di produzione e lavoro) che la società è/non è iscritta nell'apposito registro della prefettura di ..... dal ..... al ..... n. ....;

g) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

h) che le forniture hardware e software, nonché le installazioni sia di rete che relative all'hardware in senso stretto, rispettano le direttive comunitarie e nazionali in materia di forniture informatiche;

Luogo: ....., Data ..... / ..... / .....

Firma del titolare o del legale rappresentante: .....

## Parte B:

altre dichiarazioni del titolare o legale rappresentante (da compilare senza autenticazione di firma e senza apporre marca da bollo).

## Dichiara inoltre:

a) che l'impresa che fornirà le prestazioni appaltate è fornita di organizzazione propria, idonea per personale competente ed attrezzatura, e che tale organizzazione, sarà adeguata alle necessità relative all'esecuzione delle opere appaltate;

b) che in caso di aggiudicazione ad Associazione Temporanea di Imprese, le medesime si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e conferiranno con un unico atto pubblico notarile, mandato speciale con rappresentanza al Sig. .... nato a ..... (prov. ....) il ..... residente a ..... (prov. ....) via ....., (cap. ....) codice fiscale ....., in qualità di rappresentante della ditta ....., e che lo stesso avrà potere di sottoscrizione della documentazione di gara. In tale ipotesi la ditta ..... sarà qualificata capogruppo mandataria;

c) che l'impresa o A.T.I. per mezzo di un proprio rappresentante autorizzato a tal fine, ha preso visione del bando di gara del capitolato d'oneri e delle modalità di partecipazione e che accetta incondizionatamente quanto in essi previsto ed ha altresì preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono del pari influire sull'esecuzione del servizio;

d) di aver giudicato i prezzi offerti remunerativi e che i medesimi dovranno essere mantenuti fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura, con l'impegno di mantenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi dalla data di presentazione;

Luogo: ....., Data ..... / ..... / .....

Firma del titolare o del legale rappresentante: .....

L'Assessorato utilizzerà i dati sopra indicati ai soli fini dell'espletamento della gara (art. 10, legge n. 675/96).

S-760 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ  
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE  
Servizio della programmazione e  
della gestione economico finanziaria**

*Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, «Servizio della programmazione e della gestione economico finanziaria», via Roma n. 223, 09123 Cagliari. Tel. 070/6065340, 6065410, 6066835, fax 070/6065170.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di materiali, attrezzature e sistemi informatici per Osservatorio regionale delle politiche sociali, per l'Osservatorio epidemiologico regionale e per l'Osservatorio veterinario regionale.

3. Numero di riferimento C.P.A.: 85.

4. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, sulla base dei criteri di valutazione di cui al capitolato speciale: aspetti tecnico-funzionali, prezzo, software applicativo.

5. Forma dell'appalto: pubblico incanto.

6. Importo stimato dell'appalto: L. 204.166.667 più I.V.A., (€ 105.443.28 + I.V.A.).

7. Luogo di consegna della fornitura: vedi capitolato speciale.

8. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura, installazione e assistenza al collaudo di hardware e software per Osservatorio regionale delle politiche sociali, per l'Osservatorio epidemiologico regionale e per l'Osservatorio veterinario (dettagliate disposizioni nel capitolato speciale).

Tutti i beni forniti dovranno essere certificati con marcatura CEE, (decreto del Presidente della Repubblica n. 459/1996).

9. Offerte: non saranno ammesse offerte parziali né in aumento.

10. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: le ditte partecipanti sono vincolate dalla propria offerta fino al 120° giorno successivo alla data di apertura delle offerte.

11. Durata del contratto: vedi capitolato speciale.

12. Fornitori: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare (Associazione Temporanea di Imprese) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

13. Ufficio al quale potrà essere formulata la richiesta di copia del capitolato speciale d'appalto a), il termine di scadenza per tale richiesta b), e le qualità di rilascio c):

a) vedi punto 1.;

b) 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* parte II;

c) mediante esibizione della ricevuta di versamento della somma di L. 10.850 (L. 7.250 costo copie + L. 3.600 spese postali) su c/c postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro, Tesoreria regionale, recante la causale del versamento.

Il bando e il capitolato saranno altresì consultabili sul sito internet: [www.regione.sardegna.it/](http://www.regione.sardegna.it/)

14. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana (recante anche sul plico il nome del concorrente e l'oggetto della fornitura), indirizzata all'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'Assistenza sociale, Servizio programmazione e gestione economico finanziaria, via Roma n. 223, 09123 Cagliari, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo posta o servizio di recapito autorizzato dall'amministrazione postale, entro le ore 13 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale*, in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Detto plico dovrà contenere al suo interno tre buste anch'esse chiuse con apposito sigillo di ceralacca, e controfirmate in tutti i lembi di chiusura.

La prima busta, recante anch'essa all'esterno l'indicazione del mittente nonché la dicitura «documentazione», dovrà contenere esclusivamente la documentazione richiesta nel successivo punto 21.

La seconda busta, recante all'esterno la dicitura «Offerta tecnica» e l'indicazione del mittente, dovrà contenere esclusivamente la descrizione della fornitura e dei servizi corredata dai relativi depliant illustrativi con le dettagliate caratteristiche delle apparecchiature offerte.

La terza busta, recante all'esterno la dicitura «Offerta economica» e l'indicazione del mittente, dovrà contenere l'offerta economica. Tale offerta, in particolare, dovrà:

a) essere in regola con le norme sul bollo;

b) riportare il nome o la ragione sociale e la sede legale della ditta partecipante, ovvero di tutte le ditte associate, nel caso di Associazione Temporanea d'Imprese;

c) riportare il numero di codice fiscale o di partita I.V.A. o l'indicazione equivalente prevista dalla legislazione dello Stato di appartenenza ovvero quello di tutte le ditte associate, nel caso di raggruppamento temporaneo;

d) indicare l'offerta del prezzo in lire italiane (in cifre e in lettere) per singola voce e complessiva, al netto dell'I.V.A. ed in euro. Nel caso di A.T.I., l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

e) essere datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta partecipante ovvero di ciascuna ditta associata, nel caso di raggruppamento temporaneo.

15. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dell'appalto, secondo le modalità di cui al capitolato speciale.

16. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante di ciascuna ditta o suo delegato.

17. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il 28 febbraio 2002 alle ore 9, presso gli uffici del Servizio programmazione e gestione economico finanziaria dell'assessorato committente.

18. Pagamento della prestazione: secondo le modalità di cui al capitolato speciale.

19. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: le ditte, per dimostrare la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 11, 12, 13, 14, del decreto legislativo n. 358/92, devono presentare:

dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del testo unico 28 dicembre 2000, n. 445 da rendere secondo l'allegato modello «parte A».

In alternativa alla dichiarazione di cui sopra possono essere presentati i relativi certificati.

Devono inoltre essere presentati i seguenti documenti:

dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante da rendere secondo l'allegato modello «parte B»;

certificazione ISO 9001 per i prodotti forniti;

certificazione ISO 9002 della ditta o per la capofila A.T.I.;

idonee dichiarazioni bancarie.

Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24 (sorteggio).

Non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni salvo che le correzioni siano confermate e controfirmate dal concorrente.

L'amministrazione utilizzerà i dati acquisiti dalle imprese concorrenti ai soli fini dell'espletamento della gara (art. 10 della legge n. 675/96).

Per quanto non espressamente regolato dal presente bando si osservano le disposizioni di cui al capitolato speciale, alla normativa in materia ed in particolare ai decreti legislativi n. 358 del 24 luglio 1992, n. 402 del 20 ottobre 1998 e n. 626 del 10 settembre 1994: i regi decreti n. 2440/1923 e n. 827/1924.

Il direttore del II servizio: dott. Francesco Comella.

Modello allegato al bando di gara

*Dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante della ditta partecipante al pubblico incanto*

Oggetto: gara d'appalto relativa alla «fornitura di materiali, attrezzature e sistemi informatici per l'Osservatorio regionale delle politiche sociali, per l'Osservatorio epidemiologico regionale e per l'Osservatorio veterinario regionale».

#### Parte A:

dichiarazione sostitutiva di certificati e di atto di notorietà (da compilare senza autenticazione di firma e senza apporre marca da bollo ma allegando, pena l'esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.)

Il sottoscritto ..... nato a .... (prov. ....) il ..... residente a .... (prov. ....), via ..... n. .... (cap. ....) tel. ...., e-mail ....., in qualità di ..... (indicare se titolare o legale rappresentante) dell'impresa ..... (specificare la denominazione) o di Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.), al fine della partecipazione alla gara d'appalto di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 46 (dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del testo unico 28 dicembre 2000, n. 445, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del predetto testo unico sulla responsabilità civile e penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

#### Dichiara:

a) che i dati identificativi dell'impresa sono i seguenti:

natura giuridica: ..... ragione sociale: ..... sede legale: ..... codice fiscale e partita I.V.A.: .....

ovvero: in caso di A.T.I., che i dati identificativi delle imprese raggruppate sono i seguenti:

natura giuridica: ..... ragione sociale: ..... sede legale: ..... codice fiscale e partita I.V.A.: .....

b) che le generalità del titolare (in caso di impresa individuale), le generalità degli amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza (in caso di società o A.T.I.), nonché le generalità di tutti i soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) e di tutti i componenti la società (nel caso di società in nome collettivo) sono le seguenti:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Luogo di residenza	Qualifica rivestita
----------------	-------------------------	--------------------	---------------------

c) che l'impresa o le singole imprese del gruppo, il sottoscritto e le persone generalizzate al precedente punto b) non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e sue successive modifiche ed integrazioni;

d) che nei confronti dell'impresa o delle singole imprese del gruppo, del sottoscritto e delle persone generalizzate al precedente punto b) non sussistono provvedimenti o procedimenti di prevenzione in corso né condanne che comportano divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia);

e) che il fatturato medio annuo, calcolato nell'ultimo triennio, non è inferiore a tre volte l'importo dei lavori oggetto d'appalto;

f) che l'impresa (le imprese in caso di A.T.I.) è iscritta presso la Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato come di seguito riportato:

Impresa	C.C.I.A.A.	N. iscrizione registro imprese	Attività
---------	------------	--------------------------------	----------

Ovvero (per le imprese straniere non residenti in Italia) che l'impresa è iscritta al n. .... del registro professionale ..... dello Stato di ..... ovvero (per le cooperative di produzione e lavoro) che la società è/non è iscritta nell'apposito registro della prefettura di ..... dal ..... al n. ....;

g) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

h) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla direttiva CEE n. 89/336 e relativa marcatura CEE di tutte le componenti offerte;

i) che le forniture hardware e software rispettano le direttive comunitarie e nazionali in materia di forniture informatiche.

Luogo: ....., Data ..... / ..... / .....

Firma del titolare o del legale rappresentante: .....

#### Parte B:

altre dichiarazioni del titolare o legale rappresentante (da compilare senza autenticazione di firma e senza apporre marca da bollo).

#### Dichiara inoltre:

a) che l'impresa che fornirà i materiali, le attrezzature e sistemi informatici appaltati è fornita di organizzazione propria, idonea per personale competente ed attrezzature, e che tale organizzazione, sarà adeguata alle necessità relative all'esecuzione delle opere appaltate;

b) che in caso di aggiudicazione ad Associazione Temporanea di Imprese, le medesime si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e conferiranno con un unico atto pubblico notarile, mandato speciale con rappresentanza al sig. .... nato a .... (prov. ....) il ..... residente a .... (prov. ....), via....., (cap. ....) codice fiscale ....., in qualità di rappresentante della ditta ..... e che lo stesso avrà potere di sottoscrizione della documentazione di gara. In tale ipotesi la ditta ..... sarà qualificata capogruppo mandataria;

c) che l'impresa o A.T.I. per mezzo di un proprio rappresentante autorizzato a tal fine, ha preso visione del bando di gara, del capitolato d'oneri e delle modalità di partecipazione e che accetta incondizionatamente quanto in essi previsto ed ha altresì preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono del pari influire sull'esecuzione del servizio;

d) di aver giudicato i prezzi offerti remunerativi e che i medesimi dovranno essere mantenuti fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura, con l'impegno di mantenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi dalla data di presentazione.

Luogo: ....., Data ..... / ..... / .....

Firma del titolare o del legale rappresentante: .....

L'assessorato utilizzerà i dati sopra indicati ai soli fini dell'espletamento della gara (art. 10, legge n. 675/96).

S-755 (A pagamento).

**COMUNE DI JESI**  
**(Provincia di Ancona)**

*Bando di gara per affidamento servizio di assistenza  
per portatori di handicap*

1. Stazione appaltante: Comune di Jesi, piazza Indipendenza n. 1, 60035 Jesi, telefono 0731/5381, fax 0731/538328.

2. Descrizione del servizio: l'amministrazione intende appaltare il servizio di assistenza per portatori di handicap comprendente le seguenti attività:

gestione servizio assistenza educativa individuale e all'interno dei Centri diurni;

gestione servizio di integrazione scolastica;

gestione servizio trasporto, compresa l'assistenza;

gestione servizio di espressione motoria e laboratori.

3. Categoria di servizio e numero di riferimento della C.P.C.: categoria: 25 - C.P.C.: 93.

4. Luogo di esecuzione del servizio: territorio di 18 Comuni della Vallesina.

5. Importo posto a base di gara: € 2.698.026,06 (duemilioneicentotrentatottomilaventisei/06) I.V.A. compresa.

6. Criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lett. b).

L'affidabilità e la qualità dell'offerta sarà giudicata da apposita commissione tenendo conto delle seguenti voci:

corrispettivo offerto (fino a punti 40);

esperienza maturata nel settore e organizzazione aziendale (fino a punti 20);

validità del progetto (fino a punti 40).

7. Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è fissata dal 1° marzo 2002 al 31 dicembre 2003.

8. Soggetti ammessi alla gara e requisiti per la partecipazione: saranno ammesse a partecipare alla gara le società, le cooperative, i consorzi che documenteranno, eventualmente tramite autocertificazione, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coincidenti con quella oggetto di appalto.

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà, inoltre, dimostrare, tramite dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di:

dichiarazioni di almeno due istituti bancari che attestino la solidità dell'impresa;

dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, concernente:

a) il fatturato globale d'impresa;

b) l'importo relativo a servizi di assistenza per portatori di handicap, realizzati negli ultimi tre esercizi (anni 1999 - 2000 - 2001) non inferiore complessivamente a € 2.700.000.

La capacità tecnica dovrà essere dimostrata, tramite dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, mediante la presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli anni 1999 - 2000 - 2001 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Il concorrente dovrà, altresì produrre apposita dichiarazione rilasciata nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Offerte anomale: verranno applicate le norme di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Accesso alla documentazione: il presente bando è disponibile all'indirizzo <http://www.comune.jesi.an.it> Il capitolato speciale d'appalto potrà essere visionato e ritirato, previo pagamento, presso l'Ufficio servizi sociali del Comune di Jesi (0731/538225).

12. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle domande di partecipazione:

termine: 5 febbraio 2002;

indirizzo: Comune di Jesi, piazza Indipendenza n. 1, 60035 Jesi (AN);

modalità: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, riportando all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione per appalto concorso servizio di assistenza ai soggetti portatori di handicap»;

la domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata al punto 8. del presente bando.

13. Altre informazioni:

procedura accelerata per esigenze improrogabili di carattere organizzativo;

si effettuerà l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

14. Responsabile del procedimento: dirigente Servizi al cittadino.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: —.

Jesi, 18 gennaio 2002

Il dirigente: dott. Mauro Torelli.

C-1746 (A pagamento).

**COMUNE DI BISIGNANO**  
**(Provincia di Cosenza)**  
**Ufficio economato-provveditorato**

*Estratto bando di gara per appalto concorso*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Bisignano (Provincia di Cosenza), piazza Collina Castello, 87043 Bisignano (CS), telefono 0984/981071-2-3-4, fax 0984/951178, partita I.V.A. n. 00275260784.

2. Categoria del servizio e descrizione: affidamento della gestione dei servizi della casa di riposo per anziani «V. Giglio» con annessa casa famiglia per dimessi O.P., categoria 25 (servizi sanitari e sociali) C.P.C. 93. Importo indicativo annuo dell'appalto € 268.557,59, oltre I.V.A., pari all'importo quinquennale di € 1.342.787,94, oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: casa di riposo per anziani «V. Giglio», sita in Bisignano (CS) in c.da Acqua di Fico.

4.a) Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti indicati nell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto e, nel bando integrale;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Non sono ammesse offerte parziali, forme di subappalto o di cessione del contratto.

6. Durata del contratto: cinque anni a decorrere dalla data di attivazione del servizio.

7. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 febbraio 2002.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

10. Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto.

11. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 5% dell'importo indicativo intero periodo. Definitiva 10% del valore del contratto.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: tutte quelle indicate nel bando integrale e nel capitolato speciale d'appalto.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 determinata in base ai seguenti criteri:

efficacia progetto gestionale e affidabilità dell'impresa punti 61; offerta economica punti 39.

15. Finanziamento della spesa: fondi di bilancio.

16. Responsabile del procedimento: Guido Franco.

17. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

18. Il capitolato speciale d'appalto ed il bando integrale di gara sono in visione presso l'Ufficio economato, provveditorato del Comune e, possono essere ritirati previo pagamento della somma di € 5,16 da versare presso lo stesso Ufficio. Il bando di gara integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono reperibili sul sito internet [www.comune.bisignano.cs.it](http://www.comune.bisignano.cs.it)

19. Data d'invio del bando ristretto alla G.U.C.E.: 14 gennaio 2002.

Il responsabile dell'ufficio  
economato-provveditorato: rag. Francesco Guido

C-1459 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO TURISMO ARTIGIANATO E COMMERCIO

#### Rettifiche bando di gara

Oggetto: licitazione privata, art. 6, decreto legislativo n. 157/95: progettazione, realizzazione, avviamento, aggiornamento e gestione sistema integrato promo-prenotazione «Prodotto turistico Regione Sarda».

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: invece di «requisiti di qualificazione ex lettere a) e d) e requisiti tecnici ex lettera c3): in capo a ciascun partecipante al raggruppamento; requisiti economico-finanziari e tecnici ex lettere b) e c): 50% capogruppo; 50% cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna almeno 10%», leggasi «requisiti di qualificazione ex lettere a) e d) e requisiti tecnici ex lettere c1), c3) e c4): in capo a ciascun partecipante al raggruppamento; requisiti economico-finanziari ex lettera b2): almeno 50% capogruppo; il resto cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna almeno 10%».

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste: invece di «8 gennaio 2002 ore 12» leggasi «30 gennaio 2002 ore 12».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: invece di «8 febbraio 2002» leggasi «1° marzo 2002».

12. Cauzioni e garanzie: invece di «cauzione provvisoria: L. 100.000.000» leggasi «cauzione provvisoria, da allegare al momento della presentazione dell'offerta: L. 100.000.000; cauzione definitiva: L. 250.000.000».

13. Condizioni minime: invece di «b1) dichiarazioni primarie banche, rilasciate in busta chiusa e sigillata, attestanti consistenza economica soggetto richiedente, in particolare: volume affari ultimo triennio non inferiore a L. 15.000.000.000; adempimento regolare e puntuale propri impegni» leggasi «b1) dichiarazioni primarie banche, rilasciate in busta chiusa e sigillata, attestanti consistenza economica soggetto richiedente e, in particolare, l'adempimento regolare e puntuale propri impegni».

Invece di «b3) prestazione nell'ultimo triennio di servizi identici o analoghi a quelli in appalto di importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000» leggasi «b3) prestazione nell'ultimo triennio di servizi identici o analoghi a quelli di cui all'oggetto dell'appalto di importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000. Per i raggruppamenti tale dichiarazione deve essere fornita in relazione al raggruppamento nel suo complesso con riferimento alla globalità dei diversi servizi di cui all'oggetto dell'appalto».

Invece di «c2) (...) dipendenti o (...)» leggasi «prestatori di servizi e/o dei (...)».

Invece di «d5) (...) legge n. 8/99» leggasi «legge n. 68/99».

Cagliari, 28 dicembre 2001

Il direttore generale: ing. Giorgio Valdès.

S-757 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.T./MARIA ADELAIDE

#### Bando di gara a procedura aperta Avviso di rettifica

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.T./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/6933634, fax 011/6933636.

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento rilievo stato di fatto, esame progetto VV.FF., progettazione preliminare unica, progettazione definitiva unica, separate coeve progettazioni esecutive piani 2°, 5°, 6°, 8°, 10°, 14° e 15°, Direzione lavori, prestazioni coordinatore in fase di esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente alla umanizzazione dei piani 2°, 5°, 6°, 8°, 10°, 14° e 15° del Presidio ospedaliero C.T.O. per un importo complessivo presunto lavori di € 4.880.517,69 (L. 9.450.000.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14 della legge n. 143/49: Ic, IIIa, IIIb, IIIc.

Si comunica che a causa di un errore materiale nel calcolo dei corrispettivi delle prestazioni «allegato A1 - Determinazione corrispettivo delle prestazioni» sono stati rettificati i documenti di gara e pertanto vi sarà un differimento dei termini.

Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 22 febbraio 2002, pena esclusione.

Apertura offerte: seduta pubblica: ore 9,30 del 25 febbraio 2002 indirizzo in epigrafe.

La documentazione complementare inerente gara con le modifiche del caso, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni» A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto» potrà essere visionata e scaricata dal sito aziendale: [www.cto.to.it](http://www.cto.to.it)

Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 16 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Enrico Bighetti.

C-1749 (A pagamento).

### ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA Direzione generale

#### Integrazione bando di gara e riapertura dei termini

Ente appaltante: Ente Foreste della Sardegna, viale Merello n. 86, 09123 Cagliari; tel. 070/27991, fax 070/272086.

Questo ente, in riferimento alla licitazione privata con procedura d'urgenza, indetta con determinazione dirigenziale n. 1047, del 21 dicembre 2001, affidamento del servizio di «sorveglianza sanitaria come definita dal decreto legislativo n. 626/94», suddivisa in sei lotti, con base d'appalto globale pari a € 723.039,66 (L. 1.400.000.000) esente I.V.A., pubblicato nella G.U.C.E. n. S249 del 28 dicembre 2001, rende noto che:

1) il requisito della capacità economica richiesta nel bando con la dicitura «fatturato minimo nell'ultimo triennio pari alla base d'appalto per forniture similari a quelle oggetto di gara», deve intendersi:

«fatturato minimo nell'ultimo triennio, per forniture similari a quelle oggetto di gara, pari alla base d'appalto di ciascun lotto cui si intende partecipare», ovvero: A (Cagliari), € 92.962,24; B (Lanusei), € 149.772,50; C (Nuoro) € 175.595,35; D (Oristano), € 92.962,24; E (Sassari), € 149.772,50; F (Tempio) € 61.974,83;

2) è fissato alle ore 12 del 5 febbraio 2002 il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione.

3) nel precisare che sono comunque valide le domande già presentate, eventuali integrazioni possono essere trasmesse entro la data riportata;

4) restano valide tutte le indicazioni contenute nel bando di gara;

5) data invio rettifica bando G.U.C.E.: 10 gennaio 2002; data di ricezione: 10 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Efigio Floris.

C-1751 (A pagamento).

**COMUNE DI MELISSA  
(Provincia di Crotone)**

*Proroga termini bando di gara*

Si rende noto che i termini di presentazione delle offerte delle n. 4 gare già pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana n. 272 del 27 novembre 2001 sono stati prorogati al 15 febbraio 2002 con le seguenti modifiche: a) «Riqualificazione del lungomare e degli spazi urbani adiacenti Torre Melissa, importo presunto complessivo dell'intervento: € 3.202.032,774, importo presunto servizi: € 322.785,56; b) «ampliamento e sistemazione della viabilità agricola di accesso ai fondi», importo presunto complessivo dell'intervento: € 4.648.112,092, importo presunto servizi: € 271.139,87; c) recupero e riqualificazione del centro storico», importo presunto complessivo dell'intervento: € 3.202.032,774, importo presunto servizi: € 322.785,56; d) «rifacimento della rete idrica», importo presunto complessivo dell'intervento: € 4.648.112,092, importo presunto servizi: € 271.139,87. La lettera a) del punto 4, «Soggetti ammessi» è così modificata: a) ingegneri e architetti nonché altre figure professionali per legge abilitate liberi professionisti singoli o associati; 18. Pubblicità Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: data invio presente avviso 10 gennaio 2002. Restano invariati i punti non espressamente modificati.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Murano Giovanni

C-1457 (A pagamento).

**ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA  
DI VENEZIA**

Venezia, S. Croce n. 191

*Rettifica bando di gara*

Oggetto: lavori di sistemazione delle pertinenze esterne del nuovo Laboratorio ufficiale prove materiali dell'IUAV, dei relativi spazi accessori e delle opere di urbanizzazione, Venezia Mestre, via Torino zona ex Macello.

Il bando pubblicato in data 4 gennaio 2002, pag. 46 rif. C-35755, da questo Istituto va rettificato nella parte indicante la categoria prevalente da: OG1 classifica II, a: OG1 classifica III.

Il dirigente: ing. Erio Calvelli.

C-1745 (A pagamento).

**ESPROPRI**

**COMUNE DI CELLERE  
(Provincia di Viterbo)**

*Occupazione d'urgenza*

Si rende noto che con determina n. 229 del 31 dicembre 2001 del responsabile del Servizio tecnico è stata disposta l'occupazione anticipata, in via di urgenza, straordinaria alla espropriazione, delle aree di proprietà della signora Eusepi Serafina site in agro del Comune di Cellere località «Tufelle» distinte in catasto al foglio 10, partita 1770, map-pale 522, superficie da occupare mq 30 necessarie per l'esecuzione dei lavori di urbanizzazione zona C/1.

Cellere, 21 gennaio 2002

Il responsabile area tecnica: Tramontana Mariosante.

S-618 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

*Estratto del decreto del direttore del Servizio delle espropriazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. Est-907-D/ESP/4588 del 28 agosto 2001: relativo alla determinazione dell'indennità provvisoria dovuta per l'esproprio di terreni destinati alla realizzazione dei collettori fognari delle vie Cav. di Lodi, Montasio, Monte Canin e Aprica.*

*(Omissis).*

Art. 1 - È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Gorizia è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili destinati alla realizzazione dei lavori citati in premessa:

Comune amm. di Gorizia, Comune censuario di S.Andrea:

1) P.T. 904, c.t. 3, p.c. 61/8 di mq 1280, sup. da espr. mq 1.280 in natura strada. Ind. L./mq 1.500Xmq 1.280=L. 1.920.000 (€ 991,60); ditta: Bolko Leopoldo di Antonio;

Comune amm. di Gorizia, Comune censuario di Gorizia:

2) P.T. 1.072, p.c. 6514/81 di mq 1.734, sup. da espr. mq 1.734 in natura strada. Ind. L./mq 1.500Xmq 1.734=L. 2.601.000 (€ 1.343,30); ditta: Grauner Antonio, nato a Piedimonte (GO) il 5 luglio 1864, con 2/7, Grauner Francesco nato a Piedimonte (GO) il 21 ottobre 1866, con 1/7, Grauner Michele nato a Piedimonte (GO) il 21 settembre 1856 con 1/7, Grauner Maria nata a Piedimonte (GO) il 27 marzo 1854, con 1/7, Grauner Caterina nata a Piedimonte (GO) il 27 aprile 1859 con 1/7.

*(Omissis).*

Trieste, 28 agosto 2001

Il direttore di servizio sostituto: dott. Adriano Coslovich.

C-1501 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE  
Compartimento della viabilità per la Puglia**

Il capo compartimento Anas di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti n. 22371 del 16 luglio 2001, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori di urgente ammodernamento e collegamento della s.s. 378 nel tratto compreso tra l'asse attrezzato, l'autostrada A/14 e s.s. 98 - lotto 3/bis - Agro di Corato e Trani.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

1) prat. n. 16/bis Rutigliano Cataldo nato a Corato l'1 giugno 1933 ivi residente, via Lago Baione n. 64 (fittavolo di Testino Riccardo e Ippolito Anna) indennità L. 13.698.080;

2) prat. n. 113/bis Balducci Giuseppe nato a Corato il 19 giugno 1924 ivi residente, via Umberto 1° n. 6 indennità L. 1.148.160;

3) prat. n. 112/bis Balducci Giuseppe nato a Corato il 19 giugno 1924 (fittavolo di Mancini Teresa e Letizia) indennità L. 2.364.400;

4) prat. n. 17 Maldera Nicoletta nata a Corato il 17 novembre 1927 ivi residente, via Veneziani n. 27 indennità L. 15.178.860;

5) prat. n. 17/bis Scaringella Giuseppe nato a Corato il 26 gennaio 1916 ivi residente, via Viit. Veteno n. 67 (fittavolo di Maldera Nicoletta) indennità L. 6.622.000;

6) prat. n. 102 Musci Immacolata Concetta nata a Corato il 22 aprile 1914, Musci Antonio nato a Corato il 29 novembre 1934, Musci Nicola nato a Corato il 6 giugno 1947, Musci Nunzia nata a Corato il 2 agosto 1941, Musci Riccardo nato a Corato il 14 luglio 1932, Ragno Giulia nata a Corato l'8 gennaio 1909, Fracchiolla Eleonora nata a Corato il 15 luglio 1941, Musci Giulia nata ad Andria il 10 marzo 1966, Musci Cataldo nato ad Andria il 5 maggio 1968 indennità L. 7.622.203;

7) prat. n. 13/bis Sarri Domenico nato ad Andria il 18 gennaio 1932 ivi residente, via Duca d'Aosta n. 62 (fittavolo di Sperone Maria ed altri) indennità L. 9.045.680;

8) prat. n. 100-bis Ferrante Vito Domenico nato a Corato l'11 marzo 1932 ivi residente via B. Gigli n. 2/A (fittavolo di Cifarelli Arturo) indennità L. 7.438.260;

9) prat. n. 100 Cifarelli Arturo nato a Napoli il 18 giugno 1927, Cifarelli Francesco nato a Napoli il 9 novembre 1930, Cifarelli Maria nata a Napoli il 31 luglio 1924 indennità L. 23.698.125;

10) prat. n. 33 Amorese Luigi nato a Corato il 15 agosto 1933 ivi residente, via Albertone n. 76 indennità L. 280.534;

11) prat. n. 132 Leuci Francesco nato a Corato il 4 settembre 1939, Leuci Giuseppe nato Corato il 16 febbraio 1927, Leuci Maria nata a Corato l'1 ottobre 1936, Perez Yolanda Josefina nata a Maracaibo il 7 giugno 1937, Leuci Perez Rosa De Los Angeles nata in Venezuela il 16 dicembre 1970 indennità L. 5.977.774;

12) prat. n. 59 D'Introno Benedetto nato a Corato il 14 giugno 1954, D'Introno Domenico nato a Corato il 10 settembre 1934, D'Introno Eleonora nata a Corato il 2 dicembre 1944, D'Introno Francesco nato a Corato il 2 ottobre 1936, D'Introno Giovanni nato a Corato il 9 aprile 1947, D'Introno Michele nato a Corato il 15 giugno 1939, D'Introno Vincenzo nato a Corato il 30 luglio 1941 indennità L. 4.758.200;

13) prat. n. 113 Lechi Sergio nato a Roma il 15 marzo 1936 ivi residente, via Attilio Hortis n. 65 indennità L. 3.990.490.

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-1504 (A pagamento).

#### ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Puglia

Il capo compartimento Anas di Bari ha autorizzato con proprio provvedimento n. 34439/51, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto della indennità concordata dalla sottoindicata ditta per l'esecuzione dei lavori di realizzazione strade di accesso ai fondi interclusi della s.s. 634.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

prat. n. 51, foglio di mappa n. 64, part. n. 25, Comune di Conversano; ditta: Sacchetti Giovanni nato a Conversano il 23 giugno 1945; indennità concordata in data 29 ottobre 2001 pari a L. 2.760.500.

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-1505 (A pagamento).

#### ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Puglia

Il capo compartimento Anas di Bari ha autorizzato con proprio provvedimento n. 31220 del 29 ottobre 2001, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto della indennità concordata dalla sottoindicata ditta per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento del tratto compreso fra la frazione di Palese e Bari km 792+660 della s.s. 16. Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

prat. n. 143, fg. 23, p.lla 165, Comune di Bari; ditta: Sblendorio Francesco nato a Palese il 13 marzo 1937 e Sblendorio Teresa nata a Modugno il 16 giugno 1943; indennità da pagare pari a L. 3.673.150.

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-1506 (A pagamento).

#### PROVINCIA DI VICENZA Area 2 - Servizi giuridico istituzionali Settore patrimonio ed espropriazioni

Decreto n. 2146 del 8.11.2001 - Prot. n. 59376.

Decreto di rettifica n. 2303 del 21 novembre 2001 - Prot. 61766.

Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto: n. 3 tratti di linea elettrica a 132 kv per l'alimentazione della «ricevitrice A.I.M. Fusinieri» e per la razionalizzazione della rete a 132 kv, nei Comuni di Vicenza, Caldogeno e Dueville.

Determinazione indennità provvisoria per imposizione di servitù di elettrodotto inamovibile in Comune di Dueville.

Ditte interessate:

a) Filippi Adele, Bertorelle Daniela, Bertorelle Luciana, Bertorelle Maria Agnese, Bertorelle Virginia, Bertorelle Francesco, fg. 16, mapp. 147, L. 7.672.140 (€ 3.962,33);

b) Zolin Marilena, fg. 19, mapp. 42 e 43, L. 5.481.000 (€ 2.830,70).

Il dirigente settore patrimonio ed espropriazioni:  
avv. M. Elisabetta Bolisani

C-1499 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

#### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro nn. 75/77

Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00071020085

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2038.

Specialità medicinale: EUKETOS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«100 mg capsule rigide a rilascio prol.» 6 capsule - A.I.C. n. 034393013;

«100 mg capsule rigide o rilascio prol.» 56 capsule - A.I.C. n. 034393025;

«200 mg capsule rigide a rilascio prol.» 3 capsule - A.I.C. n. 034393037;

«200 mg capsule rigide o rilascio prol.» 28 capsule - A.I.C. n. 034393049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica/aggiunta officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Giuseppe Tessitore.

C-1471 (A pagamento).

**I.B.N. Savio - S.r.l.**

Sede legale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14  
Codice fiscale n. 00274990100

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale  
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità:

Specialità medicinale: EUDOLENE.

Confezione: 30 bustine da 100 mg.

Numero A.I.C. 029395011, prezzo attuale: L. 9.500, € 4,91 e prezzo ridotto: 4,60.

Tale variazione di prezzo, comprensivo di I.V.A., ha decorrenza dal 1° febbraio 2002.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-624 (A pagamento).

**Roche - S.p.a.**

Milano, piazza Durante n. 11  
Codice fiscale n. 00747170157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 31 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1338.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: LEXIL.

Confezione e numero A.I.C.:

20 capsule 15/1,5 mg - A.I.C. n. 024045027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «modificata secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale + 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-1464 (A pagamento).

**BIOPHARMA - S.r.l.  
Prodotti Farmaceutici**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 dicembre 2001). Codice Pratica: NOT/2001/819.

Titolare: Biopharma S.r.l., via delle Gerbere nn. 20/22, 00040 S. Palomba (RM).

Specialità medicinale: CEFALOTINA.

Confezione e numero A.I.C.:

1 g flac. polvere + fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 033356015/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il controllo e il rilascio della fiala solvente, anche presso l'officina della società: Alfa Wassermann S.p.a. sita in Alanno (PE), Italia, contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-608 (A pagamento).

**VECCHI & C. PIAM  
di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.a.p.a.**

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali* (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
PERFORMER - 6 compresse 750 mg	034504035	A	25.500/13,17
LISEMIR - flacone da 60 ml	034251025	A	24.100/12,45
LISEMTR - 12 capsule	034251013	A	18.000/ 9,30

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-754 (A pagamento).

**FRESENIUS KABI DEUTSCHLAND GmbH**

Germania, 61346 Bad Homburg

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/401.

Titolare: Fresenius Kabi Deutschland GmbH, 61346 Bad Homburg, Germania.

Specialità medicinale: AMINOSTERIL N-HEPA.

Confezione e numero A.I.C.:

«8% soluzione per infusione endovenosa» flacone 500 ml - A.I.C. n. 028044028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale - Nuova specifica per la contaminazione particellare (in conformità alla Ph. Eur. supplemento 2001, 2.9.19.) e sostituzione del test dei pirogeni con il LAL test.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Elke Brand.

C-1446 (A pagamento).

**Farmaceutici CABER - S.p.a.**

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11  
Codice fiscale n. 00964710388

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali  
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo attuale L./€	Prezzo ridotto €
ALOVIR 25 cpr 400 mg	028402016	32.000/16,53	16,40
ALOVIR 35 cpr 800 mg	028402055	120.000/61,97	54,00
PRATICEF im 1 fl 1 g + fiala	025806011	9.900/ 5,11	4,65
ROXENIL 30 cps 20 mg	025496074	15.000/ 7,75	5,00
XALAZIN 24 cpr 800 mg	033763020	32.400/16,73	16,00

Tali variazioni di prezzo, comprensivi di I.V.A., hanno decorrenza 1° febbraio 2002.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-623 (A pagamento).

**I.B.I.R.N. - Istituto Bioterapico Nazionale - S.r.l.**

Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15  
Capitale sociale L. 20.000.000  
C.C.I.A.A. Roma n. 255740  
Codice fiscale n. 00583540588  
Partita I.V.A. n. 00914231006

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci*

Si conferma il prezzo del seguente farmaco:

Specialità medicinale: BILIEPAR 150.

Confezione: 20 cps mg 150.

Numero A.I.C. 026078016, classe A-02 e prezzo: L. 12.100, € 6,25.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno successivo dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-1474 (A pagamento).

**PROGE FARM - S.r.l.**

Novara, Baluardo La Marmora n. 4  
Capitale sociale € 40.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese n. 13461  
Partita I.V.A. n. 01419800030

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/1895.

Titolare: Proge Farm Sr.l., Baluardo La Marmora n. 4, Novara.

Specialità medicinale: TICLOPROGE .

Confezione e numero A.I.C.:

«250 mg cpr» 30 compresse - A.I.C. n. 028965010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria alla produzione del medicinale: eliminazione del surdosaggio del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-617 (A pagamento).

**INFOSINT - S.p.a.**

Sede in Agrate Brianza (MI), centro dir. Colleoni  
Palazzo Pegaso n. 2

Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10433130159

Partita I.V.A. n. 03036440968

*Prezzo al pubblico specialità medicinali applicazione IV trance*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
GENIAD - 30 cps 0,25 mcg	034112.019	«A»	13.200/ 6,82
GENIAD - 30 cps 1 mcg	034112.021	«A»	34.700/17,92
GENIAD - 10 ml soluz. gocce	034112.033	«A»	19.300/ 9,97
SICEF - 1 flac. 1 g + solv. 4 ml	024127.019	«A»	7.100/ 3,67
SULIDE - 30 cpr 100 mg	029125.010	«A-66»	11.300/ 5,84
VIRACILLINA 1 flac. 2 g + solv. 4 ml	034107.019	«A-55»	15.200/ 7,85
ZAFUOX - 12 cps 20 mg	034109.013	«A»	18.600/ 9,61
ZAFUOX - 60 ml soluz. os	034109.025	«A»	24.800/12,81

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità del Servizio sanitario nazionali il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: Alfredo Politi.

C-1479 (A pagamento).

**REGISTRI PREFETTIZI****PREFETTURA DI REGGIO EMILIA**

Prot. n. 5956/2° settore.

Il prefetto della Provincia di Reggio Emilia,

Richiamato il proprio precedente decreto in data 20 luglio 1963, n. 21662 con cui la Società cooperativa agricola Stalla Sociale S. Silvestro S.c. a r.l. con sede in Reggio Emilia, via All'Oldo n. 36, è stata iscritta nel registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione agricola;

Atteso che la predetta società, con verbale d'assemblea straordinaria ha deliberato il proprio scioglimento;

Visto il bilancio finale di liquidazione e considerato che la predetta cooperativa risulta cancellata dal registro delle società;

Ritenuto, pertanto, di disporre la cancellazione del suindicato sodalizio dal registro prefettizio delle società cooperative;

Visto il parere conforme espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa agricola Stalla Sociale S. Silvestro S.c. a r.l. con sede in Reggio Emilia è cancellata dal registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione agricola, per motivi in premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e del Comune di Reggio Emilia nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il predetto Comune provvederà, altresì, alla notifica del presente decreto alla società cooperativa interessata.

Avverso il medesimo è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro 30 giorni dalla notifica in parola, ai sensi degli artt. 1 e 17 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 o, in via giurisdizionale, ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica stessa.

Reggio Emilia, 3 dicembre 2002

Il prefetto: M. Di Pasquale.

C-1527 (Gratuito).

### PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 7227/2° settore.

Il prefetto della Provincia di Reggio Emilia,

Richiamato il proprio precedente decreto in data 12 dicembre 1960, n. 1864 con cui la Società cooperativa «Latteria Sociale Santa Bernardetta» Soc. coop. a resp. limitata con sede in Villa Minozzo è stata iscritta nel registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione agricola;

Atteso che la predetta società, con verbale d'assemblea straordinaria ha deliberato il proprio scioglimento;

Visto il bilancio finale di liquidazione e considerato che la predetta cooperativa risulta cancellata dal registro delle società;

Ritenuto, pertanto, di disporre la cancellazione del suindicato sodalizio dal registro prefettizio delle società cooperative;

Visto il parere conforme espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa «Latteria Sociale Santa Bernardetta» Soc. coop. a resp. limitata con sede in Cerrè Sologno di Villa Minozzo è cancellata dal registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione agricola, per motivi in premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e del Comune di Villa Minozzo nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il predetto Comune provvederà, altresì, alla notifica del presente decreto alla società cooperativa interessata.

Avverso il medesimo è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro 30 giorni dalla notifica in parola, ai sensi degli artt. 1 e 17 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 o, in via giurisdizionale, ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica stessa.

Reggio Emilia, 3 dicembre 2002

Il prefetto: M. Di Pasquale.

C-1528 (Gratuito).

### PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 3026/2° settore.

Il prefetto della Provincia di Reggio Emilia,

Richiamato il proprio precedente decreto in data 28 marzo 1951, n. 41246 con cui la Società cooperativa «Latteria Sociale di Fellegara Nuova di Scandiano» Soc. coop. a resp. limitata con sede in Scandiano, località Fellegara, via Brugnoletta n. 103 è stata iscritta nel registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione agricola;

Atteso che la predetta società, con verbale d'assemblea straordinaria ha deliberato il proprio scioglimento;

Visto il bilancio finale di liquidazione e considerato che la predetta cooperativa risulta cancellata dal registro delle società;

Ritenuto, pertanto, di disporre la cancellazione del suindicato sodalizio dal registro prefettizio delle società cooperative;

Visto il parere conforme espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa «Latteria Sociale di Fellegara Nuova di Scandiano» Soc. coop. a resp. limitata con sede in Scandiano, località Fellegara, via Brugnoletta n. 103 è cancellata dal registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione agricola, per motivi in premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e del Comune di Scandiano nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il predetto Comune provvederà, altresì, alla notifica del presente decreto alla società cooperativa interessata.

Avverso il medesimo è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro 30 giorni dalla notifica in parola, ai sensi degli artt. 1 e 17 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 o, in via giurisdizionale, ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica stessa.

Reggio Emilia, 3 dicembre 2002

Il prefetto: M. Di Pasquale.

C-1529 (Gratuito).

### AVVISI AD OPPONENDUM

#### COMUNE DI GOSSOLENGO (Provincia di Piacenza)

Gossolengo, piazza Roma n. 16

Partita I.V.A. n. 00198670333

Ai sensi della legge 24 dicembre 1976, n. 898 e successive modificazioni, relativa a «nuova regolamentazione delle servitù militari», in data 25 gennaio 2002, è stato depositato all'Ufficio tecnico - urbanistico del Comune di Gossolengo per sessanta giorni il decreto del comandante della Regione Militare Centro n. 192, del 3 dicembre 2001, corredato di mappe catastali ed elenco dei vincoli, relativo al ripristino della servitù militare su immobili siti in questo Comune.

Chiunque può prendere visione del decreto e dei suoi allegati durante il deposito e successivamente, fino a che l'imposizione ha effetto.

Chiunque vi abbia interesse può proporre ricorso gerarchico al Ministero della difesa avverso il suddetto decreto.

I ricorsi dovranno essere presentati presso questo Comune, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Il segretario generale convenzionato:  
dott. Adriano Ferdenzi

C-1495 (A pagamento).

## CONSIGLI NOTARILI

## CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE

Palermo

Il presidente rende noto che, con decreto dirigenziale del giorno 3 ottobre 2001, registrato al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, Ufficio centrale del bilancio, presso il Ministero della giustizia in data 17 ottobre 2001 al n. 9254, il notaio dott. Giuseppe Maniscalco, già esercente nel Comune di Palermo, Distretto notarile di Palermo, è stato dispensato dall'Ufficio di notaio, per limiti di età, con effetto dal giorno 5 gennaio 2002, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, 37 e 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Palermo, 7 gennaio 2002

Il presidente: notaio dott. Nicola Criscuoli.

C-1497 (Gratuito).

## CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE

Perugia

Il presidente del Consiglio notarile suddetto rende noto che il dottor Giorgio Rizzo è stato trasferito dalla sede di Passignano sul Trasimeno, Distretto notarile di Perugia, a quella di Roma, Distretto notarile di Roma, con decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 2002, cessando ogni sua attività in questo Distretto il 7 gennaio 2002.

Perugia, 11 gennaio 2002

Il presidente: Adriano Crispolti.

C-1498 (Gratuito).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-9022 AMMORTAMENTO CAMBIARIO di San Paolo Imi S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 296 del 21 dicembre 2001, a pag. 6, nella firma,

dove è scritto:

«... Bewssi Guido ...»;

leggasi:

«... Belussi Guido ...».

C-1372.

## I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ARCH COATINGS ITALIA - S.p.a. ....	3
ASER - S.p.a. ....	5
ASER - S.p.a. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MISCANO - Soc. coop. per azioni a r.l. ....	6
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. ....	7
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni ....	6
BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l. ....	7
BLU - S.p.a. ....	2
BNP PARIBAS PRIVATE BROKERAGE SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare ....	4
BRESCIA TRASPORTI - S.p.a. ....	1
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a. ....	6
Centro Italia - S.p.a. ....	2
DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. (già Diners Club Europe - S.p.a.) ....	7
FINTHETA - S.p.a. ....	3
FLAG Telecom Servizi Italia - S.p.a. ....	5
GIOVANNINI - S.p.a. ....	4
I.A.M. Iniziative Ambientali Meridionali - S.p.a. ....	5
JACOROSI - S.p.a. ....	5
LOGISTIC GROUP INTERNATIONAL - S.p.a. ....	6
MAGIRUS ITALIA - S.p.a. ....	5
MONSANTO ITALIANA - S.p.a. ....	4
PHARMACIA ITALIA - S.p.a. ....	2
ST.I.MET. - S.p.a. ....	4
TIBER - S.r.l. ....	7
TUTTOGRATIS ITALIA - S.p.a. ....	3
TYCO ELECTRONICS AMP ITALIA - S.p.a. ....	3
TYCO ELECTRONICS AMP ITALIA PRODUCTS - S.p.a. ....	4
VIBA - S.p.a. ....	2
VITOPARDO ARGENTI - S.p.a. ....	6